EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 - Numero 57

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1300): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 31.121

STAMPA SERA

Mercoledì 8 - Giovedì 9 Marzo 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 7, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 666-477 Genova, via 12 ottobre 106/r, tel. 505-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (lunedì 600) - Posiz. data rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. [illegible] - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 590 parola - Echi L. 465 linea (lunedì [illegible]) - Economici: ved. rubriche - Estero [illegible] tariffe [illegible] - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (special. esclus. Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Intervento in extremis del padre

Un «cavillo» blocca le nozze di Giovanna con il calciatore negro

L'industriale milanese ha depositato un'opposizione formale presso le autorità giudiziarie italiane e belghe - Sino a che i magistrati non avranno esaminato il documento, il matrimonio non potrà essere celebrato

I genitori di Giovanna Agusta: non si sono ancora arresi al matrimonio «misto»

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, mercoledì sera.

Altra mossa del padre di Giovanna Agusta per bloccare le nozze della figlia con il calciatore negro Germano. Il conte è ricorso alle vie legali. Lunedì scorso l'industriale milanese ha inoltrato alle autorità municipali di Angleur, la località nella quale sarebbe dovuto avvenire il matrimonio, un documento al fine di bloccare la cerimonia per «impedimento». L'opposizione formale era stata precedentemente depositata presso un ufficiale giudiziario di Bruxelles.

Tale opposizione alle nozze è un diritto che in Belgio ha qualsiasi cittadino che presenti motivi validi. Naturalmente, il giudizio in merito alla validità dell'opposizione stessa spetta al magistrato. Comunque, il matrimonio non può essere celebrato prima che il giudice abbia esaminato il documento.

Avanti di ricorrere alle vie legali, l'industriale ha compiuto altri passi presso la figlia, cercando di dissuaderla dal suo proposito. Giovanna è stata irremovibile. Alle telefonate e alle lettere giunte da Milano, la giovane non ha risposto. Per questo, il conte Agusta s'è visto costretto ad una azione di forza.

a. d.

Milano, mercoledì sera.

Anche a Milano i genitori della contessina Agusta hanno compiuto un tentativo per rinviare le nozze della figlia con il calciatore José Germano. E' risultato, infatti, che il legale della famiglia Agusta, l'avv. Armando Radice, ha presentato alla Procura della Repubblica di Milano un'opposizione al matrimonio. Si è saputo, inoltre, che, successivamente, la Procura della Repubblica ha richiesto alla ripartizione di Stato civile del comune di Milano l'incartamento relativo alle future nozze fra Giovanna e Germano.

Gravissime le condizioni del bandito arrestato ieri

Il Cimino è moribondo dopo una terza operazione

Praticata una tracheotomia per favorirgli la respirazione - Giace nella tenda ad ossigeno, continuamente sottoposto a trasfusioni di sangue - Se si salverà, rimarrà quasi sicuramente paralizzato per tutta la vita - L'azione dei carabinieri per la sua cattura era preparata da alcune settimane attraverso il fratello e l'avvocato del Torreggiani: è stata anticipata di due giorni

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, mercoledì sera.

Leonardo Cimino sta morendo. Le sue condizioni si sono notevolmente aggravate durante la notte ed i medici ritengono che il bandito non sopravviverà. Il prof. Alberto Berohitzer, direttore dell'ospedale «San Filippo Neri», dove Cimino si trova ricoverato, ed il vice direttore, prof. Mario D'Ottavi, hanno dichiarato stamani: «Cimino sta lottando con la morte. In teoria speranze di salvargli la vita non ce ne sono. In pratica a volte va diversamente. Il fisico del ferito è fortissimo, e tutto ormai risiede nella sua capacità di resistenza».

Il bandito versa in stato preagonico e respira con estrema difficoltà. La madre del bandito, che già ieri sera si era trattenuta a lungo dinanzi all'ospedale nella speranza di poter vedere il figlio, si è recata stamani a Palazzo di Giustizia chiedendo di parlare con i magistrati che si occupano dell'inchiesta giudiziaria. Vuole avere il permesso di entrare nella cameretta in cui Leonardo Cimino giace: «Lasciatemelo vedere per l'ultima volta. Lasciatemelo vedere prima che muoia». *Ha singhiozzato nei corridoi del «palazzaccio».*

Questa notte il bandito è stato sottoposto ad una terza operazione, una tracheotomia. Al termine il prof. D'Ottavi aveva detto: «Anche se sopravvivrà, resterà paralizzato».

E' molto probabile che oggi il sostituto Procuratore Santoloci e il giudice istruttore Del Basso ricevano l'avv. Rinaldo Taddei, difensore di Franco Torreggiani, per conoscere da lui ogni particolare sulla confessione che il giovane bandito fece al fratello.

Franco Torreggiani, il «miope» della rapina di via Gatteschi, è rinchiuso in una cella del carcere di Regina Coeli, *assai distante da quella in cui è stato messo Mario Loria, il giovane di venticinque anni, fidanzato della sorella del Cimino, dichiarato anch'egli disertore per non essersi presentato al reparto di Sassari dove prestava servizio militare. Secondo la polizia Loria è il «terzo uomo» della sanguinosa rapina in cui persero la vita Gabriele e Silvano Menegazzo. Il fatto che non fosse stato identificato prima, gli ha permesso di muoversi indisturbato e di mantenere i contatti con l'esterno procurando un rifugio «sicuro» ai due ricercati, il cibo ed il denaro. Adesso magistrati e investigatori stanno riordinando le fila per scoprire ogni risvolto della feroce rapina, per rintracciare l'auto di cui si servirono i banditi e per sapere che fine abbiano fatto i quaranta chili di gioielli rubati ai due sventurati rappresentanti.*

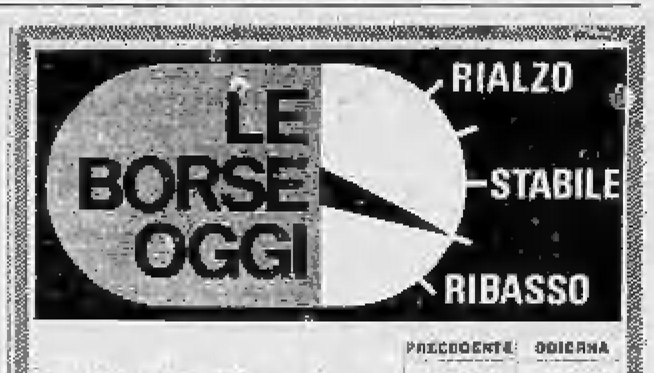
Si hanno fondate speranze di chiarire ogni cosa. Franco Torreggiani sembra sul punto di confessare. E' molto abbattuto. Ieri sera, in un ufficio del carcere, è già stato sottoposto ad un lungo interrogatorio da parte del sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Santoloci, e del giudice istruttore, dott. Del Basso. Ha negato ma è caduto in numerose contraddizioni che lascerebbero ritenere prossimo il suo crollo. Del resto egli ha già confessato al fratello Giorgio di essere stato quella sera in via Gatteschi con Leonardo Cimino. Di questa confessione, della intenzione di Franco Torreggiani di costituirsi spontaneamente alla polizia, dei contatti avuti in proposito col capo della squadra mobile ne aveva già parlato ieri sera ai giornalisti il suo difensore, l'avv. Rinaldo Taddei. Poi è stato lo stesso Giorgio Torreggiani, stanotte, a raccontare personalmente nello studio del legale tutto ciò che aveva saputo direttamente da Franco.

«Mio fratello non è un sanguinario — *ha detto Giorgio Torreggiani* — era solo un succubo del Cimino. Mi ha raccontato nei particolari la drammatica scena. Queste sono le sue parole: "Cimino mi invitò a partecipare ad uno scippo per contanti. Mi telefonò a Pisa dicendomi che si trattava di un colpo rapido e sbrigativo tanto da permettermi di rientrare in tempo al mio reparto. Alla guida di una Giulia ci recammo in via Gatteschi. Scesero Cimino ed il terzo uomo *(il fratello del Torreggiani non sa il suo nome)*. Appena giunsero i fratelli Menegazzo, i due gli si avventurono contro tentando di strappare loro le valigie con i preziosi. Alla reazione dei due gioiellieri Cimino estrasse la pistola. Ero ancora al volante. Mentre scendevo nel tentativo di fermarlo, sentii i colpi. Gridai: matto, che fai?, Cimino, mi colpì con una manata al viso e persi gli occhiali. Alla guida si mise il terzo uomo — io non ci vedevo quasi più senza occhiali — e fuggimmo. Tutto si svolse in pochi attimi. Solo Cimino era armato, la pistola era sua". Così mi ha detto mio fratello».

«Con l'arresto di Franco — *ha poi aggiunto il Torreggiani* — mi sono levato un grave peso dal cuore perché ho sempre

(Continua in 13ª pagina)

Franco Torreggiani è apparso quasi sollevato dopo la drammatica cattura. «Ero prigioniero del Cimino», egli sostiene



	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montedison	1242	1226
A TORINO: Fiat	2807	2793
A TORINO: Olivetti	2940	2923

Torino: prevalgono i realizzi

Vedere le quotazioni a pagina 13

La malavita continua a non dare tregua

MILANO: due nuove rapine contro un barista e un benzinaio

La prima aggressione è avvenuta all'una - Un quarto d'ora dopo, due altri banditi hanno assalito un distributore di Cinisello Balsamo, colpendo l'inserviente con il calcio di una rivoltella

Dal nostro corrispondente

MILANO, mercoledì sera.

Due drammatiche rapine nella notte a Milano: la prima in un bar-tabaccheria di via Solari, a Porta Genova; la seconda in una stazione di servizio di Cinisello Balsamo.

La prima aggressione è avvenuta quando mancavano pochi minuti all'una, nel bar del signor Annunziato Incoliga, 38 anni, in via Solari 4. I rapinatori sono arrivati a bordo di una «Giulia» rossa: uno è rimasto al volante per tenere il motore acceso, gli altri due sono scesi a terra e sono entrati decisamente nell'esercizio.

In quel momento Annunziato Incoliga era alla cassa, suo genero Franco era dietro il banco del bar e cinque clienti si trovavano in una stanza sul retro a giocare a carte. Con il volto scoperto, i due gangsters, entrambi armati di rivoltella, sono entrati nel bar-tabaccheria lanciando un'intimazione del tutto inconsueta: «State zitti e non alzate le mani!». Lo strano ordine si spiega con l'evidente timore da parte dei rapinatori che qualcuno, vedendo dall'esterno attraverso i vetri i due uomini con le mani alzate, potesse lanciare l'allarme alla polizia.

Annunziato Incoliga si è visto puntare una pistola addosso e il genero Franco si è sentito addirittura affondare nello stomaco la canna dell'altra arma, impugnata dal secondo bandito.

La razzia è stata velocissima. Secondo un calcolo non ancora esatto, i due gangsters si sono impossessati dell'intero incasso della giornata (un centinaio di biglietti da mille) e di valori bollati per un totale di circa 3 milioni. Quando i due rapinatori hanno iniziato la ritirata, i clienti che si trovavano nel retro e che si erano accorti di quanto stava accadendo hanno tentato di farsi avanti per aiutare il tabaccaio e il barista, ma hanno dovuto fermarsi subito e tornare sui loro passi, mettendosi faccia al muro, obbligati a farlo da un perentorio e minacciosissimo ordine dei banditi. Un attimo più tardi questi erano già balzati a bordo della «Giulia», che è partita a tutta velocità.

All'allarme, dato telefonicamente dalla tabaccheria, le «pantere» della Volante e le «gazzelle» dei carabinieri hanno vanamente cercato di chiudere in un cerchio la vettura dei rapinatori, di cui qualcuno aveva anche potuto rilevare la targa di Udine (più tardi si accerterà che l'auto era stata rubata poco prima in piazza Amendola a un triestino residente a Genova).

C'è stato un momento in cui è sembrato che l'auto rossa potesse essere bloccata nella zona di Porta Vittoria, dove una macchina della polizia è riuscita ad avvistarla. Ma lo spericolato bandito che la guidava, accortosi di essere inseguito, ha schiacciato a tavoletta l'acceleratore e superati due semafori rossi ha distanziato la polizia scomparendo.

Della seconda aggressione è rimasto vittima il sessantunenne Giacomo Romeo, abitante a Cinisello in via Solferino 8 e addetto al distributore Shell di via Cadorna, pure a Cinisello. Verso l'1,15 un'auto sportiva si è fermata con due giovani a bordo davanti al chiosco: «Tremila lire di benzina» hanno ordinato i due giovani, ma il Romeo non ha fatto neanche in tempo a mettere in funzione la pompa che ha visto comparire nelle mani dei giovani un mitra e una rivoltella. Sospinto brutalmente nell'interno del chiosco, l'uomo è stato rapinato dei pochi soldi che aveva nella borsa e di un'altra quarantina di biglietti da mille che aveva riposto in un cassetto del lavoro.

Prima di battere in ritirata, uno dei banditi ha strappato un telefono a muro mentre il complice vibrava due violenti colpi con il calcio della pistola sul capo del Romeo. Il rombo dell'auto che fuggiva è stato sovrastato pochi secondi più tardi da un colpo di pistola sparato da uno dei banditi, al chiaro scopo di intimorire una guardia notturna che stava accorrendo. Soccorso, il Romeo è stato poi ricoverato all'ospedale Maggiore dove i medici gli hanno praticato alcuni punti di sutura. Il povero benzinaio è tuttora ricoverato: ne avrà per circa una settimana.

Camillo Brambilla

da questa settimana

GUIDA MEDICA

Inizia la pubblicazione di una nuova serie di rubriche, che trattano argomenti di grande attualità:

- dalla medicina dello sport alla medicina legale (i delitti e le morti violente: autopsie per scoprire la causa e la data della morte)
- dalle cure termali a quelle con le erbe medicamentose
- dall'ortopedia alla psicanalisi
- dalla medicina estetica agli ultimi studi sul cancro

FRATELLI FABBRI EDITORI

ULTIMA ORA

Cinque persone a Cavaglià intossicate da una stufetta

Il tempestivo allarme dato da una ragazza ha scongiurato un tragico epilogo - Il ricovero all'ospedale di Biella

Dal nostro corrispondente

Biella, mercoledì sera.

Un muratore di Cavaglià, la moglie, due figlie e una nipotina stamane sono stati ricoverati all'ospedale di Biella per una lieve intossicazione da ossido di carbonio, provocata dalle esalazioni di una stufetta a carbone. I medici hanno giudicato i cinque intossicati guaribili in pochi giorni. Le vittime sono i coniugi Luigi Piccoli, 44 anni, e Maria Tagliaferro di 41 anni, le figlie Rosalia e Fernanda Piccoli, di 24 e 21 anni, e una bimba di 2 anni, Monica Consolandi, figlia di Fernanda, tutti residenti alla cascina Parosa.

L'allarme è stato dato tempestivamente per una serie di fortunate circostanze da Rosalia Piccoli che, alzatasi di buon mattino per andare al lavoro, aveva accusato uno strano malessere; le gambe inoltre la reggevano a fatica.

La ragazza intuiva subito che si trattava di un'intossicazione provocata dall'ossido di carbonio: la stufetta, collocata nel corridoio, aveva il tiraggio difettoso e le esalazioni stavano già saturando le camere da letto attraverso le porte lasciate aperte perché entrasse il calore.

Senza indugio Rosalia Piccoli svegliava i familiari, spalancando le finestre per consentire il rapido ricambio dell'aria inquinata. La ragazza correva poi ad avvertire il fratello Luigino, che ha caricato tutti gli intossicati sulla sua auto portandoli a tutta velocità all'ospedale di Biella. La tempestività dei soccorsi ha evitato il peggio.

p. m.

A pagina 5:

Arrestati i banditi del «colpo» di Lonigo

CRONACA CITTADINA

Divampano le fiamme: reparti di polizia e pompieri mobilitati

Un rogo di benzina: si temeva uno scoppio

Il fuoco avvolge un'autobotte e un chiosco presso il Mauriziano - Gli agenti circondano la zona - L'incendio estinto, distrutti gli impianti

Anche l'auto del gestore è stata danneggiata nel rogo del serbatoio e dell'autobotte

Fiamme altissime si sono levate stamane da un'autobotte e da un distributore di benzina; sono accorse tre squadre di pompieri per domare l'incendio, mentre reparti di polizia sgomberavano la zona per il pericolo di un'esplosione. Fortunatamente non si è avuto alcun ferito; i danni ammontano ad 8 milioni circa.

Il fatto è avvenuto alle 10 in punto quando l'autobotte della «Total» si è avvicinata al chiosco di corso Re Umberto angolo corso Rosselli. Appena la pompa dell'autobotte è stata accostata al serbatoio, si è sviluppata una vampata di gas e sono sprizzate alcune scintille. Istintivamente l'autista Giuseppe Massa Bova ha ripreso la marcia e il tubo si è squarciato, spargendo la benzina sull'asfalto. Ne sono bruciati più di 1000 litri.

Le fiamme sono subito divampate altissime, mentre il gestore Goffredo Abate si salvava con un balzo dal chiosco, che è andato distrutto. Un passante, Livio Rossi, ha dato l'allarme ai vigili del fuoco, che sono accorsi con tre squadre. In un quarto d'ora è stato possibile domare le fiamme, che probabilmente sono sprizzate a causa del diverso potenziale elettrico tra serbatoio e autocisterna.

La zona, che è davanti all'ospedale Mauriziano, è stata circondata da una cinquantina di agenti della Mobile e del commissariato San Secondo, per impedire che qualche passante, avvicinandosi troppo, rimanesse vittima di uno scoppio. Per fortuna questo è stato scongiurato, ma gli impianti sono devastati.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 11,5
MINIMA	+ 8,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.) + 8,7; ore 8: + 5,0; press. 742,7; umid. 80%. Pioggia. Previsioni: maltempo esteso, nebbia. Temperatura a Caselle: mass. + 10,1; min. + 7,5; ore 8: + 8.

Spietato gesto vandalico stanotte in via Calandra

Delusi dal bottino, i ladri distruggono la cartoleria

I proprietari, due coniugi di oltre 80 anni, ridotti in miseria - Il fuoco è stato appiccato in diversi punti del negozio - Danni per alcuni milioni - Gli svaligiatori entrati forzando la porta della retrobottega

Gli anziani cartolai Carla ed Enrico Piana nel negozio devastato

Un incendio appiccato dai ladri ha distrutto una cartoleria: i proprietari, due coniugi di oltre 80 anni, sono ridotti in miseria. Il fatto è avvenuto stanotte alle 4.30.

Data l'ora e il brutto tempo, non c'era nessuno per la strada e le fiamme hanno divampato a lungo prima che qualcuno desse l'allarme. Un passante infine ha visto levarsi dense volute di fumo dal negozio di cartoleria e cancelleria di via Fratelli Calandra 6. Contemporaneamente anche i vicini si destavano e telefonavano ai vigili del fuoco. I proprietari, che dormono in un alloggio distante cinque metri dalla bottega, non si erano ancora accorti di nulla.

Sono due anziani coniugi, Enrico Piana di 85 anni e Carla Serra di 80, che da oltre 40 anni esercitano il loro piccolo commercio in un vecchio locale frequentato dagli scolari del quartiere. La titolare è la signora Serra, una donna ancora energica che stamane già pensava a riprendere l'attività. Parlava con voce rotta, ripetendo che i ladri non hanno avuto pietà di due vecchi.

Verso le 4 gli sconosciuti hanno forzato la serratura della porta d'ingresso della retrobottega. Non si capisce che cosa pensassero di trovare in un negozio tanto modesto, dove gli incassi non superano mai le 20-30 mila lire. Hanno messo a soqquadro tutti gli scaffali, rovesciando la parte terminale del bancone, rivoltando specchi e quadretti per vedere se celassero qualche ripostiglio. Poi hanno dato fuoco al negozio.

E' da escludere che il fatto sia accidentale. La stufa della retrobottega — che non è quasi stata toccata dalle fiamme — era spenta da ieri ed è escluso un corto circuito. I ladri hanno agito perché delusi dallo scarso bottino. L'incendio è divampato con eguale violenza in tutti i punti della cancelleria: ciò lascia supporre che le fiamme sono state appiccate in luoghi diversi.

I vigili del fuoco hanno domato le fiamme ma scaffalature e merce sono andate distrutte e dovranno passare settimane prima che si possa riaprire il negozio. I due coniugi, svegliati dagli agenti del commissariato Castello, si sono fermati impietriti dinanzi al mucchio di macerie fumanti. Il marito, che si era appena ristabilito dopo una lunga serie di malattie, mormorava: «E' stata una vendetta, è stata una vendetta». La moglie ha cercato di salvare qualcosa, ma tutto il materiale era infiammabile ed è andato perso. «Non siamo assicurati — ha spiegato — perché non pensavamo che qualcuno volesse farci del male». Il danno subito dai Piana è di oltre due milioni.

Bargellini alla Fiat

Il ringraziamento del sindaco di Firenze per i pronti aiuti alla sua città

Il sindaco di Firenze, prof. Piero Bargellini, si è recato stamane a visitare la Fiat Mirafiori. E' stato un incontro cordiale con il dott. Giovanni Agnelli, l'ing. Bono e l'ing. Nasi; l'ospite, accompagnato dalla contessa Balbiano, presidente dell'associazione «Amici di Dante», ha ricevuto in dono un modellino d'argento della prima vettura Fiat 1899. Bargellini ha rinnovato la gratitudine per gli aiuti inviati dai torinesi. Il sindaco di Firenze, giunto ieri a Torino per tenere a battesimo la nuova associazione «Amici di Dante», ha affermato che intendeva in questa circostanza «assolvere ad un debito di riconoscenza».

Per gli scioperi «articolati»

Davanti al magistrato i segretari dei tre sindacati tranvieri

Stamane, fino alle 9, la città di nuovo senza tram - Ritardi nelle scuole e negli uffici

Tram, autobus e filobus stamane hanno cominciato ad uscire dai depositi alle 9; solo oltre mezz'ora dopo il servizio era regolare. Per migliaia di torinesi si è ripetuto oggi il disagio di dover raggiungere il posto di lavoro o la scuola con mezzi di fortuna; la situazione era peggiorata dalla pioggia; quanti avevano la possibilità di usare un mezzo di trasporto proprio ne hanno approfittato, all'infuori dei ciclisti, che non se la sono sentita di affrontare le strade bagnate e l'acqua che cadeva. Un maggior numero di persone ha così dovuto affidarsi ai pullman ed ai camion militari dei servizi di emergenza: grossi capannelli in attesa sotto i parapioggia alle fermate, traffico lento per le strade scivolose, moltissimi gli ingorghi, mentre i parcheggi hanno saturato la loro disponibilità di posti molto prima del consueto. Centinaia di lavoratori sono giunti in ritardo negli uffici, nelle fabbriche; anche nelle scuole molti gli studenti che si sono presentati dopo l'orario.

A mezzogiorno la circolazione era congestionata: il numero di veicoli in movimento era infatti notevolmente superiore al consueto ed a quell'ora c'erano nelle strade anche i mezzi dell'Atm.

Si sperava che questa nuova agitazione degli autoferrotranvieri potesse essere revocata, ma finora da Roma non è giunta alcuna comunicazione ufficiale sulla ripresa delle trattative; così rimane in vigore il calendario disposto dai sindacati, che prevede, questa settimana, una terza astensione dal lavoro nel pomeriggio di venerdì, dalle 13 alle 17. Alla base della vertenza c'è il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da più di un anno; la giunta delle aziende municipalizzate ha invitato nei giorni scorsi le singole federazioni (tram, gas, elettricità) a riprendere i colloqui con le direzioni; ma finora l'incontro per i tranvieri non è avvenuto e non è stato neppure annunciato.

L'Atm ha messo in circolazione stamattina oltre 150 pullman, che hanno assicurato un servizio di emergenza sulle sedici linee. Su altre due circolavano autocarri militari; inoltre sono state compiute corse sui percorsi interurbani.

Anche sulla Torino-Rivoli sono state compiute alcune corse con mezzi sostitutivi. La Fiat ed altre aziende hanno provveduto con propri automezzi a portare al lavoro i dipendenti.

In mattinata i segretari provinciali dei tre sindacati dei tranvieri — Riccardo Trotta (Cisl), Giovanni Marzano (Cgil), Franco Olivero (Uil) — si sono presentati al procuratore della Repubblica aggiunto dott. Iannelli. Nei giorni scorsi avevano ricevuto un ordine di comparizione «per avere due volte, quali dipendenti dell'Atm di Torino, promosso ed organizzato l'abbandono collettivo dei servizi da parte di tutti i dipendenti dell'Azienda, provocando un turbamento nella regolarità di essi».

I tre sindacalisti si sono difesi affermando che l'astensione dal lavoro era totale nell'ambito di ciascun servizio: non si può quindi parlare di «sciopero a scacchiera». Il dott. Iannelli ha deciso di continuare le indagini: probabilmente saranno interrogati [illegible] i dirigenti dell'Atm.

Taccuino della città

◆ Alla Promotrice delle Belle Arti stasera alle ore 21.15 si svolgerà un dibattito su «Ricerche e tendenze attuali dell'arte cecoslovacca». Vi parteciperanno L. Cabutti, R. Cherchi, G. Colombo, A. Fusco di Francavilla, S. Kolibal, A. Passoni e J. Zemina.

◆ Alla Pro Cultura femminile (v. Cernaia 11) oggi alle 17,30 il prof. Sergio Lopi parla su «Il dramma di Brecht».

◆ Al circolo musicale «Toscanini», v. Po 17, domani ore 21,15 un concerto con la partecipazione di Rosina Cavicchioli (mezzo soprano), Arturo Danesino (flauto) ed Enrico Rini (pianoforte).

◆ L'assemblea annuale della colonia francese avrà luogo il 16 marzo, ore 18,15, in c. Vittorio Emanuele 95.

ATTENZIONE!

UN APPUNTAMENTO PER TUTTI!

IN VIA GARIBALDI, 41

(quasi angolo Via della Consolata)

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO LA

COLOSSALE SVENDITA

di migliaia di articoli per LEI per LUI e per la CASA a prezzi

FALLIMENTARI

• APPROFITTATENE SUBITO!

Ricordate:

VIA GARIBALDI, 41

(di fronte al cinema Alpi)

Le critiche dei lettori

«Torna a casa Lassie!»

● «Sono una bambina e ti scrivo per chiedere un grande favore. Abito in via Valprato 20. Venerdì scorso alle 9 qualcuno ha preso il mio cane davanti al portone di casa; era uscito per fare i suoi bisogni. E' un pastore scozzese, anche chiamato Lassie, ha undici mesi e il pelo color marrone con il collo tutto fasciato di bianco. Zoppica un poco dalla zampa sinistra perché se l'era rotta sotto una macchina. Noi l'abbiamo curato affettuosamente, l'abbiamo tenuto più di un mese alla clinica e incominciava a camminare meglio. Ti prego: aiuta me e il mio fratellino a ritrovare il nostro cane che si chiama "Rocchi". Di a quelle persone che lo hanno preso di ridarmelo perché io gli voglio tanto bene».

Antonella Giuliano

Ina-Casa: nessun arbitrio

Riceviamo dal presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari:

● «Rispondo alla lettera di un gruppo di assegnatari in Chivasso di alloggi della ex gestione Ina-Casa nella quale vengono avanzate osservazioni all'operato dell'Istituto autonomo case popolari di Torino. Gli alloggi dell'Ina-Casa non richiesti in proprietà immediata dagli assegnatari sono stati trasferiti dall'1-1-1967 all'Istituto case popolari in applicazione della legge 14-2-63 n. 60. Il ministero dei Lavori Pubblici, di concerto con il ministero per il Lavoro e la Previdenza Sociale, ha provveduto, a sensi del 2° comma art. 6 della citata legge, ad emanare due decreti interministeriali (n. 1288 e 1286 in data 2 settembre 1966) con i quali sono state fissate le nuove quote di amministrazione e manutenzione da applicarsi appunto agli alloggi trasferiti. L'emanazione di detti decreti venne portata a conoscenza degli interessati con circolare dell'Istituto datata 14 dicembre 1966. L'Istituto per le case popolari di Torino, pertanto, non ha avocato a sé l'esercizio di alcun particolare diritto nei confronti degli assegnatari della ex gestione Ina-Casa, ma si è limitato ad applicare disposizioni aventi origine da una precisa norma di legge. La presidenza e l'amministrazione dell'Istituto sono, comunque, a disposizione degli assegnatari per fornire tutti i chiarimenti e facilitare la soluzione dei problemi derivati dal trasferimento».

avv. Mario Dezani

Deludente giardino pubblico

● «Vorrei pregarvi di pubblicare questa lettera nella speranza di ottenere, se non dei fatti concreti, almeno una spiegazione dall'autorità competente. Vi scrivo anche a nome di altre mamme che abitano nella zona e che, con amarezza, guardano i loro figli giocare tra il squallore del giardino pubblico di via Cesana angolo corso Vittorio. Sono anni che questo giardino è in uno stato pietoso: sporcizia, panchine divelte, mancanza di un'adeguata attrezzatura per i giochi dei bimbi. Visto che non si possono costruire altri giardini, perché non rendere efficienti quelli esistenti?».

r. b.

L'insidia sul marciapiede

● «In via Tonicelli c'è un'officina che, per mancanza di spazio, svolge praticamente il lavoro sulla strada e spesso pure il marciapiede è ingombro da apparecchi, fili elettrici e auto in riparazione. La gente non sa più dove passare. Non parliamo poi dei rumori, della sporcizia, delle macchie d'olio assai pericolose per i pedoni. E i vigili urbani? I vigili guardano e tirano avanti. Ci chiediamo fino a quando durerà questo stato di cose».

la firma

Villardora, non ti riconosco

● «Nei giorni scorsi, dopo diversi anni di assenza per ragioni di lavoro, sono ritornato a Villardora dove i miei cari mi hanno lasciato in eredità una casetta e due fazzoletti di terra. Uno spettacolo disgustoso, il paese non è più quello di una volta, lindo e ordinato. Ho visto cumuli di immondizie in ogni angolo, carogne di conigli e di gatti, montagne di scatole arrugginite. Sporcizia anche sulle strade. Mi sono chiesto se a Villardora esiste ancora una amministrazione comunale».

Giovanni Capitelli

Si apre tra una settimana al Palazzo delle mostre al Valentino

Al Salone delle arti domestiche idee e oggetti per tutte le case

Comprende anche un mercato dell'antiquariato: tra i «pezzi», rigorosamente autentici, anche il salotto imperiale di Pechino - Un settore dedicato alla passione dei collezionisti - Presentati prodotti tipici della gastronomia

Fra una settimana, il 16 marzo, si apre al Valentino il Salone internazionale delle arti domestiche. E' una rassegna sempre più vasta; quest'anno riunisce un migliaio di espositori di cui 200 stranieri. L'impegno delle industrie e degli artigiani, la fantasia degli stilisti, l'estro degli arredatori presentano novità e suggerimenti per rendere bella e accogliente la casa. Le «arti domestiche», naturalmente, sono anche un grande mercato che richiama compratori ed esperti. «Questo Salone — ha detto il presidente di Torino-Esposizioni, Giuseppe Soffietti — svolge vitali funzioni industriali e commerciali sul piano europeo e mondiale».

Ecco, in breve, qualche notizia sull'esposizione: un anticipo di quanto il visitatore potrà vedere nella vasta distesa di «stands» che occupano 70 mila metri quadrati. Accanto ad iniziative già affermate negli anni scorsi, parecchie sono le novità.

ANTIQUARIATO — *Una mostra-mercato viene allestita nel primo padiglione. E' una rassegna di oggetti di ogni genere, rigorosamente autentici, offerti in vendita al pubblico: mobili, quadri, porcellane, tappeti e suppellettili. Vi partecipano antiquari piemontesi e fiorentini con «pezzi» rarissimi. Fra novità, espongono anche nomi famosi in campo internazionale. Un tedesco, ad esempio, presenterà un salotto cinese che proviene dal palazzo imperiale di Pechino ed una splendida serie di bronzi.*

IL COLLEZIONISTA IN CASA — *«Invito al collezionista» è il titolo di una rassegna ideata quest'anno. E' dedicata a quanti hanno il gusto di raccogliere tra le mura domestiche oggetti rari o curiosi. Qualche esempio. La ditta Agnesi esporrà una serie di quadri d'autore, che hanno per soggetto gli spaghetti; l'Ideal Standard alcuni bagni d'epoca. La Fiat presenterà una raccolta di dipinti ispirati alla automobile: recano firme famose, come quella di De Chirico. E' poi una varietà di collezioni: piastrelle antiche, tavolette votive, sculture lignee del '500 e del '600, armi, utensili antichi da lavoro, maioliche e mobili. C'è perfino chi ha l'hobby di raccogliere strumenti chirurgici.*

MOBILI E ARREDAMENTO — *Un campo vastissimo, che ogni anno si arricchisce di nuove idee. Accanto alle tendenze più diffuse e commerciali, ecco i «pezzi» firmati da architetti e «designers» come quadri di valore. Poltrone, tavoli e divani dalla linea sobria ed elegante. Chi cerca suggerimenti per completare l'arredamento di casa può trovare svariati tipi di pannelli, tendaggi, ceramiche, porte scorrevoli, cristalli, oggetti in ferro battuto e così via. Nel grande padiglione Giovanni Agnelli campeggeranno due appartamenti. Sono due soluzioni di arredamento proposte al pubblico, di cui una di gran lusso.*

ARTIGIANATO — *La mostra della produzione artigianale è curata dall'Enapi: è un panorama del gusto italiano, famoso in tutto il mondo. Vi si riflette la geografia del nostro paese, dai mobili rustici del Veneto, ai tessuti sardi, alle sculture in legno della Val d'Aosta, ai tappeti abruzzesi. Basti non altro: nei primi dieci mesi del '66 l'Italia ha esportato in questo campo per 169.3 miliardi di lire.*

ARTICOLI CASALINGHI — *E' il regno della massaia: vasellame, posaterie, batterie di pentole fatte con i materiali più moderni, congegni che eliminano la quotidiana fatica ai fornelli. Accanto, il settore degli elettrodomestici dove la tecnica ci porta ormai ogni anno piacevoli novità. Vi sono «lavabiancheria» che fanno anche il candeggio, macchine da cucire che eseguono diversi ricami: basta premere un bottone.*

GASTRONOMIA — *Questo settore presenta prodotti tipici della cucina internazionale. Vi partecipano la Francia, la Danimarca, la Romania, gli Stati Uniti e l'Urss. L'attrazione per chi ama i cibi esotici: spumante di Crimea e vodka, ostriche di Arcachon, salmone surgelato che viene d'oltre Oceano. Una ditta italiana specializzata nell'alimentazione «sotto zero» presenterà diversi tipi di confezione: dai pesti di pesce agli interi composti surgelati.*

Sten, fucili e pistole nell'officina di due fratelli

Ieri pomeriggio una pattuglia del Nucleo di Polizia criminale in servizio nei pressi dell'imbocco dell'autostrada udiva distintamente il crepitio di una raffica di mitra. Non era però possibile stabilire l'esatta provenienza degli spari. Gli agenti informavano il comando e dopo lunghe indagini stamane all'alba il mar. Rizzo ed i brig. Pellegrino e Cerere si sono presentati nella cascina di corso Vercelli 268, dove i fratelli Giovanni e Mario Manfrinato hanno anche un'officina per la lavorazione del ferro.

Entrati con il pretesto di cercare dei ladri, i tre sottufficiali hanno chiesto a bruciapelo: «Dove sono le armi?». Convinti di non poter negare, i Manfrinato hanno tirato fuori un vero arsenale: uno sten, quattro fucili, tre pistole (fra cui una P.38) tutte in perfetta efficienza. I due fratelli sono stati portati in questura; la polizia ha la sensazione però che qualcosa sia rimasto nascosto. Secondo gli agenti che ieri hanno sentito i colpi, la raffica era partita da un mitra, non da uno sten. E' appunto su questo mitra che ora si appuntano le ricerche.

Oggi, 8 marzo, si celebra la Giornata della donna

Oggi si celebra la Giornata internazionale della donna. La ricorrenza sarà illustrata, alle 18,30, nel salone della Galleria civica d'arte moderna, dall'assessore prof. Frida Malan. In mattinata una delegazione aveva reso omaggio ai Sacrari dei Caduti per la libertà al Cimitero Monumentale e al Poligono del Martinetto.

Infarto al volante

L'auto si ferma il guidatore è morto

Alle 7,30 in corso Regina - Vittima un macellaio di 63 anni

Un macellaio, uscito di casa da pochi minuti per andare ad aprire il negozio, è morto stamattina poco dopo le 7,30 al volante della propria auto in corso XI Febbraio angolo corso Regina Margherita.

Mario Scandurra, 63 anni, abitante in via Priocca 3, percorreva corso XI Febbraio; arrivato al semaforo ha atteso un momento, poi si è avviato per svoltare a destra, verso Porta Palazzo. Ma è stato visto dagli altri automobilisti e da alcuni passanti reclinare il capo sul volante: la macchina, una «1100», ha percorso senza controllo a modesta velocità ancora cinque o sei metri, poi è finita contro una palina e si è fermata.

Un passante è corso ad avvertire i vigili del fuoco. E' stata fatta uscire immediatamente l'autoambulanza: lo Scandurra è stato sollevato e deposto sul lettino; era cianotico, respirava a fatica. Poco dopo era al «pronto soccorso» del Maria Adelaide; ma il medico di guardia poteva soltanto constatare il decesso avvenuto durante il breve tragitto. Probabilmente è stato ucciso da un infarto.

● La cameriera ventunenne Giovanna Lodolo, abitante in via della Consolata 1bis, ha tentato il suicidio con sonniferi. Il fidanzato, Antonio Pace, via Passalacqua 3, che l'ha accompagnata alle Molinette, ha detto che da tempo è afflitta da esaurimento nervoso. I medici l'hanno giudicata guaribile in 8 giorni.

Avvisando - proteggo!

U.A.L. TORINO

ANTINFORTUNISTICA LAVORO

COMUNICA

che per soddisfare meglio la propria clientela ha ampliato i suoi locali aprendo un nuovo magazzino di vendita in

VIA CARLO ALBERTO 18 - TEL. 555.276

ESPOSIZIONE: VIA CARLO ALBERTO 29

Vita difficile per i Musei torinesi

Spazio per i burocrati non per le opere d'arte

Una delle soluzioni previste per la sistemazione del Museo Egizio e di quello di Archeologia è sfumata perché nei locali liberi di Palazzo Reale sono stati creati uffici e due «alloggi di servizio»

Le cessantaquattro casse con le «sacre» pietre della cappella di Ellesya concessa all'Italia e al Museo Egizio di Torino come riconoscimento del contributo offerto nella campagna per il salvataggio dei monumenti della Nubia sono ancora in Egitto, ma la relativa pratica ha fatto in queste ultime settimane notevoli passi avanti. Dopo il decreto firmato da Nasser per interessamento del ministro della Cultura Saroit Okasha, è dell'altro giorno l'approvazione dell'Unesco all'insediamento a Torino dell'antico tempio che a spese del Comune di Torino (25 milioni) è stato staccato dalla viva roccia.

Nel palazzo dell'Accademia delle Scienze si stanno intanto ultimando lavori di risanamento e di consolidamento della manica fatta costruire dallo Schiaparelli, dove la cappella verrà ricostruita. Ci si sta, insomma, arrangiando, senza che una soluzione degna di questo nome sia ancora stata messa in opera per una migliore sistemazione di questo museo famoso in tutto il mondo, essendo secondo soltanto a quello di Il Cairo.

Come si ricorderà, sei anni fa, nell'euforica vigilia del '61, la venuta a Torino del prof. Molajoli, appena nominato direttore generale alle Antichità e Belle Arti, aveva riportato d'attualità il problema del Museo Egizio di Torino. Si parlò allora perfino d'una nuova sede, i cui fautori non mancano probabilmente neppur oggi, a Roma non meno che a Torino.

Una nuova sede per il Museo Egizio? Bene: ma dove sono i miliardi? Perché se non ci sono i miliardi, non soltanto non si costruisce un bel niente, ma neppure si riuscirebbe a trasferire altrove l'imponente massa delle raccolte. Ad un certo momento qualcuno fece anche un pensierino sul «Palazzo del Lavoro» di Nervi, a Italia '61: ma subito ci si chiese: quale ente statale potrebbe assumersi la manutenzione di un edificio in cui la pulizia dei vetri richiederebbe da sola decine di milioni all'anno?

Il problema continuava così a rimanere sul tappeto. Ogni tanto si faceva avanti qualche idea, subito neutralizzata da altro d'un partito contrario, o scavalcata dagli avvenimenti, come quella d'un trasferimento del Museo Archeologico nell'ala moderna di Palazzo Reale per consentire al Museo Egizio di disporre anche dei vasti locali al piano terreno (lato verso via Maria Vittoria), ora occupati dalle raccolte grecoromane.

Se non che, il Demanio di recente ha messo quei locali a disposizione degli uffici dell'Amministrazione dei Canali Cavour, compresi due alloggi «di servizio» al piano nobile (ex appartamento del Principe di Piemonte, se non erriamo).

La scorsa settimana il prof. Molajoli si è incontrato con il sindaco prof. Grosso e con i responsabili dei musei torinesi. Il contenuto della conversazione naturalmente è coperto da uno stretto riserbo, ma è certo che si è parlato della grave situazione che abbiamo descritto, e che si è accennato a qualche possibilità di soluzione. Una di questo sarebbe lo spostamento del materiale del Museo di Archeologia, ora ospitato nel medesimo palazzo di via Accademia delle Scienze dove si trova il Museo Egizio, per dare a quest'ultimo maggiore spazio.

Il Museo di Archeologia, in questo caso, troverebbe una nuova sede: pare che si sia già pensato al basso edificio dell'aranciera che sorge in fondo al Giardino Reale, in corso Regina Margherita.

Angelo Dragone

Mita Medici esempio del «boom» delle giovanissime dello schermo

Una sedicenne (con un solo film) sconvolge l'ambiente del cinema

Fino a tre mesi fa il suo nome era sconosciuto - Oggi l'acerba seduttrice di «L'estate» riceve centinaia di lettere e si prepara ad interpretare uno dei film più importanti della prossima stagione - Rappresenta il nuovo ideale di attrice antidiva - Figlia di Franco Silva, ex accompagnatore romano di Anita Ekberg, dice di lui: «A otto anni ho capito che non era adatto a fare il padre» - Spontanea e genuina, ha una sua opinione su tutto: il matrimonio è rovinato dall'assurdo fasto della cerimonia; la scuola non insegna a vivere; i «grandi» hanno il difetto d'essere sleali

Nostro servizio particolare

Roma, marzo.

Il boom delle giovanissime è esploso anche nel cinema. Dopo il mondo della musica leggera e della moda, le teen-agers stanno conquistando anche lo schermo. E' un fenomeno nuovo: se negli «anni cinquanta» erano i produttori a imporre al pubblico le attrici, oggi la situazione è capovolta, e per merito delle nuovissime generazioni. I post war babies (come in America chiamano i giovani venuti al mondo qualche anno dopo la fine della guerra) dominano il mercato che va dai dischi allo spettacolo, creano e sfanno, con il gusto sfrenato dell'avventura e dell'esperimento, miti e modelli. Oggi, l'ideale conformista della security, della «sistemazione» (che nonostante le apparenze spregiudicate, domina, «dietro la facciata»), il mondo del cinema è scosso dalla invasione dei giovanissimi, i quali, a poco a poco, stanno scalzando i «mostri sacri» dello schermo dai favori del box-office.

L'esempio più clamoroso del «nuovo vento» che spira nel cinema mondiale è più sotto gli occhi del pubblico: per una super-produzione (10 miliardi) come «Il dottor Zivago», Carlo Ponti e David Lean hanno scelto soprattutto attori giovanissimi (Geraldine Chaplin, Rita Tushingham) e affidato il ruolo principale a una attrice, Julie Christie, che pur avendo superato gli anni [illegible] è la «sacerdotessa» riconosciuta degli attori al disotto dei 25 anni, forse l'unica che gode incondizionatamente della loro ammirazione. Dai «super colossi» alle normali produzioni, le pellicole in circolazione e in fase di realizzazione sono invase da teen-agers. Partito dall'Inghilterra, il fenomeno si è esteso in America, in Francia ed in Italia. Pensando a Catherine Spaak, questa classifica potrebbe essere sospetta, ma il successo de «La voglia matta», di 7 anni or sono, fu un fenomeno isolato, con epigoni che si polverizzarono nell'anonimità. Il new look, in Italia, inizia invece con Romina Power e prosegue con Tina Marquand. Ma più che per le forme invitanti, per la recitazione spregiudicata e disinvolta, i produttori scelgono queste due giovani attrici per sfruttare la pubblicità dei loro nomi famosi (la prima è figlia del defunto Tyrone Power; la seconda di Maria Montez) e per il clamore che suscita la loro vita privata (Romina è fidanzata con un giovane principe miliardario e «capellone»; Tina ha sposato e abbandonato a 18 anni Christian Marquand e ha fatto circolare la voce di un flirt con Alberto Sordi.

Il fenomeno con origini e fisionomia autonome si chiama invece Mita Medici. Fino a 3 mesi or sono questo nome era sconosciuto. Oggi, Mita Medici riceve centinaia di lettere e si prepara a interpretare uno dei film più importanti della prossima stagione cinematografica, tratto dal romanzo «Maturità classica», del giovane scrittore Franco Ferrari. Mita Medici è un nome d'arte, Patrizia Vistarini, quello vero, suona del tutto oscuro. Per trovargli un aggancio con qualcuno o qualcosa che faccia «notizia», bisogna risalire al padre, Franco Silva, un attore che ha fatto parlare di sé più per la relazione con Anita Ekberg che per le sue interpretazioni. «Non lo vedo da sei mesi — dice Mita Medici — sono otto anni che è separato dalla mamma. Con il mio debutto nel cinema non c'entra. Non so nemmeno se ha visto "L'estate", se gli è piaciuto, se è contento che faccia l'attrice».

«L'estate» è il film che ha imposto alla critica e al pubblico Mita Medici. Per la parte di Elisa (la sedicenne che durante una vacanza in Sardegna si concede al ricchissimo amante della madre per timore che la fine del "ménage" coincida con la fine del suo benessere materiale) il regista Spinola cercava un volto nuovo, acerbo, di ragazzina acerba e disinvolta. La ricerca fu inutile fino a quando Spinola, una sera, si infilò nella bolgia del «Piper» romano. «Ero con un gruppo di amici e stavo ballando — dice Mita Medici — si avvicinò Spinola e mi chiese se volevo fare dei provini per il film. Non rimasi né meravigliata né sorpresa: sapevo, sentivo già da tempo che qualcosa, nella mia vita, doveva accadere».

«Ma già pensava al cinema?». «Non pensavo a niente. Adesso mi piace. Ma non è un'idea fissa. Se riesco bene, se no pazienza. E' un mestiere come un altro, forse più divertente perché ti permette di viaggiare, di conoscere gente. Se andasse male troverei mille altre cose da fare. Per ora faccio questo. Con passione. Odio l'inefficienza, la leggerezza, il dilettantismo. Quando si è pagati per un lavoro bisogna farlo bene».

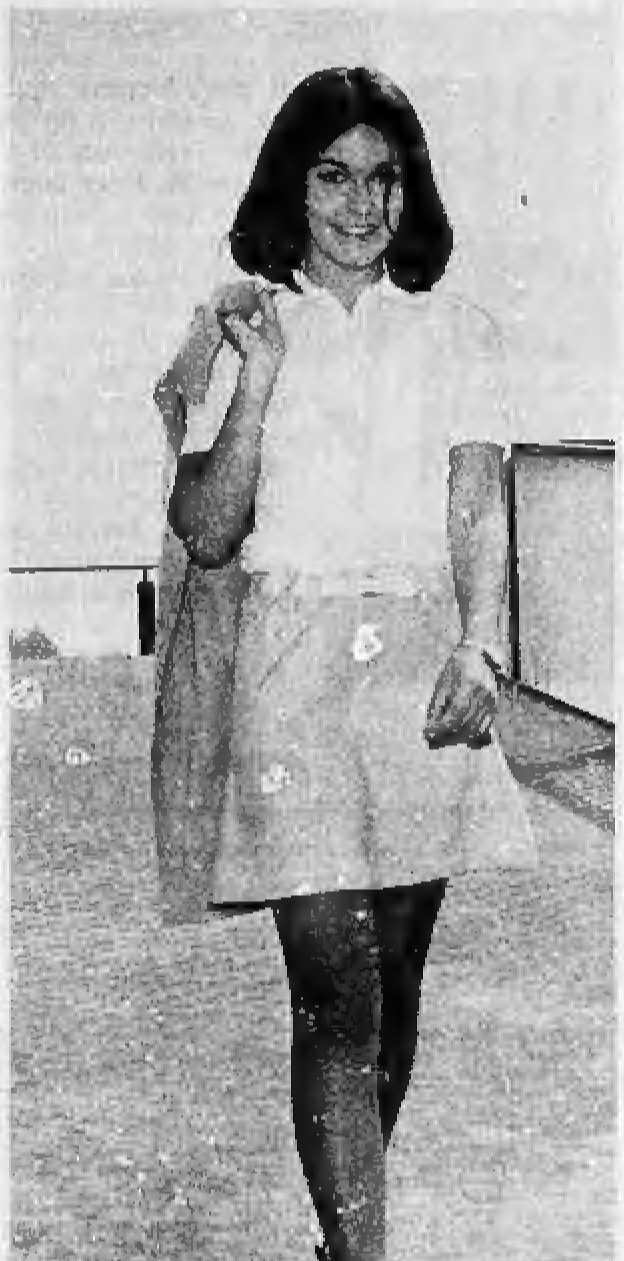
Mita Medici ha 16 anni. Capelli ed occhi neri, figura agile, nervosa, è, in apparenza, una tipica rappresentante della generazione beat. Senza conoscerla, è facile appiccicarle il cliché di ragazzina sofisticata e svanita, tipico prodotto di uno star system che non dimentica di recitare non solo con i giornalisti, ma con tutti gli estranei. Basta poco per accorgersi che non è così. E' un fenomeno particolare, fatto di spontaneità, genuinità e soprattutto di forte autonomia. Con lei non è difficile trovare argomenti di conversazione. I genitori: «Voglio bene a mio padre, ma ad 8 anni avevo capito che non era nato per fare il padre». La scuola: «Ero molto brava; la migliore della classe. Ma era troppo semplice ed è per questo che l'ho lasciata senza rimpianti. So che la vita è più difficile, che gli ostacoli da superare sono altri». Il matrimonio: «Non sono fidanzata e non so ancora se mi sposerò. Per ora posso dire soltanto che trovo assurdo tutto il fasto e le spese che tradizionalmente circondano la cerimonia. Non so se mi sposerei in minigonna, come Raquel Welch, ma certo in pantaloni». Il denaro: «E' indispensabile per vivere nel mondo che abbiamo avuto in eredità. Forse, anche a questo problema la mia generazione darà una impronta ed una svolta decisiva».

«Uno slogan molto popolare tra gli universitari americani dice: "Non fidatevi di nessuno che abbia già di trent'anni". Cosa ne pensa?». «Sono d'accordo» risponde Mita Medici «il difetto più grave dei "grandi" è la slealtà. Ne "L'estate", il mio personaggio è plasmato di slealtà. Ma Elisa ed io non abbiamo niente in comune: non mi piacciono le sue idee e poi... concedersi a Enrico Maria Salerno! Bravo, simpatico, ma vecchio e anche un po' grasso». «Ma sono i "grandi", gli uomini come Salerno che le danno il successo, che riempiono le sale dove si proietta il suo film, che hanno spinto i produttori a scritturarla subito per altre tre pellicole».

«Forse la mia posizione è troppo semplicistica — ammette Mita Medici — ma non è colpa mia se tra coetanei ci si capisce al volo, ovunque si vada, senza difficoltà e senza cerimonie. Con gli altri, quasi sempre, non è così».

Luca Giurato

Mita Medici, anni 16. Il nome è d'arte: in realtà si chiama Patrizia Vistarini



Figlia dell'attore Franco Silva, che fu «accompagnatore» ufficiale di Anita Ekberg, Mita non pensava di fare del cinema. Fu scoperta dal regista de «L'estate» in una sala da ballo

NELLE SALE DI SPETTACOLO DELLA EX CAPITALE TEDESCA

Battaglia a colpi di Brecht fra le due Berlino teatrali

Trentamila spettatori ogni sera nei due settori della città - In quello orientale, il «Berliner Ensemble» ha messo in scena «Un uomo è un uomo» - E' un'opera giovanile del grande drammaturgo che l'aveva definita «commedia giocosa» - Scene di grande effetto e un'accorta applicazione delle teorie del «teatro epico»

Nostro servizio particolare

Berlino, marzo.

Al di qua e al di là della Porta di Brandeburgo, la battaglia — aspra e cruenta — non si combatte soltanto fra le vetrine di elettrodomestici e di orologi, fra le industrie automobilistiche e i generi di *comfort*, e nemmeno soltanto fra la Galleria Nazionale e il Pergamon Museum. Almeno venticinque sale di spettacoli, nelle due Berlino, offrono repertori di diversa importanza e di rilevante significato. Un pubblico di trentamila spettatori al giorno (un milione al mese, cento più cento anno) ne è il giudice inappellabile. «Städtische Oper» contro «Komische Oper» sui ritmi di Mozart Strauss e Verdi, «Freie Volksbühne» e «Schillertheater» contro «Berliner Ensemble» e «Deutsches Theater». E la partita persa (per ora) dalla «Volvo» contro la «Volkswagen», è largamente vinta dalla vedova Weigel contro gli sprovveduti eredi di Piscator.

Nel suo delizioso teatrino in Bertolt Brecht-Platz, il «Berliner Ensemble» ha messo in scena questi giorni, per la prima volta nella sua storia quasi ventennale, una delle opere giovanili dell'autore di *Madre Coraggio*. Si tratta di *Mann ist Mann* («Un uomo è un uomo»), composta da Brecht nel 1925 e rappresentata per la prima volta un anno dopo al «Landestheater» di Darmstadt.

«*Dice il signor Bert Brecht: un uomo è un uomo. - E questo, tutti possono affermarlo. - Ma il signor Bert Brecht dimostra poi - che con un uomo si può fare quel che si vuole. - Qui stasera una persona viene smontata come un'auto. E montata nuovamente senza danno. Ma se non vigiliamo su quest'uomo - in una notte possiamo farne il nostro assassino. - Il signor Bert Brecht spera che vediate sciogliersi - Come neve la terra che avete sotto i piedi - E che il caso dello scaricatore Galy Gay v'insegni Come sia difficile la vita sulla terra*». Così afferma la vedova Begbick, locandiera proprietaria di un vagone-birreria chiamato «Sala delle aborniche», poderoso personaggio femminile che occupa un notevole posto nella nutrita galleria di donne brechtiane, anticipatrice della Leocadia Begbick di *Mahagonny* e per certi aspetti anche della vivandiera Anne Fielding, universalmente nota come Mutter Courage.

In questo celebre monologo, che apre il secondo tempo di *Mann ist Mann*, risiede la morale — se così possiamo chiamarla — dell'intero apologo. «Un uomo è come un altro», dice il soldato Uria. «L'uomo è l'essere più debole e più comune», ribadisce il suo compagno Polly. Che è come sostenere la scambiabilità degli individui fra di loro, in una società giunta ormai a un tal punto di disintegrazione della personalità, che quest'ultima è venuta perdendo ogni contrassegno di autonoma originalità e di libera iniziativa, divenendo così mera «persona», simbolo infelice di uno squallido anonimato.

Facile dunque comprendere le ragioni che hanno indotto l'«Ensemble» ad allestire questo *Lustspiel*, commedia giocosa, come la chiamava Brecht. La regia è stata affidata a Uta Birnbaum, una giovane formatasi alla scuola del «Berliner» che aveva già compiuto tre anni fa un'interessante esperienza allestendo la medesima parabola con gli allievi della scuola drammatica di Berlino. Prima dell'inizio della rappresentazione, su di un sipario bianco vengono proiettati, a caratteri cubitali, alcuni titoli di giornali: «Una donna in errore sulla identità del marito», «Verbrechen oder Spass», «Può un uomo venir trasformato in un suo simile?», e così via. Poi, al levarsi del velario, appare il consueto palcoscenico sgombro, circondato dal grande «panorama» bianco e abbagliato a giorno dai poderosi riflettori.

Entrano in scena Galy Gay, modesto scaricatore della città indiana di Kilkoa, e sua moglie; metta pure l'acqua sul fuoco; nel frattempo egli si recherà ad acquistare un pesce, «uno piccolo, una spesa non sproporzionata alle condizioni di uno scaricatore che non beve, fuma poco e non ha quasi nessun vizio». L'avvio dell'allestimento berlinese è dimesso come semplice e discreto è l'avvio dell'apologo brechtiano. Ma i dieci minuti si faranno ben più lunghi. Il mite scaricatore si tramuterà in un feroce e sanguinario soldato dell'esercito, mostruosamente «scomposto e ricomposto» da tre militari che devono ad ogni costo trovare un uomo per ricomporre il quartetto della loro pattuglia, dopo che il loro compagno è rimasto prigioniero in una strana pagoda da loro presa d'assalto.

A Hilmar Thate (durante la tournée italiana era Aufidio nel *Coriolano* e Goering nell'*Arturo Ui*), cui è affidato il personaggio di Galy Gay si deve la trovata d'aver posto in sottordine l'ingenuità del protagonista per sottolinearne la straordinaria disponibilità. Il suo arruolamento nell'esercito, il progressivo annientamento della sua personalità, si svolgono con la sua complicità, appartengono alle sue stesse decisioni. Non si tratta più di un semplice e tranquillo scaricatore invischiato in avvenimenti più grandi di lui, bensì di un meschino affarista che compie i suoi calcoli, lotta con astuzia e accetta di buon grado di venir trasformato in assassino. Lo sorreggono, per tutto l'arco dello spettacolo, una perfetta adesione ai moduli stilistici dello straniamento brechtiano e una mimica eccellente.

L'unico neo della recitazione è di Felicitas Ritsch nell'impervio ruolo della Begbick, che dovrebbe sprigionare una ben diversa e prepotente carica di sensualità e che invece l'attrice — oltre a tutto ben poco convincente nei «songs» di Paul Dessau — riveste di una patina dimessamente borghese.

Il «praticabile» è [illegible] del palcoscenico, l'azione si svolge in uno spazio ampio e libero. I pochi elementi più che descrivere l'ambiente, brechtianamente lo suggeriscono. Di grand'effetto è l'arrivo del «vagone-birreria», che cala dalla soffitta, come pure la partenza dei soldati per il fronte (là dove solitamente si conclude *Mann ist Mann*) e di particolare suggestione l'attacco al fortino con Galy Gay, «uomo-ariete», dietro al cannone. Due enormi cartelli vengono trasportati sino alla ribalta: a sinistra è il buon scaricatore, in giardino, con un pesce in mano, l'espressione umana; a destra è una belva color verde, in pugno un mitra che vomita morte. Eccesso di sottolineatura didascalica, ha rimproverato alla Birnbaum qualche critico berlinese. A noi non pare sia un difetto, specie di questi tempi dove a teatro, in luogo della chiarezza, vanno per la maggiore l'allusione e l'oscurità. Sentite l'urlo di Galy Gay: «*Già io mi sento la voglia - Di affondare i denti - Nel collo del nemico, - Sento l'impulso primordiale Di ammazzare alle famiglie - Colui che le nutre - E di eseguire l'ordine di sangue Come un bruto carnefice!*» Un uomo è un uomo, appunto. Come volevasi dimostrare.

Giorgio Polacco

Attori del «Berliner Ensemble» recitano una delle più importanti scene della commedia di Brecht, «Un uomo è un uomo»

Una delle principali differenze tra gli uomini e le donne è che gli uomini non possono stare a casa a farsi i vestiti "da sé".
Perché non possono? Be', in teoria, forse potrebbero, ma vanno incontro ad enormi difficoltà. La prima è quasi insormontabile: il "cartamodello"! Dove trovare il "cartamodello"?
E' facile invece per le donne; facilissimo, poi, questa settimana: basta acquistare una copia di GRAZIA. Dentro c'è un "cartamodello" di tailleur, un *vero* "cartamodello", con le misure per sette taglie, su carta velina, a grandezza naturale! Nei negozi costa parecchie centinaia di lire, GRAZIA lo offre gratuitamente a tutte le lettrici...
E i signori uomini? Rimangono senza "cartamodello" e devono rinunciare a farsi il vestito; possono consolarsi leggendo la vita di Rasputin scritta dalla figlia, di cui GRAZIA pubblica questa settimana la terza puntata! Concediamo loro anche di dare una sbirciatina al grande servizio dedicato alla nuova confezione italiana: 100 modelli presentati dalle graziosissime modelle di GRAZIA.
E' la nuova moda pratica, che GRAZIA presenta qualche settimana prima che inizi la primavera. Sono pubblicati anche centinaia di indirizzi di negozi che in ogni parte d'Italia vendono i modelli presentati. I modelli scelti da GRAZIA nei campionari delle ventitré maggiori case di confezione italiane sono tutti estremamente "pratici", intonati alle diverse atmosfere e alle mille occasioni della movimentata giornata della donna moderna.
GRAZIA
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Galleria de «La Stampa» Via Borgogna n. 3

MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 153

GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 11 r Via Roma 89 r

NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/16014, Torino.

SBAVATRICE in plastica cerca lavoro a domicilio. Telefonare 554-205 ore pasti.

SIGNORA referenziata accetta lavoro stiratura a domicilio. Tel. 301-055 sera. A21243

TORNERIA meccanica precisione cerca lavoro. Telefonare 283-015.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali. Assicurazioni auto con pagamento mensile. Prestiti immediati a proprietari auto. Cessioni del quinto a dipendenti statali, parastatali, privati. Mutui ipotecari, Sommeiller 17, telefono 594-760. A21124

A.A.A.A. TASSI bancari dall'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria Fid - via Cernaia 15, telefono 542-834 - 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria Fid - via Cernaia 15, tel. 542-834 - 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fintalex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-828.

CAVALLERA Saluzzo 21: Superalcoolici grandioso 30.000 giornaliere contanti 3.000.000 rimanenza dilazionando. O756

CAVALLERA, Saluzzo 21 commestibili (provincia) incasso 80.000 cedesi oppure affittasi.

CEDESI alimentari frutta verdura causa salute zona Rivoli. Telefonare 95-240. 3001

CEDESI bar superalcoolico zona Francia, utile mensile 500.000. Telefonare 768-921.

CEDESI frutta e verdura. Telefonare al pomeriggio al n. 332-220.

CEDESI pasticceria confetteria centrale forte incasso. Scrivere Ferraglio, corso Regina 211, Torino, telefono 544-956. A21763

Come andare a gonfie vele... stando sott'acqua?

Il prof. Ferraro alla Technisub usa la Rank Xerox 813

Il prof. Ferraro, qui ripreso mentre dirige un collaudo, è un personaggio. Contitolare della Technisub di Genova, sommozzatore lui stesso, è un uomo d'azione. Con i suoi collaboratori, in pochi anni ha creato una azienda efficiente.

Piccola ma molto produttiva.

Le sue attrezzature subacquee sono adottate da moltissimi sportivi.

Alla Technisub - come in tutte le piccole aziende - c'erano problemi di copiatura. Per riprodurre documenti, per i lavori d'ufficio, per le circolari agli agenti. Per copiare fatture, listini, disegni.

Il prof. Ferraro ha fatto i suoi conti: gli serviva una copiatrice. Rapida, funzionale ed economica... adatta alle dimensioni della Technisub. Ha scelto la Rank Xerox* 813.

La 813 si affitta e non si compera. Nessun immobilizzo di capitale, già un bel vantaggio.

Inoltre, niente liquidi o inchiostri, niente matrici, solo carta comune. Tutto automatico. Niente operatore specializzato. Una copiatrice che fa andare il lavoro d'ufficio a gonfie vele.

Tutto lavoro semplificato, cioè guadagno. E l'assistenza tecnica è gratuita, perfetta. La stessa che la Rank Xerox offre alle grandi aziende.

Se avete problemi, anche minimi, di copiatura "economica" - e tutti ne hanno, anche le piccole aziende - fate tesoro dell'esperienza della Technisub: affittate una Rank Xerox 813, ve la potete permettere!

Chiedeteci informazioni sulla 813.

Oggi stesso, telefonate alla Rank Xerox!

RANK XEROX

Filiale di Torino - C.so Regio Parco, 42 - Tel. 23.79.37

* Xerox è un marchio depositato da Rank Xerox Ltd.

(Continua a pag. 8)

OTTO GIORNI DOPO

Arrestati i banditi del «colpo» di Lonigo

Sono tre meccanici del luogo - Assalirono la Banca Cattolica: bottino otto milioni - Recuperata una parte del denaro

Dal corrispondente di Stampa Sera

Vicenza, mercoledì sera.

Gli autori della rapina compiuta otto giorni fa alla Banca Cattolica di Lonigo, che ha fruttato circa otto milioni in denaro liquido, sono stati arrestati questa notte dai carabinieri del nucleo operativo di Vicenza. Si tratta di Adelio Pegoraro, di 27 anni, meccanico, da Sarego; Silvio Pozzan, di 33 anni, meccanico disoccupato, pure da Sarego e Mario Cervato, di 27 anni, operaio meccanico da Lonigo, dove abita in via Roma 29. La cattura è avvenuta questa notte verso le 2, a conclusione delle indagini compiute dai carabinieri.

I tre il 28 febbraio fecero irruzione nella sede della Banca Cattolica di Lonigo poco prima delle 20, mentre tre funzionari stavano portando a termine la chiusura dei conti correnti. I tre — dott. Leonardo Crasan, capo ufficio, rag. Giovanni Giacomello e il cassiere, rag. Angelo Bernarello — furono immobilizzati con le pistole e costretti a schierarsi con la faccia rivolta al muro. I rapinatori obbligarono poi il cassiere ad aprire la cassaforte che si trovava in una cella blindata e infine rinchiusero tutti e tre gli impiegati in uno sgabuzzino. Dalla cassaforte prelevarono un pacco con 6 milioni in contanti e dalla cassa circa due milioni. Dopo aver strappato i fili del telefono, fuggirono a bordo di un'auto.

Risultò nel corso delle indagini che un ragazzo di Lonigo aveva visto, pochi istanti dopo la rapina, un'auto Simca *Aronde*, color grigio chiaro col tettuccio blu scuro, dirigersi verso la periferia con quattro persone a bordo. La Simca venne più tardi rintracciata e risultata di proprietà del Pegoraro; il quale dichiarò ai carabinieri che, effettivamente, al momento del colpo, egli transitava per la piazza Garibaldi di Lonigo e venne anche a conoscenza che era stata compiuta una rapina. Siccome era l'ora di cena, pensò di raggiungere la propria abitazione per mangiare, proponendosi di ritornare più tardi a Lonigo per rendersi conto di quello che era accaduto.

Questa versione non convinse i carabinieri, i quali svolsero indagini sia sul conto del Pegoraro che dei suoi amici abituali, venendo a sapere che essi si trovavano in difficoltà economiche. In particolare il Pegoraro doveva saldare a breve scadenza un debito di due milioni e mezzo.

Questa notte i carabinieri hanno circondato le abitazioni dei tre e vi hanno fatto irruzione. I rapinatori non hanno opposto resistenza. Nella casa di una sorella del Cervato è stata trovata una delle pistole che servirono al colpo, mentre una seconda pistola usata dai rapinatori è stata restituita dal Cervato stesso a un armaiolo di Massa Marittima, che gliel'aveva prestata in prova (il Cervato ha una sede di affari in questa località della Toscana).

Sono stati ricuperati 6 milioni e 227.000 lire del bottino. E' risultato ai carabinieri che nella suddivisione i rapinatori abbero un litigio. Il Cervato, che è stato il protagonista del colpo assieme al Pozzan, mentre il Pegoraro restava al volante della Simca, aveva trattenuto per sè cinque milioni, dandone due al Pozzan e il rimanente al Pegoraro. Il denaro di quest'ultimo non è stato ancora ritrovato.

I tre hanno reso piena confessione, ma il Pegoraro ha dichiarato di non avere avuto nulla nella spartizione. Le indagini dei carabinieri continuano, in quanto si ritiene che almeno un'altra persona sia implicata nella rapina.

l. f.

Due italiani uccisi dal treno in Svizzera

GINEVRA, mercoledì sera.

Due giovani operai italiani — Tosi Adriani di Lecce e Michele Florian di Udine, rispettivamente di 28 e 23 anni — sono morti ieri sera in seguito ad una sciagura avvenuta ad un passaggio a livello presso Geneveys-sur-Coffrane (Cantone di Neuchâtel).

I due giovani, a bordo di un'auto guidata dal Florean, si dirigevano verso Neuchâtel. Investita da un treno passeggeri mentre si trovava sui binari ferroviari, l'auto dei due italiani è stata schiacciata dalla locomotiva e scaraventata ad una ventina di metri di distanza. I due giovani sono morti per la frattura del cranio e altre ferite.

Secondo un comunicato della direzione delle ferrovie elvetiche, le barriere del passaggio a livello non erano abbassate quando è sopravvenuto il mortale incidente. L'inchiesta in corso dovrà stabilire i motivi di questa tragica negligenza.

STAMATTINA A PINEROLO

Processati i 24 che si stesero sui binari del treno

Tutti gli imputati si difendono affermando che la clamorosa manifestazione di protesta per la soppressione della Barge-Bricherasio non era stata preordinata

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, mercoledì sera.

Con una massiccia partecipazione di pubblico, che ha letteralmente invaso il tribunale, si è iniziato questa mattina a Pinerolo il procedimento penale contro 24 persone, nella maggioranza studenti, che il 17 ottobre scorso bloccarono il treno Torre Pellice-Torino alla stazione di Bricherasio. Era un'esasperata azione di protesta contro la soppressione del tronco ferroviario Bricherasio-Barge, decisa dal ministero dei Trasporti. L'azione, fulminea, era stata evidentemente preordinata; ad essa parteciparono un centinaio di manifestanti che disponevano persino di un inno (sul motivo di John Brown, che nel ritornello diceva: «Noi vogliamo la ferrovia e lasciam la polizia - Chi ce l'ha portata via ha sbagliato e sbaglia ancora»).

Il treno rimase bloccato per un'ora e mezzo. Allorquando, giunti da Pinerolo i richiesti rinforzi di carabinieri, fu possibile con non poca fatica allontanare i giovani sdraiati sui binari. Vennero anche scattate alcune fotografie che permisero agli inquirenti di individuare con certezza i 24 attuali imputati, in gran parte giovani. I partecipanti al blocco hanno infatti le seguenti età: uno 22 anni, uno 26 anni, tre di 20 anni, quattro 19 anni, sette 18 anni, quattro 17 anni, due 16 anni, due 15 anni. Tredici di essi sono di Barge, nove di Bagnolo, uno di Torre Pellice e uno di Bobbio Pellice.

Sul banco degl'imputati siedono: Sebastiano Abburà, 22 anni, da Barge; Riccardo Panicelli, 26 anni, da Barge; Luca De Bettini, anni 20, da Torre Pellice; Domenico Lorenzati, 20 anni, da Barge; Mariaelena Airaudo, ventenne, da Bagnolo; Maria Aurelia Piccotto, 19 anni, da Bagnolo; Caterina Maurino, anni 19, da Bagnolo; Aldo Abbate Daga, 19 anni, da Barge; Giovanni Rolfati, diciannovenne, da Barge; Dario Ferrero, anni 18, da Bagnolo; Ornella Priotto, 18 anni, da Bagnolo; Claudio Rosso, diciottenne, da Barge; Marina Besso, 18 anni, da Barge; Mario Picco, 18 anni, da Bagnolo; Luisa Revidon, anni 18, da Bobbio Pellice; Tomaso Crespo, 18 anni, da Bagnolo; Giorgio Vottero, 17 anni, da Barge; Elvira Poggialesi, 17 anni, da Barge; Giorgio Cedrone, 17 anni, da Barge; Angelo Vittone, 17 anni, da Bagnolo; Adriana Reinaudo, 16 anni, da Barge; Wilma Nasda, anni 16, da Barge; Tomaso Maurino, 15 anni, da Bagnolo ed Elsa Boscassa, pure quindicenne, da Barge.

Il collegio di difesa è composto da dodici avvocati: l'on. Badini Confalonieri e gli avvocati Rolleri, Cavallo, Costanzo, Mazzola, Vinesi, Pivetti, Serafino, Mina, Bert, Martoglio e Barelli. Il tribunale (presidente il consigliere Vallauri) è composto dai giudici Girlando e Licata; pubblico ministero il dott. Oggé, cancelliere Fossati.

L'udienza ha avuto inizio alle ore 10,30. I preliminari portano via molto tempo. Ha quindi inizio l'interrogatorio degli imputati, tutti concordi nel dichiarare che la manifestazione fu spontanea e non organizzata e che la decisione fu presa da alcuni studenti, improvvisamente, per protesta contro la soppressione della ferrovia.

Alla domanda perché non avessero subito ottemperato al primo invito rivolto dai carabinieri di sgomberare i binari, e consentire così al treno di proseguire, la risposta è stata generalmente questa: «Mi sono comportato come tutti gli altri, e per solidarietà con gli altri studenti non mi sono mosso dal binario. Tutti affermano di ignorare la paternità e l'origine del volantino con l'inno, che però tutti cantavano a piena voce. D'altra parte, nel rapporto giudiziario presentato dai carabinieri, venne precisato: «Nonostante l'interessamento spiegato, non è stato possibile identificare i promotori e gli organizzatori del fatto».

Per i minorenni implicati nel processo è stata compilata la famosa scheda «Istat/M/46», ma essi non sono stati sottoposti alla ispezione corporale che avevano invece subito, per questa stessa pratica burocratica, gli studenti milanesi della «Zanzara»; e ciò in quanto la Procura di Pinerolo ha instaurato la prassi di ordinare la visita medica solo in caso di specifica motivazione e non genericamente, come avviene per altre sedi giudiziarie. Il processo continua.

m. g.

Il fratello ha denunciato la madre e il suo amante

I capelloni di Asti, amici di Rosanna Amabile Viola, sono fra gli accusatori del patrigno

Il diario di Rosanna prova che fu spinta a togliersi la vita?

E' stato trovato in fondo a un baule ed ora è nelle mani del giudice istruttore - La ragazza vi annotava dal 1965 la sua storia segreta che confidò solo più tardi al fidanzato capellone

Dal nostro corrispondente

Asti, mercoledì sera.

La terribile accusa lanciata contro il patrigno, due giorni prima di farsi straziare sotto il treno, dalla sedicenne Rosanna Amabile Viola che andò verso la morte congedandosi dal fidanzato, Luciano Prevarin, con lo sconcertante messaggio «Non sono degna di te» riecheggia in una denuncia che il fratello ha ora presentato alla Procura della Repubblica. Fortunato Viola, 21 anni, attualmente in servizio di leva ad Udine, attribuisce alla madre Emilia Rossi vedova Viola, di 38 anni, ed al suo convivente Luigino Ferretto, trentenne, di aver istigato la sorella al suicidio. Nella denuncia si afferma pure che il Ferretto abusò di Rosanna quando questa aveva appena undici anni.

Le ultime parole della sventurata ragazza che invocava giustizia contro chi l'avrebbe piagata nel corpo e nello spirito erano state ripetute, dopo la tragedia, agli inquirenti, dal fidanzato e da altri giovani capelloni del «Club Abramo», al quale entrambi appartenevano, accolte e soppesate con estrema cautela. Esprimevano una realtà o non erano piuttosto frutto di esaltazione dell'adolescente suicida e di suggestione collettiva dei suoi amici?

Contro le accuse stavano, con egual peso, i fermi dinieghi della madre e del suo amante. Nessuna prova. Lo smembramento del corpo dell'infelice Rosanna rendeva impossibile ogni indagine medico-legale per accertare se avesse subito oltraggi.

Una prova esiste. E' un diario che Rosanna teneva nascosto in un baule, annotandovi i fatti della sua povera vita. Il fratello Fortunato che lo ha rinvenuto si è affrettato a consegnarlo al giudice istruttore, dott. Mario Bozzola, incaricato di accertare le eventuali responsabilità sul suicidio della ragazza. Contemporaneamente, il giovane soldato ha presentato, tramite l'avv. Gravelli, la denuncia a carico della madre e del suo convivente.

Nella denuncia sono indicati come testi due zie di Rosanna, Maria Viola e Raffaella Lissandrin, il fidanzato Luciano Prevarin, e tutti i suoi familiari. I testi sarebbero stati informati tempo fa dalla stessa Rosanna che il Ferretti le aveva usato violenza. Si ignora se il diario contenga il nome del responsabile del turpe oltraggio, avvenuto nel 1961 in Portacomaro d'Asti, dove la famiglia Viola risiedeva a quell'epoca. E' certo che il diario, di cui finora nessuno conosceva l'esistenza, era stato iniziato da Rosanna due anni fa.

La denuncia di Fortunato Viola alla Procura della Repubblica passerà presto al giudice istruttore e non è improbabile che il dott. Bozzola interroghi nei prossimi giorni i testi citati nella denuncia e lo stesso Ferretti, il quale, di fronte alla polizia, aveva respinto l'accusa di aver abusato di Rosanna. «Qualche volta l'ho schiaffeggiata perché tornava a casa tardi e poi volevo toglierla dall'ambiente dei capelloni». Rosanna, è il caso di ripeterlo, aveva denunciato lo «zio», come viene chiamato il Ferretti in casa Viola, due giorni prima di uccidersi.

Ecco i fatti antecedenti il suicidio. *19 febbraio*: Rosanna Viola, accompagnata dal fidanzato Luciano Prevarin, presidente del circolo dei beats «Abramo», si reca in questura e dichiara che lo «zio» la sera prima l'ha picchiata, tanto da offenderle un occhio e da provocarle abrasioni al viso e alle mani. Riferisce inoltre una circostanza di estrema gravità: l'uomo l'ha violentata, quando aveva appena undici anni. *20 febbraio*: la polizia convoca in questura la madre di Rosanna e il Ferretti, informandoli della denuncia. Sia la donna che l'uomo dichiarano che il racconto è menzognero. La donna aggiunge che la figlia è malata di nervi e che ha sofferto di un forte esaurimento nervoso a causa della morte del padre, perito in un incidente stradale. *21 febbraio*: la polizia interroga Luciano Prevarin, che è categorico: Rosanna gli ha confidato, un mese prima, di essere stata violentata dallo «zio». *22 febbraio*: Rosanna verso le 9 esce di casa. Indossa il cappotto più bello e si reca dal fidanzato. Questi racconta: «Ero a letto e ho sentito che parlava con mia sorella Giulia, di 17 anni, in cucina. Le ho detto che si calmasse, e che tornasse a casa per badare alle sorelline. Mi ha salutato attraverso la porta. Mi sembrava una voce normale. E invece era il suo ultimo saluto». Furtivamente Rosanna depone sul tavolo una busta sulla quale ha scritto le parole del congedo dalla vita. Un'ora dopo in località Santo Spirito si getta sotto un treno diretto a Torino.

Vittorio Marchisio

Il maestrino di Ruinas decideva l'assegnazione dei terreni

La lotta per i pascoli provocò l'assassinio del sindaco in Sardegna

In apparenza non aveva nemici - Si pensa però che la sua attività di capo dell'amministrazione lo abbia esposto a una vendetta - L'omicidio è l'ultimo anello d'una lunga catena di atrocità compiute nell'aspro paese presso Oristano

Dal nostro corrispondente

Cagliari, mercoledì sera.

Ancora nessuna luce è stata fatta sull'omicidio del sindaco di Ruinas, Arnaldo Tatti. Si scava nel passato della vittima, alla ricerca d'una traccia che possa essere collegata al delitto. Arnaldo Tatti era un giovane tranquillo; in paese, almeno in apparenza, non aveva nemici. Tuttavia la sua attività di capo dell'amministrazione comunale può averlo esposto a qualche difficile situazione personale.

Ruinas è un paese di appena 1500 anime posto nel cuore della Sardegna. Sorge alle pendici d'un monte, il monte Grighine, una cui fascia, per una superficie di 350 ettari, appartiene al demanio comunale. In questi ultimi anni i pastori di Ruinas si sono battuti accanitamente per ottenere questi terreni, che offrono un magro pascolo al loro bestiame. Si è arrivati persino al delitto ed è cominciata una lunga catena di fatti di sangue, che pareva tuttavia essersi chiusa da diversi mesi. Quand'ecco che, l'altra sera, in paese, nel silenzio della notte, sono riecheggiate le detonazioni di due fucilate.

Qualcuno s'è affacciato alla finestra, tra questi la madre di Arnaldo Tatti. Ma tutto sembrava tranquillo. Poi, alle sei del mattino, la mamma del giovane ha scoperto nel cortile dell'abitazione il cadavere del figlio. E ora si teme che la catena di atrocità sia stata riaperta. E' opinione diffusa in paese, infatti, che l'assassinio di Arnaldo Tatti abbia un legame con i fatti di sangue che hanno tormentato negli ultimi anni il piccolo paese sardo. Il giovane insegnante, come capo della commissione che decide l'assegnazione dei terreni comunali avrebbe potuto facilmente crearsi delle inimicizie, magari a sua insaputa.

L'omicidio del sindaco di Ruinas riporta di attualità il tema del banditismo anche nelle regioni meridionali dell'isola, tanto più che essa è giunto a non più di ventiquattro ore di distanza dal conflitto di Sinnai (trenta chilometri da Cagliari), dove un latitante, aprendosi la strada a colpi di mitra, è riuscito a sfuggire ad un accerchiamento dei carabinieri e della polizia. Una volta il banditismo sardo veniva localizzato esclusivamente nel Nuorese e il suo ceppo era soprattutto della Barbagia, di quelle campagne aspre e selvagge e di quei paesetti arrampicati su basse montagne e divenuti tristemente famosi per la criminalità. Ma ora l'identificazione della delinquenza sarda non è più così ristretta. La piaga del Nuorese si sta estendendo a macchia d'olio in tutta l'isola; i fuorilegge arrivano ovunque, alle porte di Cagliari quanto sulla Costa Smeralda.

Certo, Ruinas non è una zona vergine per il banditismo, ma la frequenza e l'efferatezza dei delitti degli ultimi anni è allarmante. Ruinas è compreso in quel gruppo di paesi che fanno parte dell'alto Oristanese. Ed è questa una zona che nel dopoguerra s'è affiancata, nel capitolo banditismo, alla Barbagia. E' una zona «calda», vi dettò legge per molti anni Peppino Pes, un giovane di Sedilo che, nonostante seminasse morte e terrore, aveva creato attorno a sé uno strano mito, quello del bandito buono, del bandito spinto fuori dai binari della legge da una serie di fatti a cui lui era o sarebbe stato estraneo. Ora Peppino Pes è in carcere, catturato diversi anni fa grazie ad una delazione fatta ai carabinieri, che poterono individuarne il rifugio. Ma anche se egli è in carcere, l'alto Oristanese non è cambiato e ha continuato ad essere terra tormentata da feroci fatti di sangue. Molti latitanti trovano ospitalità nella zona e hanno rifugio nelle località più impervie.

Barbagia ed alto Oristanese sono indubbiamente i punti cruciali del banditismo sardo, le vere e proprie zone di evasione. Ma oggi in Sardegna esiste, purtroppo, ed è maturato in questi ultimi anni, con l'ondata di relativo benessere che ha toccato altre zone, un altro tipo di delinquenza, quella gangsteristica. Sono malviventi che niente hanno di diverso da certi rapinatori del continente. Sono per la maggior parte giovanissimi e dotati d'un freddo cinismo. Il duplice omicidio di pochi giorni fa a La Caletta di Siniscola è l'esempio ultimo più clamoroso. Dei quattro malviventi che hanno ucciso a colpi di pistola l'anziano tabaccaio Giovanni Chereki e l'ex sottufficiale di marina Giovanni Vitiello, che avevano opposto loro resistenza, soltanto uno era pastore, e nemmeno conduceva la vita dei veri pastori barbaricini, e uno era addirittura studente. Il crimine di La Caletta sarebbe potuto accadere a Milano, Torino, Roma e non avrebbe fatto differenza perché i suoi termini sono appunto analoghi a quelli dei crimini che avvengono nelle grandi città.

I responsabili vanno puniti affinché i nuovi banditi vengano scoraggiati e sappiano che non possono farla franca e che alla giustizia non potranno sfuggire. L'arresto quasi immediato dei quattro gangsters di La Caletta è un primo passo verso questa strada.

Mario Guerrini

Otto Sauermann, il possidente tedesco scampato ad un tentativo di ratto nella sua villa

La serie delle auto sportive Fiat

Con l'annunciata presentazione al Salone di Ginevra del Coupé Fiat 124 sport e del Coupé Fiat Dino la gamma delle «sportive Fiat» assume una significativa evidenza. La Fiat ha anticipato ieri sera i prezzi dei due attesissimi coupé. Sono stati appresi con compiacimento. Infatti il prezzo del coupé Fiat 124 sport, 4 posti, 170 all'ora, è stato fissato per l'Italia in lire 1.490.000 franco Filiali (anche la carrozzeria del coupé è Fiat); il coupé Fiat Dino (carrozzeria Bertone, raffinatissima nella linea come nelle soluzioni interne), 4 posti, 200 km all'ora: prezzo lire 3.650.000, franco Filiali Fiat Italia. Com'è noto la produzione dei due coupé è già iniziata e, con il graduale aumento, le consegne avranno sollecito avvio in Italia. Sette sono oggi le «sportive Fiat»: Fiat 850 coupé e spider (cilindrata 843 cmc): Fiat 124 sport, coupé e spider (1438 cmc); Fiat Dino coupé e spider (1987 cmc); Fiat 2300 S coupé (2279 cmc). Per la varietà delle potenze e dei prezzi, la qualità meccanica e le prestazioni, lo stile e le finizioni, questa gamma di modelli sportivi si impone in campo internazionale

Dalla collezione di alta moda che «La Merveilleuse» presenta con vivo successo in questi giorni nella sua Sede di via Roma 314: *Abito in chiffon interamente pieghettato nei colori dell'arcobaleno.* *(Modello Merveilleuse)*

Un'importante Società, appartenente a un grande gruppo internazionale, distributrice sul mercato italiano di apparecchiature e strumenti di misura di altissima precisione,

cerca UN FUNZIONARIO ALLE VENDITE

per il Piemonte e la Liguria

Il candidato prescelto dovrà avere svolto un'attività come venditore di beni industriali ed essere introdotto nel mercato delle aziende meccaniche. Possono essere presi in considerazione anche candidati che, pur non avendo svolto una attività di vendite, abbiano una completa padronanza delle apparecchiature e delle tecniche del controllo di qualità e posseggano forti attitudini e interessi per la vendita.

Titolo di studio: almeno perito industriale. Età massima: 32 anni. E' opportuna la conoscenza dell'inglese.

La retribuzione, costituita dallo stipendio e da incentivi, sarà adeguata alle effettive capacità e sarà comunque di notevole interesse.
La sede di lavoro è Torino.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati a Torino per un colloquio entro 30 giorni.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 112 — MILANO

ISPETTORE VENDITE ITALIA

assume grande Conceria modernamente organizzata

E' preferibile una precedente esperienza nel settore ed età intorno ai 30 anni.
Pregasi inviare curriculum dettagliato.
I dipendenti della Società sono informati di questa inserzione.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 115 — MILANO

PER LE PROPRIE FILIALI DI TORINO NOVARA VERCELLI CUNEO ASTI

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE assume:

VENDITORI

istruzione media età 25 - 35 anni

Si offre stipendio fisso, provvigioni, diarie e concrete possibilità di carriera. Scrivere dettagliatamente inviando foto recente non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 111 — MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE cerca DISEGNATORI

a) **PROGETTISTI**, prima categoria, con esperienza almeno quinquennale di disegno apparecchiature meccaniche e pneumatiche.
b) **ATTREZZISTI**: prima e seconda categoria, con esperienza di lavoro e buona conoscenza del disegno meccanico.
c) **PARTICOLARISTI**: seconda e terza categoria, con buona conoscenza del disegno meccanico.
d) **APPRENDISTI DISEGNATORI** con opportuni studi.

Richiedesi in ciascuna posizione, elevato grado di preparazione congiunto al desiderio di dimostrare la propria capacità e quindi di migliorare la propria posizione.
Offresi massimi livelli retributivi ed ampie possibilità di carriera.
Scrivere, precisando la posizione di interesse, a: PUBBLICITA' STAMPA 2430 — TORINO

INDUSTRIA TORINESE DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

per proprio Ufficio Tecnico

cerca INGEGNERE

Richiedesi: età compresa tra i 25 ed i 30 anni; esperienza biennale di lavoro, conoscenza lingue estere, possibilità di recarsi all'estero per brevi missioni di lavoro.

Offresi: possibilità di svolgere la propria attività di studio e realizzazione di impianti e macchine in settori tecnologici con tecniche avanzate. Retribuzione al merito, possibilità di carriera.

Scrivere, precisando curriculum e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

INDUSTRIA TORINESE DI PRIMARIA IMPORTANZA cerca CRONOMETRISTI - METODISTI

per il proprio Ufficio Studi del Lavoro.
Si richiede esperienza pratica di lavoro e buona preparazione tecnica. A persone veramente preparate si assicura, con un incarico di lavoro interessante e buone possibilità di carriera, un elevato livello remunerativo.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2431 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE

cerca INGEGNERE o PERITO INDUSTRIALE

- Per attività Tecnico Commerciale per il Piemonte.
- Preferibilmente con 5 anni d'esperienza di stampaggio termoplastici.
- Conoscenza dell'inglese è preferita.

Inviare curriculum e pretese a: Pubblicità Stampa 107, Milano.
Il personale della Società è stato informato di questa inserzione.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Massimo segreto. Santa Teresa 10. Tel. 511.004.

LAVATRICI

E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
LOTTI VI SERVE MEGLIO

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 11)

CAPANNONE vendo Borgo Vittoria mq 400 unica campata. Telefonare 254-022. A21377

CASA corso Grosseto 40 camere, 6 box, 60.000.000; mutuo. Telefonare 841-233. A21480

CASA nuova fronte corso Francia 30 camere 110.000.000 meno mutuo 50.000.000, reddito mensile 300.000. Tel. 790-459. O35

CASA semicentrale 28 camere, negozi, magazzini, reddito 6%, vendesi 52.000.000. Telef. 530-163.

CASA 17 camere Moncalieri, bellissima zona, vende 29.500.000. Telefonare 652-873. A22780

CASALEGNO 885-962 vende Torre del Mare lottino panoramico, servizi adatto villa. O925

CASALEGNO 885-962 vende basso fabbricato mq. 87 via Tronzano 4 milioni 800 000. O925

CASCINA pianura, sette chilometri Biella, ventisei giornate (otto bosco) eredi vendono 25.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASCINA vendesi, 14 giornate metà irrigue - fabbricato seminuovo recintato 35 km Torino. Telef. 877-465.

CASCINOTTA semicollinare 26 Km. Torino volendo anche solo casa vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa C193 — Torino». A22057

CASETTA in costruzione L. 4.700.000 vendo. Tel. 471-140 Moncalieri.

CASETTA per week-end solida muratura trenta mq. villaggio residenziale vendesi 2.500.000 compreso terreno cintato. Rivolgersi Fazzone, Valdellatorre, fraz. Fragranelle sabato domenica. 1001

CASETTA rimessa nuova vicinanze castello Rivoli due camere cucina bagno vende 3.800.000. Telefonare 530-395. O853

CASTELLAMONTE zona residenziale 300 metri stazione, vendesi terreno a lotti prezzo mite. Telef. 753-448.

CAUSA trasferimento vendo alloggio nuova costruzione vicinissimo piazza Sabotino camera, tinello, cucinino, termobagno, ascensore, cantina. Telefonare 339-372. A22122

CAUSA trasferimento vendo capannone mq 1200, montacarichi, gru, uffici. Telefonare ore pasti 959-931.

CELLE Ligure vendesi in villa piccolo alloggio quattro camere servizi terrazzo giardino 13.000.000. Telefonare 83-365. A22579

CENTRALI tre camere servizi mq. 130, casa trentennale vendonsi. Telefonare 595-407. A22595

CENTRALISSIMI negozi due, liberi vasto retro accessibile automezzi, uno attrezzato oreficeria vendesi corso Vittorio 32. Telefonare 81-573 ore 17 - 19. A20898

CENTRALISSIMO libero sei vani servizi vendo direttamente. Tel. 547-335

CERCASI impresa per costruzione casa 100 camere pagamento parziale in alloggi. Telefonare 537-420.

CERCASI seria impresa per costruzione 80 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2309 — Torino».

CERES vendesi villetta nuova tre vani servizi loggetta garage giardino. Telefonare 51-77 Ceres.

CHIOMONTE vendonsi e affittansi alloggi 1-2 camere e servizi pronti subito. Mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 40-616.

COLLINA km 10 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-612. A21062

COLLINA 15 Km. vendo lotti panoramici tutti servizi. Telef. [illegible]

COMPERO camera tinello cucinino servizio Largo Orbassano - Mirafiori. Tel. 763-409. A20898

CONDOMINIO Mirafiores, proprio fronte Fiat, Corso Unione Sovietica 417. Appartamenti grandi 4 camere, cucinotta, servizi. Prezzo 10.200.000 pagabile: 20% possesso immediato, 50% in 15 anni, 30% mutuo. Gabetti 578-044. O800

CORSO Francia 100 angolo via Magenta (borgata Paradiso), società Ferlalla vende alloggi signorili 2-3-4 camere salone servizi. Tel. 723-030.

CORSO Sommeiller, due alloggi contigui, esenti, mq. 250, dodici locali, vendonsi. Acchiardi, Settembre 58. O987

CROCETTA vende appartamento uso studio, 4 camere, due servizi piano rialzato. Tel. 547-476. A24063

CUMIANA cascina rurali da 2 milioni in poi vendonsi. Tel. 905-230 ore 9-10. 1001

CUMIANA vendesi alloggio 1 camera tinello, cucinotta servizi. Tel. 587-189

CUMIANA, vendesi 3 lottini per casette lire 1050 al mq. Telefonare 905-230 ore 9-10.

CUMIANA vicino paese vendesi terreno fabbricabile tutti servizi. Telefono 905-039. 1001

ETTARI 15 terreno irriguo ottimo annesso vecchio mulino vicino riserva caccia provincia Pavia vendesi. Pubblimeri, casella 14/E, Novara.

FABBRICATO industriale vendesi metri 450 centrale attrezzato falegnameria. Tel. 290-377. 2001

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

GIVOLETTO vendesi ville in costruzione e terreni per ville. Tel. 984-021 ore ufficio. A22719

GRAN negozio su importante corso attrezzato bar ristorante 110.000 mensili vende muri 20.500.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.

IMPRESA cerca terreno eventuale cambio camere. Telef. 380-728.

IMPRESA con attrezzatura per 300 camere cerca lavoro o combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6182 — Torino». A22530

IMPRESA vende alloggi signorili zona residenziale. Telefonare 545-409.

IMPRESA vende via Stradella 214 ultimi alloggi finitissimi due camere tinello servizi, mutuo facilitazioni. Rivolgersi cantiere o tel. 298-578.

INTERESSANTISSIMO acquisto Santa Rita, via Gorizia 44, stabile lusso, due camere, cucinotta, servizi 4.100.000, mutuo 1.400.000; 4 camere, servizi, 102 mq., 5.800.000, mutuo 2.400.000. Gabetti 578-044. O800

LANZO Torinese vendesi affittasi villa panoramica soleggiatissima tripiani 13 camere quadrupli servizi terreno ulteriormente fabbricabile mq. 2350 orto giardino frutteto, riserva acqua. Telef. 285-541.

LEINI' provinciale Rivarolo vendonsi terreni per casette. Rivolgersi portineria cantiere, str. Lombardore 130.

LOCALE centrale luminosissimo mq 700 adatto ogni uso. Tel. 678-304.

LOTTINI progetto approvato, villette linee, vendonsi vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 694-208.

LOTTINI terreni arborati, progetto approvato costruzione ville, cintura Torino vendiamo. Ragioniere Furbatto; Piazza Lagrange. Torino.

LUSSUOSO pied-à-terre centralissimo, subito abitabile, 2 camere entrata, bagno 2.000.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044. O800

MAGAZZINI, box, seminterrati, zona Italia '61, adatti raccolto deposito, attività sinergiche vendonsi, facilitazioni. Tel. 668-386. A21417

MIGLIORE posizione corso Grosseto 120 abitazione frontistanti, appartamenti [illegible] 3 camere, servizi 3.000.000 mutuo 2.850.000 Gabetti 578-044. O800

MQ 5300 vendesi [illegible] terreno [illegible] vende [illegible] Telefonare 339-686. O72

NOLI vende terreno [illegible] villa bella vista mare. Telef. 641-506.

MONCALIERI vicinanze Municipio, piano terreno; libero, quattro camere vecchie, bagno, garage, 3.300.000, Tecnocasa 641-419. O645

MURI negozio angolare, esenti cinque aperture mq. 100, liberi zona Porta Nuova, vende Torchio telefono 655-793. A22230

MURI negozio libero, 3 aperture mq 80 circa, adiacente Giulio Cesare-Sempione 75.000 mq privato vende o affittasi. Tel. 471-094.

NEGOZIO angolare sottostante ampio magazzino, zona Italia '61, vendesi, facilitazioni. Tel. 668-386.

NEGOZIO Portanuova vendonsi muri. Alloggio libero coprazelante, cantina. Telefonare 759-931.

NUOVI appartamenti ottimo reddito vendesi vicinanze corsi Orbassano Stresina, Tel. 745-356.

OCCASIONE alloggio 2 camere tinello cucinino cantina 3.500.000 compreso mutuo, esentasse. Dalbesio, via Giotto 34, Grugliasco. A21432

OCCASIONE vendo camera tinello servizi garage in Settimo Torinese. Telefonare 733-712. A22037

OCCASIONISSIMA costruenda villa «Le Loggia» complessivi mq. 360 in due alloggi autonomi vendesi 7.000.000 facilitando. Tel. 530-312 ore ufficio. A21241

ORBASSANO graziosa palazzina nuova, grande soggiorno, due camere, cucina, bagno, garage, ottocento terreno, 12.000.000, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

OSPEDALETTI vendonsi alloggi grande terrazzo riscaldamento lussuosi. Telefonare 80-300 Torino.

PAGAMENTO contanti cercasi terreno minimo mq 5000 luce acqua gas telefono per costruzione villa entro cintura immediate vicinanze Torino. Specificare località e richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino». A21386

PALAZZINA in città 7 camere, salone, quadrupli servizi, ufficio, cucina, grande terrazzo, spogliatoio, ripostigli, disimpegni, 30.000.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044

PALAZZINA precollinare 4 appartamenti signorilissimi, giardino vendo, anche frazionati. Telefonare 599-654.

PALAZZINA 4 appartamenti signorilissimi precollinare giardino vendo, anche frazionati. Tel. 599-654.

PALERMO centro vendo alloggio o cambio Torino. Telefonare 570-745, Torino. A21975

PERMUTATE vostro appartamento con uno completo vostre nuove esigenze. Operazione immediata alla Gabetti S.p.A., XX Settembre 12. Telefonare 578-044 5 linee. O800

PIAZZA [illegible] alloggio 3 camere, cucina, termo bagno, mq. 80, 7.000.000. Telef. 545-281.

PINO terreni mezzogiorno, panoramici per ville, massima costruibilità. Telefonare 82-216. A21449

PRESSI Carmagnola vendesi 2.600.000 casa rurale cortile cintato mq 2800. Telefonare 282-219. A22175

PRIVATO acquisterebbe alloggio mq. 60-70 zona S. Rita. Telefono 392-727. A23472

PRIVATO acquisterebbe contanti casetta anche rustica con ampio giardino dintorni Torino. Tel. 585-895.

PRIVATO cambia alloggio di 3 camere e servizi cintura Torino, con altro alloggio al mare. Tel. al 288-100

PRIVATO vende alloggetto camera tinello cucinino bagno zona piazza Massaua. Telefonare 396-568. A22201

PRIVATO vende alloggi due-tre-cinque camere più cucina e servizi. Telefonare 362-211. A24062

PRIVATO vende alloggio a privato. Telefonare 332-164. A23496

PRIVATO vende alloggio tre camere servizi, libero subito. Via Rubiana. Tel. 759-788. 21707

PRIVATO vende, permuta casa Lanzo tre piani, quindici camere, terrazzi, garage, Telefonare 510-319.

PRIVATO vende quattro camere servizi zona Mirafiori L. 7.700.000. Tel. 644-828. 2001

PRIVATO vende terreno capacità 80 camere. Tel. 854-042.

PRIVATO vende tre camere più servizi (1961) c. Monte Grappa. Esclusi intermediari. Tel. 755-396.

PRIVATO vende tre e cinque camere più cucina e servizi e locali piano rialzato corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211. A18581

PRIVATO vende Val Pellonara 2500 mq. terreno con rustico. Tel. 723-544

PRIVATO vende zona residenziale alloggio nuovo bellissimo, garage. Telefonare 326-777. A21470

PRIVATO vende 3 camere servizi, libero, borgata Parella. Tel. 785-182.

PROFESSIONISTA amministra case condominii, 2%, garanzia immobiliari, competenza seriale. Telefono 233-713 ore pasti. A22619

PROFESSIONISTA amministra grandi complessi immobiliari, singoli, alloggi. 2%. Telefono 233-713 ore pasti.

PROGETTO approvato 30 camere Orbassano 5 km Fiat, terreno vendesi cambio camere. Tel. 892-343.

RAPALLO vendesi, soggiorno, letto, cucinino, bagno ammobiliato, zona Golf. Telefonare ore pasti 500-048.

RECCO affittansi vendonsi quattro vani, cucina, doppi servizi. Telefonare Genova 378-263.

RIVALTA lotti con progetto approvato vende privato. Telef. 579-103, 541-488. A21860

RIVIERA Ponente alloggetto centro paese signorilmente arredato mare, monte, vende. Tel. 693-919.

RIVIERA Ponente vendonsi caseggiati colonia marina con spiaggia e cortile. Scrivere: Pubblicità Lastend 5 S, Savona. 21635

RIVOLI privato vende zona residenziale alloggio nuovo due camere tinello servizi, mutuato. Tel. 95-258.

SAN Salvario vendo alloggio signorile casa nuova tre camere cucina doppi servizi IV piano. Tel. 60-083.

SANREMO adiacente piazza Colombo vendesi alloggio piano terzo, ascensore, riscaldamento particolare composto due camere, tinello, cucinino, servizi, veranda e terrazzo. Telefonare 336-248. A22559

SIGNORILE panoramico salone 4 camere cucina biservizi vendesi. Telefonare 530-163. O944

SIGNORILISSIMO appartamento via Botticelli 14, panoramico 4 camere cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 5.700.000 mutuo 3 milioni 500.000. Gabetti 578-044. O800

SOLEGGIATO panoramico terreno Granmadre costruibile due ville signorili. Telefonare 80-183. A22253

SPOTORNO alloggio 3 camere servizi nuovo privato vende, mutuo, facilitazioni. Telefonare ufficio 772-000 Torino. A21742

SPOTORNO, via Lajolo, appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonifacio, Coppino 7, Alba, tel. 35-00, oppure cantiere sig. Barchiella, tel. 75-657.

STATUTO, abitazione ufficio 3 camere, salone, cucina, libero. Telefono 761-004. A21209

STRADA Sanvito 350, alt. 500, alloggio mq. 120, terrazzo, piscina, parco, vendesi mutuato. Acchiardi, Settembre 58. O987

STUPENDO appartamento attico. Corso IV Novembre 110, incrocio corso Agnelli, 6 camere, cucina, ingresso, biservizi. Dal terrazzo spettacolo incomparabile, 14.000.000, mutuo 6 milioni. Sufficienti contanti 30%. Gabetti 578-044. O800

SVENDO villa Probasi 4 camere cucina servizi, autorimessa, terreno cintato mq 600 circa. 8.700.000 dilazioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 6087 — Torino». A21439

TERRENI EDIFICABILI 80-300 CAMERE, IN TORINO, ACQUISTA DIRETTAMENTE NOTISSIMA IMPRESA COSTRUTTRICE NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 185 — TORINO». O800

TERRENO adiacente corso Francia, [illegible] 71.100, vendo. Telefonare 42-81, Pinerolo. 21707

TERRENO irriguo, Marzoli Generali, possibilità 40 camere, bassi fabbricati. A. Guardi. Settembre 50.

TERRENO in pineta panoramico Valle Lanzo 25 km. vendo mq. 3500 adatto ville luce acqua blocco 3.500.000 o frazionato. Telefonare 743-052. A22049

TERRENO industriale Madonna Campagna mq. 8000 rettangolare cintato vendesi 7000 mq. Telefonare 485-971. 21824

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale occasionissima. Telefonare 273-571. O14

TERRENO fabbricabile Casalette vendesi, permutasi con alloggio in Torino. Telefonare 966-760.

TERRENO lottino con progetto villetta, bella posizione precollinare, Castiglione Torinese, occasione vende Torchio. Tel. 655-793. A22298

VANCHIGLIA vendo due camere tinello cucinino bagno entrata ampio terrazzo cantina alloggetto mansarda di mq. 50, 5.500.000 trattabili. Telefonare 886-765. A21723

VENDESI, affittasi centralissimo locale mq. 70 con ampio retro. Telefonare 83-814 ore pasti.

VENDESI alloggio Campidoglio due camere servizi esentasse libero subito, 5.600.000 trattabili. Telefono 537-018. A21257

VENDESI alloggio 3 camere servizi buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino».

VENDESI alloggio cinque camere cucina grande ingresso doppi servizi ascensore zona Francia Statuto. Telefonare 771-839. A22121

VENDESI in Settimo Torinese terreno superficie mq 80.000 zona confinante stabilimento Ceat. Tel. 960-116

VENDO direttamente, alloggi signorili, collina torinese, Villaggio Albatoni mq. 220-150, mutuo, giardino. Telef. 541-315. A25074

VENDONSI alloggi due camere cucina termo bagno 5.900.000 - 5 milioni. Monginevro 260 facilitazioni pagamento, visite 15-17 feriali. Telefono 519-204. O811

VENDONSI appartamenti camere 4 servizi signorili via Sagra San Michele 129 angolo Monginevro. Telefonare 383-753. 2001

VENDONSI 2 alloggi via Buenos Aires, unibili; camera tinello servizi, 2 camere tinello servizi. Tel. 076-660

VIA Manzoni vendesi esentasse alloggio tricamere servizi confortevole. Telefonare 555-884. A21841

VIA S. Marino vendesi alloggio 5 camere tinello cucinino 9 milioni più mutuo Telefonare 597-167.

VILLAGGIO Sangone Rivalta vendesi lottini ville. Tel. 343-[illegible] ore [illegible].

VILLETTA nuovissima sette camere, giardino, garage, precollinare vende Torchio, tel. 655-793.

ZONA Bruino vendo lottini terreno per villette. Facilitazioni Telefonare 351-222. 1001

ZONA Motovelodromo fronteggiante piazza vendesi luminoso locale industriale mq 700 compreso seminterrato ingresso carraio facente corpo con palazzina nove camere due ingressi indipendenti idonea alloggio ufficio, impianto riscaldamento e forza. Telefonare ore ufficio 342-484.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A. ABBISOGNACI alloggetto (piemontesi referenziatissimi). Telefonare [illegible] - 775-889.

AVVOCATO cerca abitazione due tre camere servizi, buona zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino».

CAMERA cucina cucinino servizi cercano sposi referenziati B. Vittoria. Tel. 251-510. A21283

CERCANSI medesimo stabile o vicini due alloggi tre-cinque camere e servizi. Telefonare 515-206.

CERCASI affittare villetta vicinanze Torino tre camere cucina servizi riscaldamento centrale. Tel. 323-812.

CERCASI alloggetto [illegible] pulizia scale. Tel. 261-095. 2001

CERCASI appartamento o villetta, 6 locali [illegible] cucina, doppi servizi, Torino e dintorni, casa nuova disponibili subito entro 6 mesi. Telefonare 998-292 int. 20 ore ufficio.

CERCASI fine aprile 2 camere tinello servizi San Paolo Lesna. Telefonare ore pasti 677-490.

CERCO affittare alloggio 3 camere salone cucina servizi zona Gran Madre, Lungo Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6205 — Torino».

CERCO affittare cascina tre camere, cucina, servizi, termo, città o cintura. Telefonare 736-515 ore ufficio.

CERCO affittare 1 - 2 camere servizi S. Rita, S. Paolo. Telef. 383-954.

CERCO alloggio camera tinello servizi Giulio Cesare-Barriera Milano. Telefonare 237-600. A21644

CERCO alloggio centrale 2-3 camere termobagno ascensore. Tel. 531-690.

CERCO alloggio in affitto zona S. Rita, camera tinello cucinino. Telefono 323-212. A24328

CERCO cauzionando 2-4 camere servizi qualsiasi zona. Tel. 544-461.

COMMERCIANTI cercano alloggio 1-2 camere, cucinino, servizi, Lingotto. Tel. 490-653.

CONIUGI piemontesi pensionati statali, cercano due camere, tinello, servizi, ultimo piano, ascensore. Periferia Orbassano, Francia. Telefonare 505-151. A23708

CONIUGI torinesi cercano camera tinello cucinino servizi, Sansalvario, Telefonare 662-228 ore 19-21.

FAMIGLIA tre adulti torinesi cerca alloggetto moderno paraggi corso Giulio Cesare primi giugno. Telefonare 777-345. A21385

FUNZIONARIO cerca subito tricamere servizi centrale semicentrale. Telefonare 674-843.

FUNZIONARIO municipale referenziatissimo piemontese affitterebbe urgentemente 2 o 3 camere più servizi, zona Vanchiglietta. Tel. 658-908

PIEMONTESE cerca alloggio 3 camere cucina e servizi eventualmente garage, zona Francia, Parella. Telefono 725-192.

PIEMONTESI cercano 2 alloggi, 2 e 3 vani servizi paraggi Carducci liberi aprile-maggio. Tel. 310-197.

PROFESSIONISTA cerca affittare preferibilmente attico: saloncino, due o tre camere, doppi servizi. Zone: Piazza Rivoli, Bernini, Statuto, Crocetta. Telefonare ore ufficio al 331-000. A21107

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 344-142.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 251-264.

PROSSIMI sposi settentrionali affitterebbero alloggetto. Tel. 236-927 ore serali. A21244

SPOSI affitterebbero camera servizi borgo San Pietro o Nichelino. Telefono 291-342. A20674

SPOSI piemontesi impiegati cercano una-due camere, servizi. Tel. 769-800.

URGE locale centrale o su grande corso adatto ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6392 — Torino».

ZONA Campagne o Mirafiori cerca per persona sola piccolo alloggio. Telef. 385-088. A24772

ZONA Mirafiori confine Moncalieri cercasi camera servizi indipendenti. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 6379 — Torino». A24226

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-535. O529

A. AFFITTASI centralissimo alloggio cinque vetrine 100 mq. Telefonare 388-305. A21340

A. AFFITTASI subito camera tinello servizi, 24.000 mensili. Tel. 745-720.

A. AFFITTIAMO zona Mirafiori (fronte Fiat) abitabili luglio, signorilissimi appartamenti 4-5 camere, cucina, biservizi. Telefonare 547-503.

A. BARRIERA Milano affittasi locale 12 L. metri circa seminterrato. Telefonare 273-571.

A. NEGOZIO, retro, qualunque genere, Arnaldo da Brescia. Telefonare 873-771. A21342

A. REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 20 Tel. 836-594.

A. Via Garibaldi affittasi locale 160 mq. cortile privato. Tel. 536-756.

A pochi passi Istituto Sommeiller, casa signorile, affittiamo sei camere cucina doppi servizi, piano 1°, libero 1° maggio. Visite ore 16-17: portineria via Colli 19. O784

A Rivalta vicinanza Fiat affittasi-vendesi alloggi in villa nuova, tre camere, tinello, tutti servizi, garage, giardino. Telefonare 769.800.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefonare 546-130.

ADIACENZE Chiesa S. Rita, affittiamo due camere, tinello, cucinino, servizi. Portineria corso Sebastopoli 188 ore 15-17. O784

AFFITTANSI alloggetti moderni 18 mila, 23.000, 30.000, 40.000. Humbert, Bogino 10. A22345

AFFITTANSI [illegible] piazzali asfaltati e capannoni su stabilimento industriale su strada provinciale Torino Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2177 — Torino».

AFFITTANSI muri autorimessa provvista licenza esercizio libera 1° aprile capacità 90 autovetture. Tel. 60-063.

AFFITTANSI e vendonsi ampi negozi con retro case signorile via Stradella 214. Rivolgersi cantiere.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telef. 360-995. 2001

AFFITTASI alloggio centralissimo 3 camere accessori 4° piano telefonare 552-501. A20870

AFFITTASI aprile alloggio Cassini 247 salone 4 camere doppi servizi garage ascensore. Telefonare 890-150.

AFFITTASI camera e cucina zona Lucento acqua termo. Tel. 397-830.

AFFITTASI camera uso magazzino laboratorio, corso Brescia, 39. Telefonare 270-929. A20077

AFFITTASI cortile con officina. Telefonare 214-026. A20884

AFFITTASI corso Appio Claudio mq 60 uso magazzino laboratorio. Telefono 851-903. A21335

AFFITTASI, ELEGANTE CASA NUOVA, ZONA FRANCIA, GRANDI MAGAZZINI ARTICOLI NON COMMESTIBILI AUT INDUSTRIA SILENZIOSA, ALTRO MAGAZZINO 130 MQ, TELEF. 745-848 AUT [illegible] RALI. 873-804. O859

AFFITTASI garage per una macchina, altro due centralissimi. Telefonare 553-333. A21365

AFFITTASI La Spezia villino 4 vani più servizi, orto giardino, posizione panoramica. Telef. 592-200 Torino. A21118

AFFITTASI locale mq. 300, primo piano luminosissimo, ampio cortile possibilità montacarichi. Telefonare 551-625. A20878

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 700-400 via Jacopo Durandi 11. Telefonare 480-392.

AFFITTASI mq. 150 seminterrati piano cortile entrata carraia annesso locale fronte via uso ufficio negozio. Telefonare 511-240.

(Continua a pag. 12)

Portatevi a casa la NUOVA Offerta Speciale Cinzano: ci sono 2 bicchieri in omaggio!

1 bottiglia di Cinzano Bianco
1 bottiglia di Cinzano Rosso
+ 2 splendidi bicchieri "On the Rocks":
tutto un piccolo bar per casa vostra!

Cin Cin... Cinzano!

CINZANO
CASA FONDATA NEL 1757

TERRENO fronte statale Leyni vendo bellissimi lottini per villetta. Telefonare 273-571. O14

TERRENO mq. 620 circa vendo zona residenziale (con progetto) Alpignano. Telefonare 731-093.

TERRENO circa 6000-10.000 mq. panorama stupendo altitudine 500 strada asfaltata, tutti servizi, 15 minuti Porta Nuova, edificabilità zero cinquanta, blocco, migliore offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6117 — Torino». A21683

TERRENO per ville vendesi Piossasco vicino Fiat. Tel. 674-517, 034-140.

TERRENO progetto approvato villa vendesi Valdellatorre, Tel. 471-026.

TERRENO vendesi in blocco o a lotti Colle Maddalena. Tel. 942-711.

TERRENO vendesi 65 camere, 300 mq. magazzini Mirafiori. Tel. 599-407

VALDELLATORRE vendo terreno con casa prefabbricata semicostruita, permesso fabbricazione. Telefonare 331-181 ore pasti.

VALLE Susa 25 Km. Torino vendesi nuova villetta 3 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino». A22033

VANCHIGLIETTA appartamenti via Oropa 120 bis, prezzo eccezionalissimo 3 camere, cucinotta, entrata, bagno; 3.800.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044. O800

VENDESI affittasi Chivasso casette centrale. Telefonare 552-700 mattino.

VENDESI causa trasferimento appartamento nuova costruzione tre vani più servizi in Verbania. Telefonare 011/630-760 ore pasti.

VENDESI permutasi villa villeggiatura estiva invernale Monti della Luna. Telefonare 735-016.

VENDESI Pianezza zona residenziale ville finite da costruire. Telefono 60-704. A23343

VENDESI terreno fabbricabile con progetto mq. 550 in zona Pialpetta Forno Alpi Graie Val di Lanzo. Telefonare ore pasti 737-560.

VENDESI terreno 22 km. Torino su strada provinciale. Tel. 390-817.

VENDESI villa cintura Torino 7 camere giardino nuovissima eccellendo parziale permuta alloggio o terreno fabbricabile. Telef. 60-704.

VENDO alloggio 4 camere Borgata Paradiso Collegno. Telefonare giorni feriali 724-658. 2001

VENDO alloggio nuovo a Borghetto S. Spirito due camere servizi posizione panoramica. Telef. 591-415.

VENDO Brandizzo villa nuova 2 alloggi garage giardino 13.000.000. mutuo 80% telefonare 358-286.

VENDO casetta quattro camere vigneto Casale Monferrato 2.800.000. Telefonare 736-093. A22138

VENDO locale uso magazzino piazza Bengasi mq 160 libero. Telefonare 621-431. A23039

VILLA collinare modernissima, Strada Moncalvo, zona Reviglasco, salone immenso, 5 camere, studio, ufficio, disimpegni, cucina, triservizi, hall, sala giochi, garage, cantina. Parco 4000 mq, 30.000.000 mutuo 17.000.000. Gabetti 578-044.

VILLA collinare con riscaldamento, garage, giardino, vendesi. Telefonare 530-886, 212-832. A21546

VILLA panoramicissima 9 km Torino 26.000.000 più mutuo. Tel. 82-216.

VILLA padronale panoramica Torino 15.000 mq. parco terreno svendo, Telefonare 599-654. A22782

VILLA padronale panoramica Torino 15.000 mq. parco terreno svendo. Telefonare 599-654.

VILLA precollinare km. 15 Torino mq. 8000 terreno orto giardino frutteto prato undici camere con autorimessa alloggio contadino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6049 — Torino». A21112

VILLAFRANCA Asti cascinotta 18 giornate, terreno parzialmente fabbricabile, civile moderno, grandioso, vendesi 20.000.000, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

VILLETTA nuova mezza montagna privato vende prezzo favorevole. Telefonare 723-097. A23663

2.400.000 contanti, 1.200.000 mutuo vendesi alloggio 1 camera, tinello, cucinino, servizi, Borgaretto. Telefonare 587-188. A22118

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefoni 760-890, 538-539 O591

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, entrambi impiegati. Telef. 512-635.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi, sposi piemontesi ambedue impiegati, Telefonare 512-635.

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 775-538. O1000

ABBISOGNA alloggio due camere tinello servizi garage libero giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino». A21351

ABBISOGNAMI alloggio 2 camere cucina 1° aprile. Telef. 773-758.

AFFITTEREI alloggetto collina alta con giardino annualmente, telefonare. Telefonare 597-681.

AFFITTEREI locale industriale mq. 1000 entro cinta daziaria. Telefonare 80-184. A21030

AFFITTEREI 1° maggio alloggio signorile mq 350 triservizi preferibilmente precollinare. Telef. 687-707.

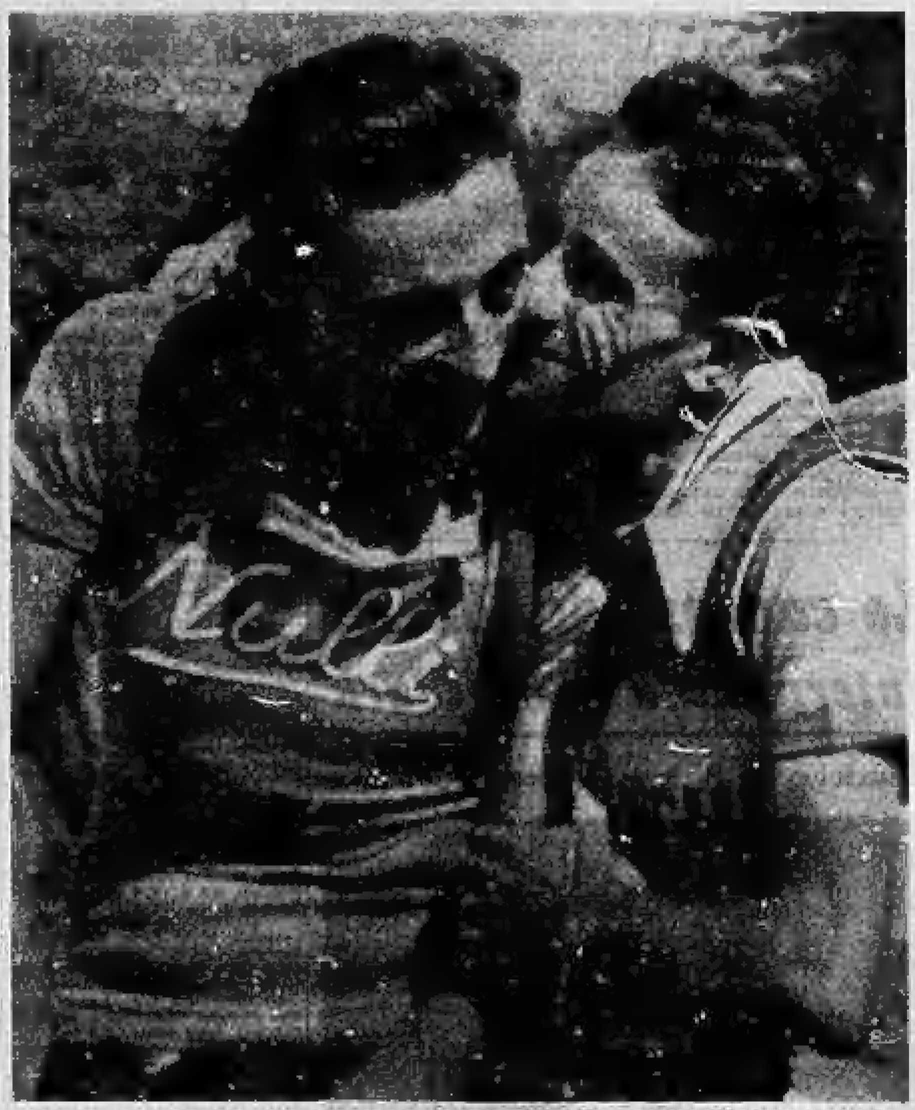
AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 417-803 - 538-594. O24

APRILE maggio anziani coniugi piemontesi cercano alloggetto vicinanze collina, termo centrale. Specificare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino». A21503

Vita di Coppi: un campione nella leggenda

1945: Fausto se ne torna a casa in bicicletta da Caserta a Novi

Dall'Africa, dov'è prigioniero, Coppi viene trasferito in Italia - Come finisce la guerra, ottiene un permesso - Sale in sella e, con un viaggio lungo e avventuroso, arriva sino a Castellania - Le prime gare dei giorni di pace (ed il primo bisticcio con Bartali) - Un curioso episodio che ha per protagonista un generoso falegname napoletano



Due immagini di Fausto Coppi 1945. A sinistra, eccolo a Napoli, in divisa di prigioniero; a destra, è con la maglia della Nulli, in una delle prime corse effettuate dopo la guerra

7 *Coppi è prigioniero di guerra. Nella sventura, un colpo felice. L'incontro con un buon amico di Tortona. Coppi, chiuso di carattere, aspetterebbe senza agitarsi la fine della guerra, timido e rassegnato. L'amico, invece, si dà da fare, si muove, si informa. Scopre che gli inglesi cercano automobilisti e motociclisti, scuote Coppi ed i due sono prescelti e vengono trasportati al campo di Blida, nei dintorni di Algeri. Non basta, un'altra novità, la Raf vuole 10 automobilisti e 8 motociclisti. Direzione, Italia. L'amico suona la sveglia. 1° febbraio del '45: imbarco sulla «Città di Orano», 3 febbraio: sbarco a Napoli. Qualche chilometro in camion. Caserta, la sede del comando della Raf, dove Angelo Coppi presta servizio.*

Gianni Brera nel suo divertente libro «Io, Coppi» scrive che Fausto, a Caserta, è «gregario» di un certo tenente Towell. Un tenente che magari non s'intende di ciclismo, ma che dev'essere un buon uomo e lascia a Fausto una discreta libertà. Così, Coppi, un giorno, va a Napoli e cerca la sede di un giornale. Il fattorino squadra questo soldato dalla divisa di tipo un po' fantasia, gli chiede come si chiama, l'altro gli risponde: Fausto Coppi. Il fattorino bussa alla porta d'una stanza. C'è di servizio un giovane giornalista, Gino Palumbo, che diventerà più tardi capo dei servizi sportivi del «Corriere della Sera». Il fattorino dice del soldato. Gino Palumbo lo fa accomodare. Ascolta la sua storia, Coppi vorrebbe una bicicletta e Palumbo, sulla storia un po' patetica, ci imbastisce su un articolo ben efficace. Passano poche ore e si presenta un signore. Si chiama Giuseppe Gavino (oppure D'Avino), fa il falegname a Casoria. Di biciclette ne ha due, una è disposto ad imprestarla a Coppi.

Fausto, così, rimonta in sella, la sua prima corsa è un "ciclocross", nel quale il trionfatore del Giro d'Italia del '40, sempre con l'orrore d'essere tutto «arrugginito». Fatica parecchio, Coppi, per finire la gara. Intanto, a Napoli, giungono Bartali, Leoni, Ricci che stanno corricchiando qua e là, nell'Italia liberata. La notizia che Coppi è tornato giunge a Roma, al «Corriere dello sport» ed Osvaldo Ferrari, giornalista che ora risiede a Parigi, si interessa.

Leggiamo «Coppi vivo» di Sergio Neri. «Osvaldo Ferrari lo disse all'artigiano Edmondo Nulli, che fabbricava biciclette e manteneva a quei tempi, una squadra di dilettanti. Si va a Caserta a trovare il Coppi».

L'idea piace. Su una vecchia auto rabberciata alla meglio, Nulli, Ferrari e due ex ciclisti si presentano a Coppi e Nulli, in modo sbrigativo, propone un contratto. Dice a Fausto: «Ti dò cinquemila lire subito, se avrai bisogno, suppongo. Poi, se corri per me, ti dò quattromila lire al mese. Impegno per un anno». A Coppi sembra di sognare. Risponde di sì, e veste la maglia arancione della Nulli. Il tenente Towell, evidentemente, chiude un occhio, magari li chiude tutt'e due. Coppi partecipa ad un circuito a Roma (con 10 mila lire di ingaggio). Si classifica 4° nel «Gran Premio d'Apertura» a Napoli, a Roma vince la Coppa Salvioni. E' secondo nel Giro del Lazio, primo nella «Coppa Candelotti». Torna alla vita, insomma, e non gli par vero.

Torna alla vita e... bisticcia con Bartali. Capita nel finale della «Coppa Salvioni». L'arrivo è in salita e sono in cinque, Bartali, Coppi, Maggini, Leoni e Ricci. Maggini e Leoni mollano, poi cede pure Ricci. Fausto scatta, come si volta indietro ha l'impressione che Bartali insegua profittando della scia di un motociclista. Il servizio d'ordine è quel che è, i tifosi hanno ristretto la strada ad un budello largo sì e no due metri. Bartali è alle spalle di Coppi ed urla che si faccia da parte, che non può passare. Coppi tiene duro e taglia il traguardo. Bartali protesta, ma non serve. Gino si agita a difendere quelle che ritiene siano giuste rivendicazioni. Il risultato non cambia.

Finisce la guerra, Coppi pensa a casa con un groppo alla gola, chissà che cosa è successo a Castellania, le cento lettere che ha inviato tramite la Croce Rossa sono stati altrettanti inutili messaggi. Cinque giorni di licenza. Fausto decide su due piedi. Lascia Caserta in bicicletta, lungo il cammino trova un camion militare che lo accoglie a bordo. Chi guida, è allegro. Persin troppo allegro. Sui colli Albani, il camion ha un sussulto in curva e si schianta contro un albero. Coppi pesca la bicicletta tra i rottami, monta in sella e scappa via.

Chilometri e chilometri attraverso l'Italia che mostra le sue ferite orrende e Fausto pedala con l'ansia che cresce. Un breve tratto su un altro camion, nei pressi di Livorno. Il resto in bicicletta, con scarse fermate, giusto il tempo di mangiare un boccone o di dormire un paio d'ore. Novi. La prima persona amica che incontra è una donna, la signorina Bruna Ciampolini. L'aveva conosciuta avanti la guerra, la ritrova con tenerezza. Ecco Livio, il fratello. E' tornato dalla Russia, l'abbraccio è frenetico. Via a casa, a Castellania. La mamma trema, Fausto, Fausto, Fausto...

1945, l'anno in cui si torna a vivere. Coppi non è più prigioniero di guerra. Il 22 novembre si sposa con la Bruna. E, nel frattempo, riprende il vecchio mestiere. Il circuito di Milano è la prima corsa del dopoguerra e Coppi la vince. E vince due circuiti: a Lugano (com'è bello veder una città intatta, ricca, i negozi straripanti di tutto), e a Ospedaletti. A Varzi è secondo. Ma ha fatto il gioco di squadra in famiglia, perchè al primo posto c'è Serse, il fratello minore, pure lui risoluto a intraprendere la carriera del ciclista, senza saper del destino triste che lo attende.

Gigi Boccacini

(continua)

Uno sprint contrastato

In questa puntata si parla del primo bisticcio tra Coppi e Bartali. Ecco uno dei tanti "sprint" contrastati con i due campioni come protagonisti: Fausto vince e Gino protesta

DOMANI:

primo a Sanremo con 14 minuti di vantaggio

Debutterà il venti marzo

Il principe Carlo canta in un «musical»

Lo spettacolo è organizzato dal collegio di Gordonstoun, in Scozia, che egli frequenta - Gli è stata riservata (naturalmente) la parte di un re I critici assicurano che egli è un discreto attore ed ha talento per la musica

Dal nostro corrispondente

LONDRA, mercoledì sera.

Il principe Carlo, erede al trono d'Inghilterra, debutterà come cantante nel «musical» di Gilbert e Sullivan, «I pirati di Penzance», forse il più famoso nel suo genere. Farà la parte del re corsaro, sulla soglia della vecchiaia, ma ancora incontrastato e potente. Il «musical», prodotto dal suo collegio, Gordonstoun in Scozia, sarà presentato per tre sere, dal 20 marzo ai genitori, parenti ed amici degli studenti ospiti dell'istituto scozzese.

Non è la prima volta che Carlo appare su un palcoscenico nel suo istituto, sebbene in precedenza non abbia mai cantato. Gli anni passati fu infatti il protagonista delle tragedie scespiriane «Enrico V» e «Macbeth»: i pochi critici che ebbero l'onore di assistervi, tra la sorpresa generale lodarono svisceratamente le sue interpretazioni. L'erede al trono d'Inghilterra sembra avere la stoffa dell'attore.

Gli si conosce inoltre una certa abilità come suonatore sia di tromba sia di violoncello. In entrambe le vesti, egli ha partecipato coi compagni di scuola a concerti di musica sacra nella cattedrale di Edimburgo, e a normali concerti al Comune di Elgin, il paese più vicino a Gordonstoun. E' noto che con la sorella Anna, discreta suonatrice di chitarra, egli forma per i suoi ricevimenti, durante le vacanze, un divertente e applaudito «complesso orchestrale a due» molto apprezzato dai giovani amici che hanno l'onore di essere invitati ai suoi trattenimenti.

Il debutto come cantante è avvenuto per volontà del medico di Gordonstoun, il dottor Angus McKnight, che fa da regista del «musical».

«Il principe ha una bella voce — ha dichiarato il medico — per questo gli abbiamo affidato una delle parti principali». Il dottor McKnight ha definito il comportamento dell'erede al trono d'Inghilterra «semplice e cordiale». «Dovrebbe avere molto successo», ha concluso.

La direzione di Gordonstoun ha badato però a che la parte di Carlo non fosse «amorosa». I personaggi romantici li interpretano altri alunni. Vi saranno anche venti fanciulle dell'Accademia musicale di Elgin, ma nessuna potrà essere accostata sentimentalmente al principe. Il «musical» racconta le avventure di un gruppo di nobili «caduti nell'errore». La loro lotta contro la legge si conclude con la sconfitta. L'ultima frase di Carlo sarà la seguente: «Ci arrendiamo umili — le nostre colpe a parte — noi tutti amiamo la regina».

Il principe ha compiuto il novembre scorso diciotto anni, e lascerà Gordonstoun la prossima estate. A ottobre farà ingresso all'Università di Cambridge, dove studierà storia e francese. E' probabile che più tardi presti il servizio militare nella marina, come suo padre. Si dice che egli non intenda però abbandonare interamente la musica.

e. c.

Il principe Carlo d'Inghilterra si esibirà come cantante in uno spettacolo organizzato dal collegio di Gordonstoun in Scozia

Nel processo per presunta circonvenzione

Si dichiara innocente il mediatore di Cuneo

Accusato da un agricoltore di Limone di essersi appropriato di otto milioni e mezzo

Dal nostro corrispondente

Cuneo, mercoledì sera.

Al processo per presunta circonvenzione ai danni di un contadino di Limone Piemonte, che sarebbe stato truffato di otto milioni e mezzo nell'acquisto di una cascina, la parte lesa, il settantenne Tommaso Asteggiano, ha ribadito stamane in Tribunale l'accusa nei confronti degli imputati, il mediatore Domenico Lamberti e i fratelli Antonio e Giacomo Parola.

«Ho portato i soldi a Cuneo in varie riprese — ha dichiarato l'Asteggiano — ma quando non ne volli più sapere del contratto, il Lamberti mi disse, congedandomi, che non avrei avuto più nè casa nè denaro. E così infatti è stato».

Gli accusati si sono invece protestati innocenti. Il Lamberti, in particolare, ha dichiarato di aver avuto dall'Asteggiano solo quattro milioni e mezzo e di averglieli restituiti fino all'ultimo centesimo. Il presidente, dott. Bonino, ha poi messo a confronto i protagonisti di questa singolare vicenda, che hanno però mantenuto fermamente le opposte versioni già rese in precedenza. Il processo continua.

Le indagini dei carabinieri di Limone risalgono al 1962, quando cioè in paese si erano sparse le voci circa una presunta truffa patita dall'Asteggiano. Costui stanco di abitare in montagna aveva deciso di acquistare una casa a Cuneo nella quale ritirarsi a vivere insieme al fratello. Giacomo e Antonio Parola, suoi conoscenti, lo avevano messo in contatto con il Lamberti il quale era appunto proprietario di un cascinotto.

Le trattative erano già arrivate quasi a conclusione quando un giorno l'Asteggiano, che nel frattempo pare avesse già versato a titolo di acconto quasi 8 milioni e mezzo, non volle più saperne dell'acquisto perchè la località non era di suo gradimento. Come raccontò in seguito l'anziano agricoltore limonese ai carabinieri egli non pretese l'immediata restituzione della caparra.

Sostiene, invece, a sua difesa il mediatore che l'Asteggiano gli versò solamente 4 milioni e mezzo e che, sfumato l'affare, egli per correttezza volle restituire il denaro. Il Lamberti ha infatti in mano una ricevuta nella quale l'Asteggiano si dichiara soddisfatto di ogni suo avere, a sua volta l'Asteggiano ribatte di avere firmato senza leggere cosa c'era scritto.

Probabilmente la vicenda non sarebbe finita davanti al giudice se l'Asteggiano, sottoposto a perizia, non fosse stato dichiarato incapace di intendere e volere. Per avere il denaro necessario da consegnare al Lamberti, l'anziano agricoltore limonese aveva venduto una casa e dei terreni con l'assenso dei fratelli i quali erano convinti che il congiunto avesse che fare con persone scrupolose.

g. d. m.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

8. — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il regista sposa la sua diva

Il regista francese Pierre Granier-Deferre ha annunciato le prossime nozze con l'attrice Susan Hampshire. I due si conobbero durante la lavorazione del film «Parigi in agosto»

Da Catania le indagini su un curioso «giro»

In Sicilia si dà la caccia a trenta «film-fantasma»

Sono le copie di pellicole di successo distribuite abusivamente al di fuori del normale circuito di noleggio - Danni per decine di milioni

(Nostro servizio particolare)

Catania, mercoledì sera.

Prosegue con successo in Sicilia la caccia, guidata dall'autorità giudiziaria di Catania, ai «film-fantasma». Si tratta della ricerca e del sequestro di pellicole di successo che risultano in programmazione in sale cinematografiche senza però che siano state noleggiate dalle case di distribuzione autorizzate.

Secondo una valutazione compiuta recentemente dal dirigente di una nota casa di distribuzione questo «giro» è alimentato da una trentina di pellicole — di cui non si sa come i responsabili facciano a procurarsi le copie esattamente uguali a quelle regolari — interessa varie regioni d'Italia. La zona, comunque, in cui sembra che maggiormente prosperi è la Sicilia. Si è calcolato che ascende a varie decine di milioni il danno che l'indebita programmazione di tali «film-fantasma» procura annualmente alle case di distribuzione.

Le indagini vengono dirette dall'autorità giudiziaria di Catania in seguito a varie denunzie che, nell'interesse di numerose case di noleggio, sono state presentate dagli avvocati Sandro Attanasio e Vittorio De Felice. In seguito alle indicazioni fornite da un'indagine compiuta dai due legali per conto delle case di distribuzione, i carabinieri hanno sequestrato negli ultimi tempi una copia del film Un dollaro bucato in un cinema di Agrigento ed una copia di In ginocchio da te in una sala di Bisacquino (Palermo).

Su ordine emanato dal sostituto Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Catania dr. Lorenzo Inzerra, i carabinieri hanno inoltre rintracciato e sequestrato in un cinematografo di Agrigento un altro di questi «film-fantasma»: si tratta di una copia della pellicola Due mafiosi contro Goldginger. s. a.

Unione Culturale — Stasera alle 21,30, dibattito sulla riforma economica nell'Unione Sovietica. Partecipano: Giorgio Napolitano, della Direzione del pci, l'on. Silvio Leonardi, l'ing. Napoleone Colajanni. Interlocutori: il prof. Siro Lombardini e il dott. Nerio Nesi, vice presidente della Cassa di Risparmio di Torino.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Commedie

● PAPA', MA CHE COSA HAI FATTO IN GUERRA? (Reposi): farsesche variazioni sul tema della Sicilia occupata nel '43 dagli americani. Con James Coburn, Giovanna Ralli, Dick Shawn, Celezi.

● DUE ASSI NELLA MANICA (Lux): moglie marito e rivale di costui in un'allegra commedia americana a tre vivacemente recitata da Tony Curtis, Virna Lisi, George C. Scott. A colori.

● LA CONTESSA DI HONG KONG (Cristallo): una nobile russa decaduta (Sophia Loren) abile nell'agganciare un ricerne texano (Marlon Brando) e a fargli preferire lei alla carriera diplomatica. E' il più recente film di Charlie Chaplin.

Drammatici

● DOMANI NON SIAMO PIU' QUI (Romano): ritratto d'una nevrotica (Ingrid Thulin) il cui intimo dramma di madre che ha perduto la figlia non si annulla nelle esperienze erotiche.

● LA NOTTE DEI GENERALI (Corso): tre prostitute e un alto ufficiale vittime di un allucinato generale nazista, criminale durante e dopo la guerra. Scope a colori.

● L'ANGELICA AVVENTURIERA (Nazionale): Michèle Mercier nelle moderne vesti di francesina che, nel Sud algerino, cerca un fratello scappato per sottrarsi a una condanna per filonazismo.

● L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI (Ideal): paralizzato dai crudeli ricordi della persecuzione nazista, un anziano polacco emigrato ad Harlem diventa spietato come i suoi antichi aguzzini.

● IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Polizieschi

● BALLATA DA UN MILIARDO (Astor): galante scassinatore fa saltare il banco del Casinò di St-Vincent che lui e vari complici dovevano rapinare. A colori.

Western

● I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA (Vittoria): condannato a 30 anni, evade, si vendica, ingaggiando impari lotta coi nemici. Ritorna vincitor. Scope a colori, con Giuliano Gemma.

Riedizioni

● FANTASIA (Doria): il lungometraggio di Walt Disney a disegni animati illustranti in vivaci colori e in tono fiabesco celebri pezzi sinfonici. C'è anche, «l'apprendista stregone», Topolino.

Sophia Loren (giunta ieri a Parigi) è la protagonista della «Contessa di Hong Kong»

★ TEATRI ★

● LA PASSEGGIATA DELLA DOMENICA, commedia francese di Georges Michel, in prima al Carignano, recitata dalla Compagnia Stabile di Palazzo Durini di Milano. E' una commedia satirica di un orologiaio francese, scoperta da Sartre, sulla domenica di una famiglia piccolo borghese. Dario Fo, che dello spettacolo ha anche curato la regia, le scene e i costumi, l'ha tradotta e ridotta per le nostre scene.

● LA MASCHERA E IL VOLTO (Alfieri): Ultima replica del «grottesco» di Chiarelli ripropostb da Alberto Lupo, Edmonda Aldini, Mario Maranzana con regia di Ruggero Jacobbi. Paradossali conseguenze del gesto di un marito tradito che finge d'aver ucciso la moglie per rispetto delle convenzioni borghesi.

● TEATRO UNO (Gobetti): vetrina di teatro contemporaneo presentata dallo Stabile di Torino con testi di Arrabal, Lerici, Foissy, Beckett. Inizio ore 21; segue dibattito.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Arlitti, Augustus, Centrale, Fiore, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Reposi, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (all'Enal abbonamenti ridotti) - Assemblea Mole Antonelliana (30% alla cassa).

NUOVI DISCHI

Un'altra «Lucia» con Anna Moffo come protagonista

Musica classica

● Notevole è la fortuna discografica della Lucia di Lammermoor: dall'avvento del microsolco ai nostri giorni ne sono già state pubblicate almeno una decina di edizioni complete. La più recente è dovuta alla RCA Victor e ha al suo attivo la fervidissima direzione di Georges Prêtre, la splendida incisione in Dynagroovestereo e la versione integrale, comprensiva cioè di quelle sezioni di spartito (fra cui, importantissimo, il veemente duetto «della sfida» fra Edgardo ed Enrico Ashton) che la tradizione vuole solitamente omesse.

Protagonista scarsamente convincente è il soprano Anna Moffo, la cui espressione monocorde non va oltre una certa vena di patetismo e un generico senso di desolazione. Tecnicamente inoltre, alla dolcezza delle mezze voci e all'accuratezza del legato e del fraseggio si oppongono negativamente alcune emissioni appiattite, numerose note stracciate e due urli, di cui uno (il mi bemolle sopracuto nel finale della «pazzia») stonato.

Accanto a lei spiccano l'altissima qualità dello stile del tenore Carlo Bergonzi, la correttezza, sebbene lievemente compassata, del baritono Mario Sereni, la convincente prova del basso Ezio Flagello. Notevole anche il contributo del Coro della RCA italiana istruito da Nino Antonellini.

● In due grandi 33 giri la CBS offre il «ricupero» di alcune esemplari interpretazioni mozartiane di BRUNO WALTER. Un disco reca due delle più importanti sinfonie, la «Haffner» e la «Jupiter»; l'altro l'incomparabile Piccola musica notturna, «ouvertures» da L'impresario, Così fan tutte, Le nozze di Figaro, Il flauto magico e una strana composizione comunemente ignorata: la Musica funebre massonica, breve pagina sorprendentemente diversa da ogni altra scritta da Mozart. Improntata a un senso di rara potenza tragica, questa musica reca in sé tracce gluckiane e anticipazioni romantiche amalgamate in una sintesi di singolare e suggestivo effetto. r. gu.

Le canzoni di Charlot interpretate dalla Clark

Musiche da film e i successi del jazz

Petula Clark durante la registrazione del disco di Chaplin

Musica leggera

● PETULA CLARK ha inciso il leit-motiv del film *La contessa di Hong-Kong*. La musica è di Charlie Chaplin e lo stile melodico tradisce la paternità. La bionda cantante inglese offre una fascinosa interpretazione. Il titolo del brano in italiano è *Cara felicità*. Nel 45 giri Vogue si accompagna a *Cosa cerchi nel mondo*, scritta dalla stessa Clark in collaborazione con Pallavicini. Giudizio: buono.

● BRUNO NICOLAI e la sua orchestra hanno tratto dalla colonna musicale del film *Quién sabe* il motivo conduttore. E' stato composto da Luis Enriquez e possiede la qualità per ripetere il successo di *Per un pugno di dollari*. Nella seconda facciata del 45 giri Parade, ascoltiamo una ballata di estrazione messicana *Ya me voy*. Efficaci l'orchestrazione e l'arrangiamento. Giudizio: ottimo.

● TOM JONES è ancora uno dei cantanti più apprezzati dal giovane pubblico inglese. Anche in Italia l'ex minatore del Galles gode di una fama meritata. Il suo nuovo successo viene lanciato ora nei juke-boxes. Si intitola *Green green grass of home*. E' un brano malinconico adatto alle possibilità vocali dell'interprete che rinuncia qui alla sua incontenibile carica di swing. Il Tom Jones scatenato lo ritroviamo nella seconda canzone: *If I had you*, trascinante ed efficace. Giudizio: ottimo.

● MIREILLE MATHIEU è una delle voci più acclamate in Francia. Da noi si fa ascoltare raramente. La radio, la tv, persino i juke-boxes sembrano ignorarla. Il suo ultimo 45 giri Barclay è importato direttamente da Oltr'Alpe e contiene *Parigi brucia?* (dall'omonimo film) e *Celui que j'aime*. Convincente, per la sua passionalità, l'interpretazione della giovanissima cantante, definita dai francesi «la nuova Piaf». Giudizio: ottimo.

● RAMSEY LEWIS con gli altri componenti del suo «Trio»: Cleveland Eaton II (contrabbasso), Maurice White (batteria) è il complesso jazz che va per la maggiore in America. Gli intenditori storcono il naso. Non a torto: il pianista Lewis e il suo «Trio» hanno raggiunto un felice equilibrio tra rock e blues. Ma questo non è jazz puro. Si ascoltino comunque tre brani eseguiti con sorprendente originalità: *Day tripper*, *Up tight* e *Wade in the water* (che dà il titolo al 33 giri RCA). Si troveranno d'accordo sia i cultori più esigenti, sia gli appassionati di musica pop. Giudizio: buono. u. s.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
577.575 la O.R.T.E.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Abel - Piazza Adriano 15/A abbigliamento elegante
Veste il Signore in Lebole, la Signora in Aeszia Lebole. Altre marche assortite. L. 745.444.

Operatori I.B.M.
Per soddisfare le numerose richieste pervenute, la Direzione dell'Istituto Maria Vittoria ha deciso di formare un ulteriore ultimo corso serale per Operatori Meccanografici che avrà inizio il 15 marzo. Per le iscrizioni rivolgersi piazza Vittorio Veneto 13, telefono 883.968.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 388.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Assimil - Linguavox
Viaggiare è un vero piacere per chi conosce bene le lingue. Chiedete gratis opuscolo inform. Via Fabro 6, t. 541.977

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate i 60.466 651.857. Servizio domicilio diurno - serale. Abbonamento 1°-2° C. L. 13.000.

Prestalire
a tutti i lavoratori, impiegati, operai per l'acquisto di articoli non esistenti nel proprio assortimento. Restituzione rateale mensile FART, piazza Adriano 15, telefono 758.669.

Fiducia per fiducia tutto per tutti
A rate senza firmare cambiali. Senza pagare interessi. Scadenze libere mensili. FART, piazza Adriano 15, tel. 750.669.

Preparazione agli impieghi
Iniziano ultimi corsi del corrente anno scolastico di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata. Istituto Studium, piazza Statuto 3, telefoni 530.283 - 513.780.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.41.15

Alfieri: ore 21,15 Alberto Lupo - Edmonda Aldini in «La maschera e il volto». Ultimo giorno.
Auditorium di Torino: venerdì 10 marzo ore 21,15 Concerto sinfonico n. 12. Direttore Igor Markevitch. Musiche di Rossini, Debussy e Mahler.
Carignano: questa sera ore 21,15 «La passeggiata della domenica» di G. Michel, regia di Dario Fo.
Conservatorio - Unione Musicale (serie dispari): questa sera ore 21,15 Quartetto Vegh (Haydn, Beethoven, Brahms).
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): dom. ore 16 Giovannino senza paura.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 precise Teatro 1: Arrabal, Lerici, Foissy, Beckett. Per la particolare formula dello spettacolo, la recita inizia alle ore 21 precise. Prenot. 879.342/3 9,30 - 23. Domani ore 15,30.

Alcione: Rivista N. Terzo - A. Rizzo: 16,15 - 21,15.
Maffei: «New Maffei's Int. Shows» con Stoney, Sheyla Bruce, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas Girls. Ore 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Da venerdì ore 21,15
13° FESTIVAL
DELL'OPERETTA
«CIN-CI-LA'»
Compagnia
Elvio CALDERONI Carlo CAMPANINI
con AURORA BANFI
Balletto
NIGHT AND DAY FOLIES

PALAZZO DELLO SPORT
Dal 14 al 19 marzo ore 20,45
Sotto l'egida dell'Assessorato alla P.I. e Teatro Stabile Torino un grande avvenimento teatrale a prezzi popolari
L'ISTRUTTORIA
di Peter Weiss
del Piccolo Teatro di Milano
DA DOMANI SI PRENOTA

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Francesco Rosi. «Il momento della verità» M. M. Miguelin, L. Christian (Italia-Spagna 1964, col. min. 110, Vietato anni 18).

Al Bogatello (Cavoretto 3): Nelly e The Atoms. Nella sala beat orch. beat
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrij c. Tony Frans.
Arlecchino: ore 21 Paolo Guidi.
Augustus: ore 21 Vito Rutigliano.
Beat Parlor: ore 21 Andrea Mingardi e The Dandy's Group R. & B.
Castellino: ore 21 Mino Reitano.
Club 84: ore 21 Jacques Guerini.
Gaudio: 16,30-21 I Melodici.
Gay Sala: 16,45-21 I Guarente's.
La Reli: ore 21 I Blue Stars.
Piper (t. 537.100): 21 Epoca 70.
Principe: ore 21 I 5 di Verona.
Trocadero: ore 21 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 80.092): Mike di Leo.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Cristiano.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End Club, 880.270: The Nobles

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Baby Night Whisky a Gogo: 694.213.
Caprice (Sacchi 16): om. dischi 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 517.736): 21.
Lido Whisky Mont. 422.697.016: 21
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Mailer: ore 21 I Samurai.

CRAZY Club
MIKE DI LEO
E IL SUO COMPLESSO
Prenotazioni tel. 80 092

Villa MONFORT'S
Riet Castiglione T., t. 981 214
SALE E SALONI
RICEVIMENTI E NOZZE

RISTORANTE
VILLA SASSI
St. Traf. Pino 47 - t. 890 556/7
SPECIALITA' GASTRONOMICHE

TAVERNETTA
NIGHT CLUB
GRANDE SUCCESSO
LALLA KIKKI
SACHA ALEX

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, 5 film dei 5 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Ballata da un miliardo» Ray Danton, Gianna Serra, techn. scope.
Corso: «La notte dei generali» con Peter O. Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, technic. Vietato anni 14.

Cristallo: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, in technicolor.
Doria: «Fantasia» di Walt Disney, in technicolor.
Ideal: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger. Vietato anni 18. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «Due assi nella manica» techn. Tony Curtis, Virna Lisi, G. C. Scott.
Metropol: «Universo proibito» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.
Nazionale: «L'Angelica avventuriera» techn. scope, con Michèle Mercier. Vietato ai minori di anni 14.
Reposi: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» James Coburn, G. Ralli, panavision, technicolor.
Romano: «Domani non siamo più qui» I. Thulin, R. Hoffman. Vietato 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma, F. Rabal, G. Giorgelli. Viet. 14.

Ariston: «Quien Sabe?» Gian Maria Volonté, Lou Castel, techn. sc. V. 14.
Arlecchino: «Stazione Luna» Jerry Lewis, C. Stevens, A. Eisley, col. sc.
Augustus: «Incompreso» di Comencini, a colori, con Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.
Capitol: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, technicolor, scope. Vietato anni 14. Orario: 15; 18,45; 22.
Torino: «Non per soldi, ma per denaro» J. Lemmon, W. Matthau. Ap. 10.

Alessandria: «Capitan Newman» techn. G. Peck, T. Curtis, A. Dickinson.
Faro: «Capitan Newman» techn. Gregory Peck, T. Curtis, A. Dickinson.
Fiamma: «Penelope la magnifica ladra» scope techn. Natalie Wood.
Gioiello: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» techn. Catherine Spaak, Philippe Leroy.
Hollywood: «Squadriglia 633» (Squadriglia degli eroi) C. Robertson, G. Chakiris, colori, 1ª vis. fied. Torino.
La Perla: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catherine Spaak. Vietato 14.
Maffei: «New Maffei's International Shows» M. Ferrara, Stoney, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas; 16,15; 21,30. Film: «I misteri della giungla nera» technicolor.
Massimo: «I professionisti» techn. scope, Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.
Orfeo: «Una rosa per tutti» C. Cardinale, N. Manfredi, techn. Viet. 14. Or. 14,30-16,25-18,20-20,15-22,20.
Principe: «Sapore del peccato» Jean Martin, Joseph Brian. Vietato 18.
Statuto: «I professionisti» techn. sc. Burt Lancaster, Lee Marvin, Claudia Cardinale.

Adriano: «La bugiarda» Catherine Spaak, Enrico Maria Salerno.
Alcione: «La vergine di cera» techn. Viet. 14. Rivista N. Terzo-R. Rizzo 16,15 - 21,15.
Alpi: «Il piacere e l'amore» Jane Fonda, C. Spaak, col. sc. Vietato 18.
Regina: «Johnny Reno» techn. Dana Andrews, Jane Russell.

Centrale: «Sexy magico» technicolor, Vietato minori anni 18. Apert. 10.
Crevasse: «Tanganika» Van Heflin, Ruth Roman, Howard Duff.
Milano: «Battaglia Alo della Platte» col. «Cavalleria Commandos» Ap. 10.
Olimpia: «Aiuto!» I Beatles, colori.
Po: «Totò contro il pirata nero» technicolor, con Totò.
P. Nuova: «Sexy Show carosello di notte» col. «Amori pericolosi» S. Milo, Ornella Vanoni. Apert. 10.
S. Felice: «Golia alla conquista di Bagdad» R. Stevens, H. Liné, P. Lulli, technicolor.

Dalla Rosa: «Il braccio sbagliato della legge» Peter Sellers.
Esperia: «Linea rossa 7000» techn. scope, R. Crawford, G. Hire.
Giardino: «Danger, dimensione morte» techn. scope, J. Merola, M. Mell.
Mirafiori: «Paradiso hawaiano» tech. Elvis Presley, S. Leigh.
S. Rita: «Il trionfo di Ercole» scope, col. Dan Vadis, Moira Orfei.
Vinzaglio: «Il volo della fenice» sc. tec. J. Stewart, P. Finch, E. Borgnine.

America: «La legge del più forte» sc. techn. Glenn Ford, S. MacLaine.
Eliseo: «Operazione Goldman» techn. scope, A. Eisley, V. Leigh.
S. Paolo: «I 7 gladiatori» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.

Artisti: «Paradiso hawaiano» technicolor, con Elvis Presley.
Belgio: «La Maja desnuda» techn.
Corallo: «Operazione San Gennaro» Nino Manfredi, Totò, technicolor.
Eridano: «La costa dei barbari» R. Todd, D. Robertson, scope, colori.
La Salle: «Operazione maggiordomo» di Jean Delannoy.
Gropa: «Sono un agente FBI» techn.
V. Veneto: «F.B.I. operazione vipera gialla» tec. scope. H. Lang, S. Gertar.

Astra: «Sherlock Holmes, notti di terrore» tec. sc. J. Neville, D. Huston.
Bernini: «Il passaggio del Reno» di A. Cayatte, con C. Aznavour, G. Riviere. Vietato anni 18.
Gilson: «Speedy Gonzales supersonico»
Massaua: «Non rompete i chiavistelli» C. Drake, G. Sanders, technicolor.
Odeon: «Colpo segreto di D'Artagnan»
Star: «La vergine della valle» R. Wagner, D. Paget, techn. scope.

Adua: «La pistola non basta» Anthony Quinn, Katy Jurado.
Aurora: «Mondo nudo» eastmancolor.
Brescia: «I 7 ladri» E. G. Robinson.
Melan: «A zonzo per Mosca». Ap. 14,30
Nord: «Coriolano eroe senza patria» technicolor, Gordon Scott.
Nuovo Pertinee: «E venne un uomo» (Vita di Papa Giovanni XXIII), col.
Oriente: «Il grande corsaro» scope, technicolor, T. Milune.
Palermo: «Incontro al Central Park» S. Poitier, S. Winters.
Sociale: «Made in Italy» techn. A. Sordi, C. Spaak, V. Lisi. Vietato 14.
Zenit: «Texas John il giustiziere» techn. scope, Tom Tryon.

Cabiria: «Minnesota Clay» Cameron Mitchell, G. Rivière, technicolor.
Colosseo: «L'avamposto degli uomini perduti» G. Peck, W. Bond, B. Peyton
Continental: «Sciarada per 4 spie» L. Ventura, M. Tolo, col. scope.
Fiore: «Le 4 finge corride prima di morire» techn. T. Russell, M. Kent.
Ghiga: «Viva Maria!» Brigitte Bardot, Jeanne Moreau, technicolor.
Italia: «Sayonara» technicolor, scope, con Marlon Brando.
Moderno: «Chi giace nella mia bara?» e «Le colline bruciano» technicolor.
Piemonte: «La mia spia di mezzanotte» A. Godfrey, D. Day, R. Taylor, color scope.
S. Carlo: «Là dove la terra scotta» Gary Cooper, L. J. Cobb, technicolor.
Spezia: «Le lunghe strade della vendetta» techn. scope. Apert. ore 15.

Diana: «El Greco» technicolor.
Dora: «Gioco mortale» techn. scope.
Roma: «Oggi, domani, dopodomani» technicolor.

Alba: «Vergine di Norimberga» techn. C. Lee, George Rivière.
Alabra: «Frankie e Johnny» Donna Douglas, Audrey Christie, colori.
Apollo: «Perchè uccidi ancora?» tech. A. Steffen, A. Stewart. Viet. 14.
Eden: «Squadriglia d'assalto».
Lucento: «Ivolima» techn. scope.
Lutrario: «I 3 fuorilegge» Lancaster.
Splendor: «Per un dollaro di gloria» techn. sc. B. Crawford, E. Manlez.

Domani al DORIA
IL PIU' SPREGIUDICATO, SCONVOLGENTE FILM DELL'ANNO
Una morbosa, proibita, storia d'amore

ATTENZIONE
CAUSA IMPROROGABILI IMPEGNI DI PROGRAMMAZIONE LA DEAR-FOX HA CONCESSO AL
CINEMA ARLECCHINO
solo per OGGI e DOMANI
LA BRILLANTISSIMA E SPREGIUDICATA AVVENTURA VISSUTA DA QUEL MATTO DI

con
ANITA EKBERG
ROBERT MORLEY
DICK SHAWN
PRECIPITATEVI CHE VI DIVERTIRETE UN MONDO

DOMANI AL CRISTALLO
5 GRANDISSIMI INTERPRETI!
SILVANA MANGANO | ALBERTO SORDI | ANNIE GIRARDOT | CLINT EASTWOOD | TOTO'
5 GRANDISSIMI REGISTI ITALIANI!!
LUCHINO VISCONTI | MAURO BOLOGNINI | PIER PAOLO PASOLINI | FRANCO ROSSI | VITTORIO DE SICA
DINO DE LAURENTIIS presenta SILVANA MANGANO
LE STREGHE
Technicolor - Schermo panoramico

DOMANI • ASTOR • DOMANI
WALT DISNEY
IL PRINCIPE DI DONEGAL
TECHNICOLOR

VENDITE A RATE
ELETTRODOMESTICI — Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 3 - Telefono 553.518.
LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 3, tel. 553.979.
MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 531.337
TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 3, tel. 553.518 - 831.477.

HOTEL DU MONT D'ARBOIS
**** Lusso - MEGEVE (Alta Savoia)
Telegrammi: MONDARBOIS - MEGEVE
Telex: 31.065 - Telef.: 8.03
OFFERTA SPECIALE PER UNA SETTIMANA DI SCI
da domenica 12 marzo a venerdì 17 marzo
FRANCHI 385 SENZA BAGNO
FRANCHI 495 CON BAGNO
per persona tutto compreso - Frequenza senza limitazioni di tutti gli impianti di risalita del Mont d'Arbois - Corsi di sci Piscina - Serate di gala

DOMANI all'IDEAL
BASTA CON LE IMITAZIONI!
Questo è l'unico, vero, autentico agente segreto ideato da JEAN BRUCE
ANDRE' HUNEBELLE PRESENTA UNO DEI PIU' GRANDIOSI FILM DI SPIONAGGIO REALIZZATI DALLA PRODUZIONE MONDIALE DEL 1967...

Una «voce nuova» per le nostre vacanze

Fiammetta è una delle giovanissime cantanti che parteciperanno al prossimo festival «Un disco per l'estate»

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Una guerra lampo sul Primo «Follie» parigine per il Secondo

● «Almanacco» rievoca il conflitto ispano-americano del 1898 ● «Il signor Saval a Parigi»: originale televisivo di Belisario Randone, tratto da una novella di Guy de Maupassant

Programmi televisivi assai equilibrati, senza la spada di Brenno cinematografica sulla bilancia dei due canali, com'è stato nelle prime serate della settimana. Proposte accettabili entrambe e lasciate al gusto o alla sorte per la trasmissione principale, rassegna di storia e varietà culturale sul Primo (con un capitolo meritevole di un numero monografico) e racconto sceneggiato sul Secondo. In appendice si avrà rispettivamente una telecronaca sportiva e la rubrica scientifica. Ogni consiglio è superfluo.

* *

Alle 21 ritorna, sul Nazionale, Almanacco (soppiantato la settimana scorsa dalla ripresa diretta della partita di calcio di Madrid). La rivista diretta da Giovanni Russo e Luciano Scaffa sciupa, a parer nostro, un'ennesima occasione di dedicare tutta l'ora disponibile ad un unico avvincente tema che è poi quello del servizio base del settimanale: «La guerra ispano-americana del 1898». Amleto Fattori e Pietro Pintus hanno curato la rievocazione di questa vicenda storica poco nota da noi eppure tanto ricca di fatti e di risvolti importanti.

E' infatti la prima guerra che vede gli Stati Uniti tra i belligeranti (dopo quelle civili, d'indipendenza e di Secessione) è la rivelazione al mondo della sua forza marittima e militare ed è anche la fine della Spagna come grande potenza, espulsa per sempre da quel continente americano che calcava orgogliosamente dal 1492 quando vi pose piede Cristoforo Colombo in nome di re Ferdinando. Centotredici giorni di rapidissima campagna terrestre e navale, nelle Antille e nelle Filippine, poche ore di fuoco, il 3 luglio 1898, della squadra corazzata dell'ammiraglio William T. Sampson contro quella dell'ammiraglio Pascual Cervera y Topete, mandata a picco, una nave dopo l'altra, davanti a Santiago, mutavano la carta geografica di un emisfero.

Tutto ebbe inizio il 24 febbraio 1895 quando il popolo americano apprese dai giornali che nell'isola di Cuba era scoppiata la rivoluzione contro il vacillante dominio spagnolo. Stavolta però i ribelli facevano sul serio e la sommossa era destinata ad incendiare il continente. Washington parteggiò per gli insorti, li riforni di armi e finì per mandare una corazzata nel porto dell'Avana per proteggere gli interessi dei suoi cittadini. Proteste della Spagna ed un bel giorno la corazzata «Maine» saltò in aria. L'ultimatum a Madrid e guerra.

* *

Alle 22 Mercoledì sport, stavolta in tono minore, ma difettano le gare di cartello, è dedicato alla telecronaca, in ripresa diretta da Milano delle gare di ricupero di «Campanile nuovo».

* *

Alle 21,15, pezzo forte del Secondo è un atto unico di Belisario Randone che ha sceneggiato, molto liberamente, intitolandolo Il signor Saval a Parigi, una novella di Guy de Maupassant, «Une soirée» contenuta nello stesso volume che si apre con «Boule de suif» uno dei suoi capolavori. Occasionali non sempre felici le escursioni sul palcoscenico del grande e fecondo scrittore (un paio di commedie accolte senza entusiasmo) gli avevano fatto esprimere l'augurio che la sua opera non fosse «démolie par le théâtre» l'una speranza perché delle sue 300 novelle e dei sei romanzi gli adattamenti teatrali, cinematografici e più recentemente televisivi non si contano: un vero saccheggio. Ai suoi personaggi danno vita stavolta, gli attori Luigi Pavese, Paola Pennl, Antonio Fattorini e Stefano Satta Flores nei ruoli principali, diretti dal regista Flaminio Bollini. Questa la trama. A Vernon, una cittadina della provincia francese, il notaio Camillo Saval, uno dei notabili, conduce una vita monotona e ordinata accanto alla moglie Enrichetta e alla figlia Mirella. Sua unica passione, l'arte, soprattutto musica e pittura. Una sera, recatosi a Parigi per assistere ad una rappresentazione all'Opera, incontra un gruppo di giovani pittori che lo invitano ad una festa d'artisti che ben presto si trasforma in una sbornia collettiva. Affascinato dall'ambiente «bohémien», Saval accetta, benché un po' perplesso, gli scherzi grevi dei nuovi amici che approfittano della sua ingenuità di provinciale per beffarlo. Frattanto Mirella e il giovane coadiutore del notaio, che si amano in segreto, si recano a Parigi alla sua ricerca. Dopo varie peripezie lo trovano, con loro grande sbalordimento, nello studio dei pittori in abbigliamento indecoroso. Saval, vergognoso, ritorna in via di casa, convinto che il mondo degli artisti non è il suo e che ognuno, per essere felice, deve vivere l'esistenza che si è scelta a suo tempo.

* *

Alle 22,20 Orizzonti della scienza e della tecnica dedica un servizio alla biologia molecolare, con interviste a due Premi Nobel inglesi, docenti all'Università di Cambridge, i professori Max Perutz e John Kendrew autori di fondamentali scoperte nelle molecole della mioglobina e dell'emoglobina.

d. g.

Marisa Traversi in una scena di «Il signor Saval a Parigi» tratto da Maupassant, in onda stasera sul Secondo Canale

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

- 16 —: Ciclismo, corsa Tirreno-Adriatico.
- 17 —: Giocagiò, per i più piccini.
- 17,30: Telegiornale del pomeriggio.
- 17,45: Tv dei ragazzi (Cappuccetto a pois - Per te, Francesca).
- 18,45: Popoli e paesi: caccia alla balena.
- 19,15: Sapere: Il processo penale.
- 19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari.
- 20,30: Telegiornale della sera.
- 21 —: Almanacco, di storia, scienza e varia umanità.
- 22 —: Mercoledì sport.
- 23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

- 18,30: Sapere: corso d'inglese.
- 19 —: Non è mai troppo tardi (1 corso).
- 21 —: Telegiornale della sera.
- 21,15: Il signor Saval di Parigi, commedia di Randone.
- 22,20: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Le cinq à six des jeunes - 19,10: Telegiornale - 19,20: Disegni animati - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Olivia - 22,10: Salone dell'Auto di Ginevra - 22,40: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17: Il tuo domani - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Quattrostagioni - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari - 20,30: Telegiornale - 21: Gli inafferrabili - 21,50: Tribuna politica - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,30: Sapere - 19: Non è mai troppo tardi - 21: Telegiornale - 21,15: Giovani - 22,15: I Grandi Camaleonti.

St-Vincent rischia di perdere la sua rassegna canora

Il festival dell'estate sarà trasferito al Sud?

Si parla di Bari e di Taormina - I discografici in ansia per il nuovo regolamento della Rai - Due nomi quasi certi: Fiammetta e Pilade del «clan» Celentano

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

La Galleria del Corso — perenne covo dei discografici — è in stato di allarme quasi come nelle settimane prefestival. Si sta aspettando con molta ansia il verdetto che la Rai dovrebbe dare entro la prima quindicina di marzo sul nuovo regolamento del prossimo «Disco per l'estate», la manifestazione dedicata alle canzoni per un arco di tempo di ben tre mesi.

La radio è un veicolo pubblicitario efficacissimo e questo concorso, poi, si avvale di una strombazzatura massiccia, parecchie ore settimanali di trasmissioni radiofoniche durante le quali gli ascoltatori saranno bombardati in continuazione con i motivi ammessi e tre spettacoli televisivi — l'8-9-10 giugno — in cui verranno presentate le venti finaliste. Per questo le case discografiche sono sempre ansiose di parteciparvi, possibilmente con più canzoni. Ed è proprio il numero delle canzoni, che ciascuna Casa potrà far entrare nella rassegna, la fonte di discussioni mai placate.

Sembra che quest'anno finalmente si voglia cambiare il criterio che ha trionfato fino alla scorsa primavera: l'assegnazione era basata sull'anzianità e sull'importanza della Casa e non sull'effettiva vendita dei dischi; sicché le ditte discografiche più giovani si trovavano in una situazione di svantaggio. In tale clima si verificò l'episodio Celentano. Adriano fece il gran rifiuto e ritirò le sue due canzoni, visto che sarebbe stata ammessa solo una. Quest'anno Celentano, qualunque sia il criterio adottato, ha già deciso di mandare un solo cantante: Pilade.

Un'altra Casa giovane, la Bluebell, la pensa allo stesso modo e non farà questione di numero. Fiammetta, la giovanissima cantante romana — è nata nel 1950 — sarà la loro rappresentante.

Fiammetta che esordì a 10 anni ne «Lo zecchino d'oro»; ha partecipato a tre «Settevoci» e farà parte in aprile — dal 5 al 9 — della tournée italiana dei «Rolling Stones», presentata da Silvio Noto. Le tappe sono già state decise: Bologna, Roma, Milano, Genova. Fiammetta canterà «Quando la campana suonerà».

Le altre Case, però, non sono così docili e stanno già «mugugnando» per quanto bolle in pentola. Dà molto fastidio la possibilità (data quasi per certa) che sia preso in considerazione il numero delle canzoni che in un anno una Casa sia riuscita a presentare alla radio.

Il cantante Pilade

Qualcosa è cambiato anche per la scelta delle venti finaliste, pur adottando ancora il sistema misto delle cartoline inviate dal pubblico e quello dei voti espressi da giurie esterne. Mentre una volta i voti delle cartoline contavano per il 30 per cento, quest'anno saranno determinanti solo per il 20 per cento, per arginare gli invii massicci di cartoline da parte degli stessi interessati. Si dice persino che la sede del gran finale non sia più quella abituale di St-Vincent, forse Bari, forse Taormina, ma tutti sperano che la notizia non venga confermata, perché difficilmente si potrebbe trovare un'altra località attrezzata come Saint-Vincent.

Adele Gallotti

CONCERTI *Al Conservatorio*

Il quartetto Vegh interpreta tre grandi musicisti tedeschi

Il Quartetto Vegh — uno dei complessi strumentali più validi ed apprezzati del campo concertistico — ritorna questa sera al Conservatorio, per l'Unione Musicale, interpretando tre composizioni, che sono tra le più salde e mature di tre grandi musicisti: Haydn, Beethoven e Brahms.

Il Quartetto in fa op. 77 n. 2 è l'ultimo della lunghissima serie (quasi ottanta) che il musicista austriaco, ormai sessantasettenne, compose l'anno 1799 (l'anno stesso, in cui iniziò la Creazione), profondendovi la sua particolare lucidità di pensiero e la ricchissima esperienza sinfonica.

Il Quartetto in mi bem. op. 127 di Beethoven appartiene a quel gruppo quartettistico, con cui il musicista di Bonn concluse la sua attività creativa, portandola al più alto e trascendentale significato. Formalmente è costituito dalle classiche quattro parti, trattate però con ampia libertà: un «Allegro teneramente» (preceduto da un breve «Maestoso», che ritorna durante lo sviluppo), un «Adagio ma non troppo e molto cantabile» (con cinque variazioni), uno «Scherzo vivace»; e un «Rondò-Finale», ricco specialmente di impulsi ritmici.

Con la partecipazione di uno strumentista concittadino, il violista L. Maffa, verrà infine eseguito il Quintetto in sol op. 111, che il cinquantasettenne Brahms compose nel 1890, dopo un viaggio in Italia, e i cui radiosi ricordi sembrano animare specialmente l'iniziale «Allegro non troppo, ma con brio»; seguono un «Adagio» melanconico e romantico, un «Poco allegretto» (i cui echi di valzer rievocano sensazioni e immagini del Prater viennese) e un «Vivace, ma non troppo presto».

l. c.

PROGRAMMI della RADIO

MERCOLEDI' 8 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale - 13,15: Giorno per giorno - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: Sempreverdi - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano, I parte - 15: Giornale - 15,10: Zibaldone italiano, II parte - 15,45: Parata di successi - 16: «Oh, che bel castello!» - 16,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - Italia che lavora - 17,15: Incontri romani - 17,45: L'approdo - 18,15: Per voi giovani - 19,20: Le donne che lavora - 19,25: Sui mercati - 19,30: Luna Park - 19,35: Una canzone... - 20: Giornale - 20,15: Applausi a...

Ore 20,20: «Madame Sans-Gêne» commedia di V. Sardou e E. Moreau ridotta in tre atti per le scene liriche da Renato Simoni; musica di Umberto Giordano. Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano - 22,20: Musica per archi - 22,30: A lume di candela - 23: Al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Il vostro Rascel - 13,30: Giornale - 14: Juke-box - 14,30: Giornale - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Motivi scelti - 15,15: Rassegna di giovani esecutori - 15,30: Notiziario. Ciclismo: Giro Tirreno-Adriatico - 15,35: Musica da camera: musiche di Martin e Weber - 15,55: La telefonata - 16: Musica via satellite - 16,30: Notiziario.

Ore 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio - 17,05: Canzoni italiane - 17,30: Giornale - 17,35: Per grande orchestra - Nell'intervallo: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 18,25: Sui mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Classe unica - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - Punto e virgola.

Ore 20: Colombina bum! presenta S. Gigli - 21: Come e perché: corrispondenza sui problemi scientifici - 21,10: Una vita a 200 all'ora: documentario - 21,30: Giornale - 21,40: Musiche ritmo sinfoniche, dirige H. Segurini - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera - 18,45: Piccolo pianeta: vita culturale - 19,15: Concerto serale: musiche di Bizet, Berlioz e Debussy - 20,30: Esecuzioni pianistiche di F. Busoni - 21: Processo alla Compagnia reale sarda, di L. A. Chiesano e A. M. Romagnoli - 22: Giornale del Terzo. Sette arti - 22,30: Ricordo di P. Jahier, a cura di F. Antonicelli. III: Canzone e son gli alpini - 23: Musiche di Olena e Trow - 23,30: Rivista delle riviste.

Avanguardia: «Proposte 2» domani sera al Gobetti

Domani sera alle 21,30, al Teatro Gobetti (Sala delle Colonne in via Rossini 8) è in programma «Proposte 2», a cura di Giulio Davico Bonino, Paolo Fossati, Gec Pestelli e Ippolito Simonis. La seconda serata di questa manifestazione dedicata all'arte di avanguardia comprende: «Fire Waltz - Tournaround» eseguito dai Progressive Jazz Quartet; «Parolee» di Ugo Neapolo, che cerca per mezzo di sfere scomponibili di definire il tipo di partecipazione e di manipolazione da parte dello spettatore; «312 in 3D: esperimento elettronico», registrazione su nastro di Riccardo Vianello; «2 poesie-teatro» di Nico Orengo. I testi saranno letti da Paride Calonghi, Enrico D'Amato, Claudia Lawrence, Leda Negroni, Giulio Pizzirani, Gualtiero Rizzi e Adalberto Rossetti dello Stabile.

Il «meglio» alla Radio

«Madame Sans-Gêne» di Umberto Giordano viene trasmessa alle 20,20 sul Nazionale nell'edizione allestita dal «Teatro alla Scala» sotto la direzione di Gianandrea Gavazzeni: è la storia della bella Caterina, che si trova ad aiutare Bonaparte, ancora giovane e sconosciuto. Più tardi, sposata al sergente Lefebvre divenuto maresciallo di Francia, essa viene tenuta al bando dalla corte di Napoleone a causa dei suoi modi semplici e schietti; ma la sua spregiudicata intraprendenza per conquistarsi l'amicizia dello stesso imperatore.

«Una vita a 200 all'ora» è il titolo del documentario in onda alle 21,10 sul Secondo Programma, dedicato ai piloti da corsa e ai collaudatori dei prototipi che disputeranno le gare negli autodromi di tutto il mondo. L'autore del documentario ha chiesto ai più diretti interessati: un record, la vittoria di una competizione di Formula Uno, valgono una vita? Secondo le persone intervistate, la risposta è affermativa: è il prezzo doloroso da pagare al progresso dell'automobilismo.

...questi si, perché sono autentici tortellini Fioravanti, garantiti dalla confezione originale! Premiati dagli esperti, preferiti dai consumatori, sempre imitati mai uguagliati

tortellini lusso
FIORAVANTI
AQUILA D'ORO

a Torino: telefono 882.175

Pellicceria F.lli GIORGI
ULTIMI GIORNI
della
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
chiusura 15 marzo
APPROFITTATENE
Via S. Francesco da Paola 16 (p. terreno), tel. 833.629 - TORINO
Corso Vittorio Emanuele 15, telefono 655.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 26.87 - Vercelli

dp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Dentiere complete - Annessa casa di cura per soggiorno legalmente autorizzata
Direttore: L. M. DALMASSO Spec. nella Università di Milano
Le dentiere complete immediate, preparatorie e definitive vengono applicate con il nuovo metodo americano HYDRO-CAST. Registered (In U. S. Patent Office) 3.060.577 (Licenziato in Italia, come il primo in data 28-9-1959)
Decreto Medico Provinciale Cuneo N. 2190 (4-5-55) Ministero Sanità
FOSSANO - Via IV Novembre 39 - Tel. (0172) 61.334
Riceve: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato ore 8-12; 13-18

Aronal
IL DENTIFRICIO VITAMINICO
CHE PROTEGGE - ANCHE - LE GENGIVE
STAB. FARMACEUTICI - GABA - BASILEA
per l'Italia: EFFE.71.EFFE - GENOVA

S. CRISTOFORO
COMMISSIONARIA FIAT
P. Carducci 169, t. 633.963 - Torino

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Comina (L. 810 mila).
A m. 2060: 1. Pavullo (I. Bertini); 2. Stupendino (Gub. Baldi); 3. Airone (E. Gubellini); 4. Tira (M. Santi).
2. - Premio Torrazzo (L. 810 mila).
A m. 1660: 1. Portorose; 2. Alvise; 3. Diagramma; 4. Giano; 5. Giavano; 6. Duino; 7. Escobar; 8. Tarpan.
3. - Premio Nirone (L. 800.000), gentlemen.
A m. 2060: 1. Uruguay (G. Jegher); 2. Rubino (O. Cecchini); a m. 2080: 3. Mastino (G. Revelli); 4. Varedo (A. Vita); 5. Zita (D. Fossati); 6. Director (A. Jametti).
4. - Premio Dongo (L. 1 milione 50.000).
A m. 1660: 1. Belfagor (S. Brighenti); 2. Erbonne (L. Lottoni jr.); 3. Topey (G. Nogara); 4. Quamid (L. Conci); 5. Mister Nova (G. Pasolini).
5. - Premio Conchetta (L. 900 mila).
A m. 2060: 1. Brindisi; 2. Sagginetto; 3. Nitarella; 4. Acate; 5. Dacia; 6. Irriverente; 7. Belgrado; 8. Scaramacai; a m. 2080: 9. Nababbo; 10. Narro; 11. Argania.
6. - Premio Ravenna (L. 1 milione 500.000).
A m. 2060: 1. Turbine (S. Brighenti); 2. Nuto (W. Casoli); 3. Ethelson (G. Manfredini); 4. Meriggio (W. Baroncini).
7. - Premio Chioggia (L. 1 milione).
A m. 1660: 1. Leontine (S. Milani); 2. Bigarella (E. Gubellini); 3. Impeto (G. Pasolini); 4. Navolò (S. Brighenti); 5. Flint (L. Castelli); 6. Gitan (L. Ballotti).
8. - Premio Renate (L. 900 mila).
A m. 1660: 1. Farigliano; 2. Natisone; 3. Cesy; 4. Zinola; 5. Mota; 6. Battriana; 7. Germa; a m. 1680: 8. Sagapò; 9. Zorro; 10. Eric; 11. Ippocampo.
I favoriti: 1. Pavullo-Airone; 2. Duino-Escobar; 3. Uruguay-Varedo; 4. Belfagor-Topey; 5. Irriverente-Dacia; 6. Nuto-Turbine; 7. Navolò-Flint; 8. Ippocampo-Cesy.

Roma (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Campidano (Lire 630.000).
A m. [illegible]: 1. Fringuello; 2. Dego; 3. Peppinello; 4. Ostigeno; 5. Parfait Amour; 6. Nadir.
2. - Premio Nuoro (L. 720 mila).
A m. 2060: 1. Belgravia (F. Albonetti); 2. Saratoga (A. Macchi); 3. Vigo (O. Orlandi); 4. Caronte (Al. Cicognani); 5. Gioppona (E. Martellini); a m. 2080: 6. Doping (E. Lizzi).
3. - Premio Iglesias (L. 1 milione).
A m. 2060: 1. Frassineto (E. Lizzi); 2. Sidi Omar (F. Gerardi); 3. Gioberti (O. Orlandi); 4. Anselmio (F. Albonetti); 5. Mombasa (P. Dal Pane); 6. Trader (Cr. Baldi).
4. - Premio Gennargentu (Lire 900.000).
A m. 1660: 1. Mondo; 2. Bronte; 3. Golzel; 4. Superga; 5. Sud Est; 6. Juarez; 7. Vendicatore; 8. [illegible]; 9. Sabek; 10. Turpin; 11. Scharmaglia; 12. Pavesino.
5. - Premio Sardegna (L. 1 milione 200.000).
A m. 1660: 1. Peppino (O. Orlandi); 2. Panorama (F. Albonetti); 3. Agunar (Cr. Baldi); 4. Fiammona (V. Pappadia).
6. - Pr. Sassari (L. 787.500).
A m. 1660: 1. Sentino (Al. Cicognani); 2. Irga (M. Mazzarini); 3. Barignano (U. Pappadia); 4. Baltimora (Ed. Baldi); 5. Ordeina (F. Albonetti); 6. Queen Gabry (G. Cesanti); 7. Yamada (U. Franciosi); 8. Quiba (A. Franciosi).
I favoriti: 1. Ostigeno-Nadir; 2. Peratu-Nonno; 3. Belgravia-Carbale; 4. Mombasa-Anselmo; 5. Sud Est-Juarez; 6. Agunar-Peppino; 7. Queen Gabry-Ordeina; 8. Swansea-Nicoletta.

Pisa (galoppo, ore 15)

1. - Premio Bragna (L. 150.000 m. 2000).
1. Friularo (55 J. Serve); 2. Wild Beard (52 ½ P. De Dominicis); 3. Rockstone (58 ½ M. Massimi); 4. Il Francia (53 ½ G. Pinto).
2. - Premio Molvedo (L. 800 mila, m. 2000 siepi).
1. Tournalin (68 P. Milano); 2. Virtuoso (67 G. Botti); 3. Anymore (64 A. Bini); 4. Lot (63 G. Morazzoni).
4. - Premio Archidamia (Lire 325.000, m. 1200).
1. Silafont (53); 2. Pinolo (54); 3. Duncan (55); 4. Antonio del Pollaiuolo (50); 5. Capodimonte (52); 6. Francky (50).
5. - Premio Tenerani (L. 840 mila, m. 1650).
1. Dogliani (54 ½ R. Melloni); 2. Ghiotto (56 E. Camici); 3. Arrigo Fiammingo (55 R. Festinesi); 4. Moayart (56 C. Ferrari); 5. Talo (54 ½ M. Andreucci).
I favoriti: 1. Rockstone-Il Francia; 2. Virtuoso-Tournalin; 3. Balogno-Fonymore; 4. Capodimonte-Duncan; 5. Talo-Ghiotto; 6. Taddeus Jones-Eden Rock; 7. Idro-Oleggio.

La RICETTA del GIORNO

Medaglioni tartufati

Quando vi occorre un piatto di carne raffinato avrete la certezza di ottenere un vero successo presentando i medaglioni secondo questa ricetta. Acquistate delle fette alte due centimetri di filetto di vitello, tenero ma saporito e perciò non troppo giovane, calcolando una fetta per commensale e altre due o tre in più per chi volesse ripetere. Liberate dalle pellicine ogni pezzo e fate cuocere unti di olio d'oliva nella bistecchiera molto calda salando e pepando come di consueto. Ritirate dalla bistecchiera la carne [illegible] di sangue e ponete in un piatto resistente al fuoco; ricoprite ciascuna fetta di lamelle sottili di ottimo formaggio parmigiano (che avrete preparato prima di iniziare la cottura della carne) e ponete in centro di ogni pezzo di carne una noce di burro amalgamato con pasta di tartufi bianchi di Alba, che si trova ottima sia in tubetti sia in vasetti. Mettete il piatto nel forno caldo a 170° e lasciatelo solo il tempo che occorre a far fondere un poco il parmigiano; servite subito con contorno di verdure o patate fritte a fiammifero, croccanti.

UNA COSA CHE DOVETE SAPERE

Perché si dice: « Confort: si sa, è Simca »?
Perché guidare una Simca 1000, viaggiare su una Simca 1000 è più che confortevole: è entusiasmante!
4 porte e 4 vetri discendenti senza supplemento di prezzo; abitacolo climatizzato e insonorizzato, visibilità panoramica; sedili soffici ed ampi, schienali anteriori reclinabili, e tanto spazio per i cinque passeggeri e per tutti i loro bagagli.
Ma il confort della Simca 1000 non è solo questo: è un piacere da scoprire, una sensazione da provare, e ognuno dei 230 Concessionari Simca in Italia Vi attende per la Nuovissima Prova « IL SI SA DELLA SIMCA »: un esauriente test su strada del modello Simca da Voi prescelto e l'omaggio gratuito del libro « IL SI SA DELL'AUTOMOBILE ». Questa preziosa pubblicazione figurerà bene nella Vostra biblioteca: ma soprattutto Vi aiuterà a conoscere le cose che contano nel valutare le caratteristiche della vettura provata; Vi aiuterà a scegliere da veri competenti.
La Simca Italia è distributrice di tutte le autovetture Chrysler - USA.
Rivolgersi per informazioni ai Concessionari Simca.

CONFORT: SI SA E SIMCA

SIMCA ITALIA

Simca 1000: una gamma completa a partire da L. 895.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI.
Opzione trasmissione automatica su tutti i modelli.
Garanzia totale per tutti i modelli: [illegible] 12 mesi oppure 18.000 Km. in un anno.
Organizzazione vendita e assistenza in tutta Italia.

La battaglia sulle perizie tossicologiche

La difesa di Nigrisoli conclude l'azione per annullare il processo

Il prof. Delitala ha chiesto il rinvio degli atti al giudice istruttore - Se la manovra procedurale avesse successo, l'imputato potrebbe essere scarcerato, avendo già trascorso due anni in prigione

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, mercoledì sera.

Il prof. Giacomo Delitala ha concluso la sua battaglia giuridico-procedurale ingaggiata per la salvezza del dott. Carlo Nigrisoli. Egli ha sostenuto che, essendo nulle le perizie, devono essere dichiarati nulli la sentenza di rinvio a giudizio, il dibattimento di primo grado e la sentenza di condanna all'ergastolo pronunciata dalla Corte di Bologna il 16 febbraio 1965.

Quali sarebbero le conseguenze di tutto ciò, si è chiesto l'avv. Delitala. Egli così ha risposto a tale quesito: gli atti dovrebbero essere rinviati al giudice istruttore e Carlo Nigrisoli dovrebbe essere scarcerato, avendo scontato più di due anni di carcere preventivo. Il patrono ha tuttavia soggiunto di rendersi conto che un tale provvedimento potrebbe fare impressione.

Pur dichiarando che, se le leggi sono state violate, se ne debbono sopportare le conseguenze, ha soggiunto che ci sarebbero due modi per riconoscere la violazione dei diritti della difesa e tuttavia tenere in carcere l'imputato. Il primo mezzo consisterebbe nel rinviare gli atti alla Corte Costituzionale per la soluzione del quesito prospettato ieri: se siano da ritenersi retroattive le sentenze della Corte Costituzionale stessa. La seconda soluzione consisterebbe nel dichiarare nulla la sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise di primo grado. Una tale pronuncia farebbe ritornare il processo dinnanzi ad una Corte d'Assise di primo grado. In entrambi i casi, nell'attesa Carlo Nigrisoli continuerebbe a restare in carcere.

A queste conclusioni il prof. Delitala è giunto dopo un'ampia trattazione dedicata prima a questioni giuridiche, poi all'analisi dei motivi per cui gli accertamenti peritali sarebbero da ritenersi nulli. La perizia anatomo-patologica compiuta dai professori Manunza e Ricci è da ritenersi nulla perché compiuta senza l'intervento dei consulenti tecnici della difesa.

Non si dica, ha esclamato il prof. Delitala, che al dibattimento c'è stata un'ampia discussione fra periti e consulenti: Non è la medesima cosa: quando i periti hanno espresso il proprio parere, non si modificano più, perché è in gioco il loro prestigio, la loro autorità. Non è mai accaduto neanche una volta che gli esperti abbiano ammesso di avere sbagliato. Risultati positivi ai fini della ricerca della verità si conseguono quando consulenti e periti collaborano nel periodo formativo degli accertamenti tecnici, discutono a quattr'occhi prima di essere impegnati dalla loro firma.

Carlo Nigrisoli, ammanettato, entra nell'aula della Corte

Il prof. Delitala si è poi occupato della perizia tossicologica, affermando che gli accertamenti del prof. Niccolini compiuti senza la presenza dei consulenti sono da ritenersi nulli per i medesimi motivi esposti or ora. Ha soggiunto: « Non si dica che la situazione è stata sanata dai successivi accertamenti peritali. Non si è trattato di una nuova perizia, ma bensì di critiche mosse dal consulente tecnico prof. Trabucchi al perito prof. Niccolini: questi ha risposto a richieste di chiarimenti; non si è trattato di nuovi accertamenti ».

Per effetto della nullità delle perizie, ha sostenuto ancora il prof. Delitala, altre Corti d'Assise d'appello hanno annullato processi, rinviato gli atti al giudice istruttore e scarcerato gli accusati. Il 15 febbraio 1967 la Seconda Sezione della Corte d'Assise d'appello di Roma ha ordinato la scarcerazione degli imputati Isidoro Fraineitti e Aurelio Bel[illegible], accusati d'omicidio, dichiarando nulla la sentenza di rinvio a giudizio e il conseguente processo di primo grado, perché le perizie erano state eseguite senza l'intervento dei difensori. La Corte d'Assise di Napoli il 27 febbraio 1967, e cioè pochi giorni or sono, ha deciso in modo analogo.

La seconda sezione della Corte d'Assise d'appello di Roma ha annullato una sentenza della Corte d'Assise di Latina perché in istruttoria erano stati violati i diritti della difesa: non era stato avvertito il difensore quando fu ordinata la perizia d'ufficio e non furono depositati gli interrogatori dell'imputato entro i termini stabiliti dalla legge.

Il prof. Delitala ha esclamato: « E si noti che qui la nullità è stata affermata sebbene fra i tre imputati uno fosse confesso. La situazione era estremamente grave nel merito. Tuttavia la Corte ha affermato la nullità della perizia perché era stata compiuta senza che i difensori ne fossero stati avvertiti. I tre accusati, due dei quali condannati all'ergastolo dalla Corte d'Assise di primo grado, sono stati scarcerati ».

Il prof. Delitala ha soggiunto che in casi come quelli citati sono in gioco non i singoli imputati, ma i diritti e l'interesse di tutti i cittadini.

Il prof. Delitala ha soggiunto: « Tuttavia, poiché mi piace dire tutto, anche ciò che contrasta con il mio convincimento, sono il primo a riconoscere che ci sono anche sentenze della Cassazione le quali sostengono che la nullità delle perizie non si ripercuote sulla sentenza di rinvio a giudizio, quando la motivazione non sia fondata esclusivamente sulle perizie stesse ».

Il patrono si chiede se nel caso attuale la sentenza di rinvio a giudizio non si basi quasi per intero sulle perizie. Risponde: « E' un problema di buon senso: in questo caso bisogna riconoscere che la conclusione delle indagini peritali è alla base di tutto. Potrebbe Carlo Nigrisoli essere imputato di omicidio se non si dimostrasse che Ombretta Galeffi è morta per un'iniezione di sincurarina? ».

Il patrono afferma che la medesima cosa deve dirsi della sentenza della Corte di Assise di primo grado. Quasi per intero la motivazione si richiama alle conclusioni della prima perizia, perché i risultati degli accertamenti supplementari compiuti durante il dibattimento nei laboratori universitari dell'Istituto di Tossicologia di Firenze hanno portato a risultati dubbi. Le incertezze di tali conclusioni sono attribuite al fatto che i reperti, sui quali furono compiute le prove, erano vecchi di venti mesi.

Furio Fasolo

Al Tribunale di Cuneo

In cinque devono rispondere per la caduta di un masso

La roccia precipitata ha travolto ed ucciso un motociclista

Cuneo, mercoledì sera.

Un pezzo di roccia di oltre 15 quintali era improvvisamente precipitato alle 16,30 dell'8 maggio di tre anni fa da una parete che sovrasta per circa un chilometro la provinciale della Valle Gesso, nei pressi di Andonno di Valdieri. Per tragica fatalità in quel momento sulla strada passava in motocicletta il muratore Bartolomeo Re di 50 anni abitante a Vignolo che fu ucciso. I presunti responsabili di questa tragica disgrazia vengono processati oggi dal nostro Tribunale per omicidio colposo. Sono il dr. Luigi Pasinetti di 60 anni, direttore dello stabilimento « Italcementi » di Borgo San Dalmazzo, il capo cantiere geom. Ermanno Genna di 38 anni, il minatore Giovanni Pascimo di 33 anni e gli operai Tommaso Pepino di 37 anni e Giacomo Bergia.

Subito dopo l'incidente la magistratura aveva aperto una istruttoria per stabilire se l'enorme masso si era staccato perché con il trascorrere dei secoli si era corrosa la base su cui poggiava, o se piuttosto il crollo non era stato invece provocato dagli scavi e soprattutto dagli scoppi di alcune mine fatte brillare nei pressi da una squadra dell'Italcementi che in quella zona ha una cava. Secondo la Procura della Repubblica la seconda ipotesi è quella che appare più probabile e sulla scorta di alcune perizie tecniche i presunti responsabili erano stati tempo fa rinviati a giudizio.

In particolare al dr. Pasinetti si muove l'addebito, quale responsabile generico di tutta l'attività svolta nel complesso industriale, di non avere fatto osservare quelle norme di prudenza e di sicurezza previste dal codice antinfortunistico. Analoga accusa, per la parte di colpa che a ciascuno competerebbe, viene mossa nei confronti del geom. Genna, del minatore e dei due operai.

Il medico della famiglia

Eruttazioni - Buona digestione - Grasso nel sangue - Nuova giovinezza - Tubercolosi - Cambiamento di carattere - Saturnismo - Succo di pompelmo - Non sono anziano

Il signor Giacinto L. ci scrive:

« Vorrei conoscere la causa delle frequenti eruttazioni ».

L'origine delle frequenti eruttazioni potrebbe essere emotiva. Se Lei ha questo problema, si rivolga ad un medico.

* *

« E' vero che da una sana dentatura dipende una buona digestione? ».

Non solo da una sana dentatura, ma anche dal buon funzionamento dello stomaco dipende la nostra digestione.

* *

Un lettore domanda:

« Che cosa s'intende per troppo grasso nel sangue? ».

La definizione può riferirsi a quantità eccessive di colesterolo e di altre sostanze grasse che causano l'indurimento delle arterie.

* *

Risposta a un anziano pensionato che non ha acciacchi:

Non vediamo proprio perché Lei debba sentirsi scoraggiato. Ogni età ha le sue soddisfazioni. Una vecchiaia felice può essere una nuova giovinezza: tutto sta nel saperla vivere.

* *

Un gruppo di amici:

« Vorremmo sapere se la tubercolosi può essere guarita nel vero senso della parola ».

Grazie agli antibiotici la guarigione di questo male è possibilissima. L'esito della cura dipende molto dalla tempestività con cui il paziente si rivolge ai medici.

* *

Il signor Sebastiano C. domanda:

« E' vero che l'indurimento delle arterie può cambiare il carattere di una persona? ».

Non necessariamente. Questi mutamenti avvengono anche in persone con arterie perfettamente normali.

* *

Un lettore domanda:

« Che cos'è il saturnismo? ».

Un avvelenamento da piombo: colpisce soprattutto chi lavora a contatto con questo metallo e può manifestarsi in forma acuta o cronica.

* *

Un lettore ci scrive:

« Vorrei sapere se è possibile prevenire i disturbi alla prostata bevendo regolarmente succo di pompelmo ».

No. Né il succo di pompelmo né quello di altri agrumi hanno questo potere.

* *

Un pensionato ci scrive:

« Quando una persona ha più di 65 anni voi la definite anziana. Ebbene, io ne ho 75 e non mi sento affatto tale. Perciò, protesto ».

Lei ha ragione di protestare: soltanto chi ha 10 anni più di voi può essere considerato anziano.

(Copyright della « Chicago Tribune » e di « Stampa Sera »)

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 4 marzo 1967:

TORINO: 43 (da 99 sett.); 32 (75); 30 (68); 26 (62); 15 (55); 73 (54); 72 (42); 57 (39); 34 (30).

BARI: 80 (73); 79 (66); 64 (60); 1 (55); 45 (47); 74 (46); 6 (43); 18 (38); 52 (28); 67 (36).

CAGLIARI: 31 (80); 6 (61); 17 (55); 1 (55); 53 (52); 67 (49); 13 (47); 38 (42); 8 (41); 15 (40).

FIRENZE: 37 (52); 29 (48); 11 (49); 28 (47); 72 (45); 83 (44); 2 (30); 89 (35); 33 (35); 85 (34).

GENOVA: 71 (85); 3 (61); 53 (55); 56 (52); 86 (45); 61 (43); 73 (42); 39 (39); 77 (35); 17 (35).

MILANO: 67 (73); 11 (71); 34 (67); 8 (62); 63 (55); 40 (54); 12 (48); 62 (41); 50 (41); 14 (39).

NAPOLI: 80 (69); 79 (62); 68 (53); 4 (51); 44 (49); 3 (47); [illegible]; Palermo, 4; Roma, 11; Venezia, 6.

Vertibili: Torino, 5; Bari, 10; Cagliari, 1; Firenze, 14; Genova, 8; Milano, 6; Napoli, 1; Palermo, 55; Roma, 3; Venezia, 10.

Cadenze: Torino, 7 (22); Bari, 1 (29); Cagliari, 1 (44); Firenze, 9 (60); Genova, 6 (40); Milano, 6 (25); Napoli, 9 (90); Palermo, 8 (76); Roma, 7 (29); Venezia, 9 (20).

Figure: Torino, 5 (23); Bari, 8 (19); Cagliari, 9 (41); Firenze, 5 (35); Genova, 6 (23); Milano, 5 (27); Napoli, 6 (29); Palermo, 9 (32); Roma, 2 (18); Venezia, 6 (38).

Decine: Torino, 70.na (26); Bari, 60.na (21); Cagliari, 10.na (22); Firenze, 1.a (11); Genova, 70.na (18); Milano, 10.na (28); Napoli, 1.a (12); Palermo, 80.na (37); Roma, 50.na (44); Venezia, 60.na (38).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 705 settimane; 2° estr. a Genova: n. 4 da 882 settimane; 3° estr. a Roma: n. 60 da 600 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 61 da 756 sett.; 5° estr. a Torino: n. 2 da 397 settimane.

A Milano, dopo 602 settimane, è uscito il n. 72, 1° estratto.

A Palermo, dopo 204 settimane, è uscito il n. 52, 2° estratto.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 800 settimane): Milano, 72 (21); Palermo, 45 (X); Roma, 28 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): N. N.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti almeno 153 volte su 440 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Milano, X; Palermo, 1; Torino, 2; Napoli II, 2; Roma II, X. Meno frequenti: Bari, 2 (138 volte); Napoli II, 1 (138).

Ecco il consueto pronostico per il prossimo concorso: Bari 1; Cagliari 2; Firenze 1, X, 2; Genova 1; Milano 1, 2; Napoli 1, X, 2; Palermo 2; Roma X, 2; Torino 2; Venezia 1, X; Napoli II, 2; Roma II, 1, X.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile) *Affari*: guardatevi da alcuni colleghi che agiscono contro i vostri interessi. Talvolta è proprio un amico a farvi perdere un bel po' di [illegible]. *Sentimenti*: non fidatevi delle promesse d'amore e di fedeltà: sotto si nasconde qualche raggiro. *Salute*: aumentare le ore di sonno.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari*: problemi complessi che richiederanno molta attenzione, ma dai quali può dipendere il vostro futuro economico. *Sentimenti*: un eccessivo spirito di indipendenza vi impedisce di mantenere rapporti affettuosi anche con chi vi sta a cuore. *Salute*: scomparirà presto la emicrania.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.) *Affari*: cambiamento nel sistema di lavoro. Attenzione oggi a non dimenticare nulla, specialmente se si tratta di denaro. *Sentimenti*: il vostro cuore potrà realizzare una sua ambizione, a patto che sappiate cogliere a volo le occasioni. *Salute*: passanti riflessi della fatica mentale.

CANCRO (22 giugno-22 luglio) *Affari*: le questioni di denaro provocheranno contrasti tra voi e i collaboratori. Trovate una soluzione che non danneggi nessuno. *Sentimenti*: riceverete notizie che vi faranno molto piacere e vi costringeranno a prendere una decisione. *Salute*: pericolo di incidenti alle gambe.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari*: rapida evoluzione nella carriera e nelle imprese. Unico inconveniente: sarete assillati da problemi fiscali difficili da risolvere. *Sentimenti*: dedicate la sera alla persona che amate e vi si apriranno nuove prospettive. *Salute*: nuove forze vitali vi daranno più energia.

VERGINE (24 agosto-23 sett.) *Affari*: toccherà a voi prendere quelle disposizioni per rendere più confortevole la vita ai familiari. *Sentimenti*: [illegible] dar prova di comprensione se vorrete essere ricambiati nell'affetto. Evitate le avventure effimere. *Salute*: in via di eliminazione molti malesseri.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.) *Affari*: tutto ciò che riguarda il lavoro è sulla strada del progresso. All'occasione chiedete consigli a colleghi e a superiori. *Sentimenti*: se volete fare breccia in una persona, dovrete parlarle con il cuore in mano. *Salute*: con l'arrivo della primavera vi sentirete più giovanili.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.) *Affari*: il lavoro che ha attinenza con l'arte vi porta i migliori successi e la possibilità di consolidare la vostra situazione economica. *Sentimenti*: a causa della congenita volubilità, non riuscirete a mantenere relazioni d'affetto per molto tempo. *Salute*: a tavola dovrete controllarvi.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) *Affari*: sarete distratti più volte dalla consueta attività e ciò potrebbe avere conseguenze spiacevoli per il settore finanziario. *Sentimenti*: visite inopportune ed impreviste manderanno a monte una serata che prometteva di essere eccezionale. *Salute*: pericoli derivanti dal fuoco.

CAPRICORNO (22 dic.-20 gen.) *Affari*: volendo fare troppe cose in una volta, finirete per non concludere nulla che possa tornare a vostro profitto. *Sentimenti*: troverete persone esitanti poco disposte a lasciarsi convincere dalle vostre parole. *Salute*: l'apparato digestivo è in fase critica.

ACQUARIO (21 genn.-19 febb.) *Affari*: se farete degli acquisti, sceglietene le ore pomeridiane e controllate sempre il resto. Alla fine tirate i conti di quanto vi rimane. *Sentimenti*: il desiderio di evasione vi condurrà il più delle volte ad amare delusioni. *Salute*: una cura depurativa è assai benefica.

PESCI (20 febbraio-20 marzo) *Affari*: qualsiasi compito vi sia assegnato dovrete agire con discernimento e con calma. Ancora di più se ciò comporta un viaggio. *Sentimenti*: una piacevole sorpresa allieterà la serata. Non prendete impegni. *Salute*: non avvicinate persone colpite da malattie epidemiche.

Munita dei Conforti Religiosi, è mancata all'affetto dei Suoi cari

Andreina Borgialli nata Bracco

di anni 72

Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, le figlie Rosina e Lena, il figlio Gino con la moglie Giuseppina Cassese; le sorelle, il fratello, le cognate, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 9 ore 15 partendo da via Carlo Botta 3. I famigliari ringraziano il dottor Mansueto Timò per le cure prestate ed il rev.do Don Mario Bosio per la solerte spirituale assistenza.
— Rivarolo Canavese, 7 marzo 1967.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e Segreteria, Rev.de Suore, Signori Medici e Ostetriche, unitamente al Personale tutto, prendono viva parte al dolore del signor Gino Borgialli, membro del Consiglio d'Amministrazione del Civico Ospedale « San Giuseppe », per la perdita della cara Mamma Signora

Andreina Borgialli Bracco

— Rivarolo Canavese, 7 marzo 1967.

La famiglia Masso e Belfusile sono affettuosamente vicine alla famiglia Borgialli.

Partecipano al lutto:
Erminio Vincenti e signora
dott. Mario Ferrero e signora
Domenico Rosiagno
Faustino Foletto
Giuseppe Drusillo
Romolo Modina
Attilio Giordano e famiglia
Giulio Ponti
Giampiero Gatti
Andreina e Francesco Casetto
Pietro Sonada.
— Rivarolo Canavese, 7 marzo 1967.

Serenamente come visse, munito di tutti i conforti religiosi, ha chiuso la sua laboriosa vita terrena

Domenico Ossola

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Papino, al dott. Aldo Luino, alle Suore e Personale della Casa di Cura « Sedes Sapientiae ». I funerali avranno luogo giovedì 9 corr. alle ore 14,15 partendo dalla casa del caro Estinto, corso Stati Uniti 7 bis.
— Torino, 7 marzo 1967.

Consiglio Direttivo e Soci del Dopolavoro Beni Demaniali partecipano con profondo cordoglio per la perdita del loro Presidente Onorario

Domenico Ossola

— Torino, 8 marzo 1967.

Felice e Carlo Moutino partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Domenico Ossola

grande amico della Mamma e di famiglia.
— Torino, 7 marzo 1967.

Partecipano commossi, gli amici:
Bay Ferro
Pina Caruschio
Coniugi Deglio
Maria Donegada
Coniugi Devile
Coniugi Lanfi
Clelia Milli
Coniugi Bacchetti
Maria Vinje
Coniugi Zucchi.

E' tornato a Dio l'anima del sacerdote

Don Giuseppe Roberi

di anni 90

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio i nipoti Mario, Rodolfo, con Giulio e don Romano, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 ore 10 in Pievetta di Cuneo.
— Pievetta Cuneo, 7 marzo 1967.

L'A.C.I. di Garessio Borgo prende viva parte al dolore dell'Arciprete e di don Giulio per la scomparsa del suo

Rev. Don Giuseppe Roberi

insigne benefattore e animo sensibile e generoso che dedicò tutta la sua vita all'insegnamento e all'amore del prossimo.
— Garessio, 7 marzo 1967.

Cristianamente è mancato

Fiorenzo Mazzi

Lo piangono la moglie Maria Sverchina, i figli Franco con moglie Cesira, Guendalina e figlio Piero, sorella marito Camillo Durando e figlia Claudia e Cristina, Gina col marito Giovanni Bagatto, Santino con la moglie Anna e Graziella, Valeria e Fabrizio, parenti tutti. Particolare ringraziamento ai dottori [illegible]. I funerali avranno luogo oggi Torino 4.
— Torino, 6 marzo 1967.

Si uniscono al dolore la famiglia Bagatto, Grandi, Foggi, Bordin, Tamponi, Tirelli, Ventura e Lui, Giacomelli.

L'Impresa Torchio & Dughera partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del SUOCERO del suo collaboratore Geom. Camillo Durando.

L'Associazione Piemontese delle Pubbliche Assistenze, il Consiglio di Presidenza ed il Consiglio Direttivo annunciano l'immatura scomparsa del loro primo Presidente

Pietro Fontanella

ed esprimono il loro più vivo cordoglio ai famigliari.
— Torino, 7 marzo 1967.

Partecipano al dolore di Laura:
Cesare Castiglioni
Giovanni, Ilaria De-Chiara
Giuliana, Simonetta Garazzino
Rita Ghibaudo
Maria Laura Meda
Elena Moora
Daniela Simonelli
Giovanni Zitelli.

Dopo lunga malattia munito dei Conforti Religiosi è mancato ai Suoi cari

Nicolao Borla

di anni 74

Ne danno l'annuncio i figli Giuseppe e Maria Teresa con le rispettive famiglie, gli amici, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 corr. alle ore 10.
— Lanzo, 7 marzo 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Ivaldi ved. Moretti

Lo annunciano i figli Lorenzo e Jolanda, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 ore 11 a Casale S.S. La presente serve anche da ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1967.

La Sezione Arbitri « E. Castori » di Torino partecipa con profondo dolore la scomparsa del suo Socio Benemerito

Cesare Turbino

e porge alla Famiglia le più sentite condoglianze.
— Torino, 8 marzo 1967.

I Condomini di Lungo Po Antonelli 45 e 46 prendono parte al dolore della famiglia Vespa per la perdita della loro Mamma Signora

Maria Vespa

— Torino, 7 marzo 1967.

1966 — 1967

Giovedì 9 corrente ore 8 saranno celebrate nella chiesa di Santa Cristina Messe di suffragio per l'anima del

COMM.

Antonio De Grossi

La moglie, con accorato rimpianto, lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Torino, 8 marzo 1967.

7-3-1947 — 7-3-1967

Nel 20° anniversario della scomparsa di

Andrea Leone

Laureto ricorda il suo Papà con immutato affetto.
— Torino, 8 marzo 1967.

1965 — 1967

Nel 2° anniversario della scomparsa di

Anna Chiosso Cappa

la famiglia La ricorda con immutato affetto.
— Scalenghe, 8 marzo 1967.

1963 — 1967

Libero De Maria

Sempre ricordato con affetto e rimpianto. S. Messa giovedì 9 marzo ore 18,30 Chiesa S. Giovanni.
— Torino, 8 marzo 1967.

Continua a pagina 13

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Pronti, via! Da oggi due corse a tappe

Anquetil-Poulidor con Gimondi a far da arbitro

Questo è il «motivo» della Parigi-Nizza

Scatta Gimondi, Jacques Anquetil è pronto sulla sua scia

Parigi, mercoledì sera.

La Parigi-Nizza è stata ufficialmente presentata, ieri sera, sotto un tendone da circo equestre: lo stesso che servirà in ogni sede di tappa per lo spettacolo tipo-Tour. Dalla intensità e dalla durata degli applausi si poteva misurare la popolarità dei campioni. Anquetil, Poulidor e Gimondi hanno finito..., ex-aequo, surclassando tutti gli altri. Saranno questi i tre personaggi principali della 17ª Parigi-Nizza. La rivalità tra i due francesi costituirà il motivo conduttore della corsa. Ieri i due campioni, che non si parlano e nemmeno si salutano, si sono fatti fotografare insieme, per esigenze pubblicitarie, davanti al trattore messo in palio per chi di essi precederà l'altro al traguardo finale. Anquetil ha preteso che la strana sfida fosse valida soltanto nella sfera dei primi cinque arrivati. Ciò denota tutta la sua sicurezza.

Gimondi giocherà, forse soprattutto psicologicamente, un ruolo importante. Felice assicura di non essere in grado di vincere, trovandosi handicappato da una preparazione non ancora sufficiente. Egli spera di essere utile, con il peso della sua presenza, a Zilioli che Pezzi lancerà all'avventura, cercando di fargli sfruttare l'occasione buona. Zilioli si è detto pronto ad affrontare il tentativo: «Conosco questa corsa per averla disputata nel 1965, quando mi piazzai terzo... E' una gara affascinante, perché sempre combattuta, ma esige una forma già buona. Io spero di averla, ma lo vedrò soltanto... sulla strada. Bisognerà tenere gli occhi aperti, infilandosi in tutte le fughe per trovare quella decisiva».

Dal canto suo, Gimondi pensa alla prossima attività. Nel 1965 egli vinse il Tour, l'anno passato tre grandi classiche. Un campione come lui ha la grossa responsabilità di compiere qualche cosa di importante anche nel '67. Egli punta sul Giro d'Italia e intende arrivare a questa corsa in condizioni di forma perfette.

Alle tredici di oggi la corsa prenderà il «via» a Juvisy per la prima delle otto tappe. I 88 corridori (soltanto otto dei quali italiani) dovranno raggiungere in 146 chilometri Châteaurenard.

c. v.

Motta-Dancelli con Adorni che può vincere

Questo è il «motivo» della Tirreno-Adriatico

Motta e Dancelli: i due ex alleati ora sono «nemici»

Santa Marinella, merc. sera

Il motivo conduttore della corsa che ha preso il via questa mattina verso il traguardo della prima tappa fissato a Fiuggi dopo 181 chilometri sarà costituito presumibilmente dal duello tra Motta e Dancelli. Le prime avvisaglie di questo scontro si sono avute in Sardegna; la polemica tra i due — che lo scorso anno erano insieme, nella Molteni, e che quest'anno si sono divisi essendo Dancelli passato a far da capo squadra della Vittadello — si è trasferita anche tra i corridori delle due squadre. Sono ora due «clan» l'un contro l'altro armato, ognuno fedele agli ordini del proprio capo.

Dice Motta: «Ad Alghero dieci giorni fa avevo ancora il colore della "Sei giorni"; ero pallido e smunto, tanto tempo ci chiusi lascia i segni. Chiesi di poter lavorare in pace anche perché dovevo cambiare ritmo e bicicletta; alla "Sei giorni" le mie pedivelle erano più corte, con la nuova bicicletta nei primi tre giorni stentai. Poi ho trovato il ritmo della pedalata da stradista, progressivo, senza strappi. E soprattutto m'è venuto il rosso sulle guance, prima sembravo un malatino. Ora mi sono riabituato, mi sento a posto».

Ma Adorni e Armani, in mente e il braccio del clamoroso risultato della Salamini in Sardegna (con l'aggiunta dell'ottima guida di Baldini), sono disposti in partenza a far da comparse? «No, di certo — ribatte Armani. — Sono in forma e sono pronto alla controprova. Corro per contraccambiare a Vittorio i favori che mi ha fatto in Sardegna: Adorni va forte e può vincere». Per parte sua lo stesso Adorni non si sottrae ad una certa indicazione del pronostico: «Sono vicino alla condizione migliore — dice — se le cose si mettono bene all'inizio, per il primato ci sarò anch'io».

n. l.

Coppa delle Fiere questa sera in terra di Scozia

La Juventus si difende dall'assalto del Dundee

I bianconeri hanno un vantaggio di tre reti acquisito nell'incontro di andata - Non dovrebbe essere quindi difficile superare questo turno - Assente Del Sol, incertezza anche per Sacco - Rinero terzino e Gori mezz'ala?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Dundee, mercoledì sera.

I giornali scozzesi, sulla falsariga di quelli inglesi, non sono soliti parlare molto degli incontri che si svolgeranno, ed effettivamente essi parlano molto poco dei due che si dovranno giocare stasera, per la Coppa delle Fiere, a Dundee e a Birmingham. Invece che agli avvenimenti che debbono aver luogo, essi preferiscono dedicare spazio a quelli che già si sono svolti. E' meno pericoloso. Qualche accenno alla partita di Dundee e qualche altro a quella di Birmingham, ed è tutto quello che si ha. Effettivamente, è meglio diffondersi su cose che già sono avvenute che non su cose che ancora debbono avvenire. Prevedere è sempre una cosa aleatoria, specialmente in un campo d'azione molto incerto com'è quello calcistico.

Ieri mattina, quando i quindici giocatori della Juventus e il loro responsabile tecnico sono arrivati al campo loro riservato per l'allenamento — il North End Park —, si sono trovati di fronte ad un fatto insolito. Uno dei montanti delle due porte del campo di gioco si trovava a terra, come frutto di una violenta collisione avvenuta sabato scorso durante una partita ufficiale tra il North End stesso e un'altra squadra dal nome di Osborne. I juventini hanno preso la cosa con molto buon umore ed Heriberto Herrera, sostituendosi grazie alla sua alta statura al palo atterrato e sostenendo la sbarra trasversale, dichiarò ai suoi uomini che potevano benissimo tirare ugualmente in porta. L'allenamento ha avuto svolgimento pienamente regolare.

Cambiando discorso, farebbe un gran bene al calcio italiano se stasera fosse possibile annunciare due vittorie italiane, a Dundee e a Birmingham dove gioca il Bologna. La fama nostra è rimasta infatti alquanto oscurata da quello che è avvenuto non molti mesi or sono a Sunderland e a Middlesbrough, proprio a breve distanza da questa parte della Scozia, in occasione delle sconfitte riportate nell'ultimo campionato del mondo. Le due vittorie, venendo dopo i due successi casalinghi riportati alcune settimane fa, sono pienamente nei limiti delle nostre possibilità. Sarebbero, se esse ci capitassero fra capo e collo, cosa molto gradita e benvenuta.

A proposito di calcio italiano, va notato che, dopo la proibizione intervenuta d'importare giocatori stranieri nel Paese nostro, il flusso dei calciatori scandinavi che emigrano ha preso la direzione della Scozia. Tre o quattro sono venuti proprio qui a Dundee e qui troveremo stasera, come già a Torino, uno svedese, un norvegese e un danese. E parecchi altri militano in altri sodalizi del nord della Scozia. Tutti si portano bene e tutti ne parlano in termini laudativi.

Le tre reti che la Juventus ha portato con sé dall'incontro di andata svoltosi a Torino rappresentano effettivamente un margine positivo per la partita di questa sera, qui a Dundee. Con una difesa salda come quella che posseggono i bianconeri, essi dovrebbero reggere all'urto offensivo che indubbiamente scateneranno gli scozzesi, che molto tengono ai successi su squadre continentali. Sarebbe una sorpresa piuttosto grossa se i bianconeri non vincessero. Basterebbe, per riportare la vittoria, che gli attaccanti stessi segnassero una volta — specialmente in inizio della partita — perché ogni cosa andasse a posto.

Una sola incertezza per quanto riguarda la formazione in cui i bianconeri affronteranno gli scozzesi: la possibilità, cioè, di schierare Sacco al posto di Del Sol rientrato a casa per postumi di uno stiramento. Questo il probabile schieramento: Anzolin; Gori (Rinero), Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Bigoni, Sacco (Gori), De Paoli, Cinesinho, Menichelli. La gara avrà inizio alle 19,30 locali, corrispondenti alle 20,30 italiane.

Vittorio Pozzo

FORSE IN GIORNATA

Fra Pianelli e Rocco colloquio chiarificatore

Il massimo dirigente granata pretende spiegazioni dal «trainer» - Rocco, a sua volta, chiede che gli venga confermata la fiducia - La situazione è piuttosto confusa

Pianelli e Rocco: oggi, tra i due, dovrebbe svolgersi un colloquio per chiarire la situazione

Rocco oggi torna da Trieste e in giornata, quasi sicuramente, avrà un colloquio chiarificatore con il «commissario» Pianelli. Ce n'è davvero bisogno, perché in questi giorni l'ambiente granata è stato turbato da polemiche piuttosto violente, che sono riuscite a far passare in secondo piano l'atteso confronto di domenica prossima a San Siro con i campioni d'Italia dell'Inter. Prima di partire per Trieste, domenica sera, Rocco aveva detto che sarebbe tornato soltanto se il Torino gli avesse confermato ufficialmente la fiducia: i giornali parlavano di Fabbri futuro trainer granata e Rocco, visto che la società non si decideva a fare smentite ufficiali, era piuttosto seccato.

Pianelli è stato diversi giorni all'estero per affari e ieri, quando è rientrato, non era al corrente degli ultimi avvenimenti. A spiegarglieli ha pensato subito il «vice» Traversa ed il massimo esponente granata ha espresso tutto il suo disappunto per il comportamento di Rocco. «Il Torino — ha detto — non gli ha mai negato la sua fiducia, neppure nei momenti più difficili: il tecnico triestino da noi ha sempre avuto appoggio e comprensione. La società nei suoi confronti si è comportata nel modo più corretto: non abbiamo avuto contatti né con Fabbri né con altri allenatori ed io stesso l'ho confermato recentemente a Rocco, assicurandogli che le notizie pubblicate dai giornali erano semplici illazioni. Chi non è stato corretto, invece, è proprio Rocco, che in più di un'occasione ha manifestato apertamente il suo proposito di lasciare il Torino senza neppure avvertire prima i dirigenti».

«La sua presa di posizione — ha proseguito Pianelli — è quindi assolutamente ingiustificata, anche perché ha chiamato direttamente in causa la società proprio in un momento in cui io mi trovavo all'estero. Pretendo quindi che Rocco mi fornisca delle spiegazioni esaurienti per il suo comportamento. E se non ritenesse di doverlo fare? Alla domanda, senza esitare, Pianelli ha risposto così: *«Il suo contratto scade al termine del campionato: fino ad allora Rocco è il trainer del Torino, poi si vedrà».*

La situazione, come si vede, è piuttosto ingarbugliata. Rocco pensa che per continuare a lavorare tranquillo ha bisogno che Pianelli, ancora una volta, si schieri decisamente a suo favore, rinnovandogli apertamente la fiducia; Pianelli, dal canto suo, pretende che Rocco si scusi perché, a parer suo, il trainer nei suoi confronti ha agito in modo scorretto. E questo clima di polemiche non è certo l'ideale per una squadra che si appresta ad affrontare l'Inter a San Siro...

m. c.

Calcio-follie britanniche

Liverpool: botte per i biglietti in 25 all'ospedale

LONDRA, mercoledì sera.

I gravi incidenti di ieri a Liverpool, durante la «coda» agli sportelli dello stadio per l'acquisto dei biglietti della partita di sabato, occupano stamane le prime pagine dei quotidiani inglesi. Il bilancio, come noto, è stato grave: venticinque feriti, tutti ricoverati in ospedale, cinque con costole fratturate, e oltre cento contusi. Tra i feriti, tre donne e sette bambini al di sotto dei quattordici anni. E' la prima volta nella storia dello sport inglese che una cosa del genere avviene a tre giorni da un «match» e fuori dal campo di gioco. La polizia ha annunciato che d'ora innanzi prenderà severe misure di sicurezza preventive e impedirà «assembramenti» troppo grossi.

Liverpool è sempre stata la città dal tifo più incendiario. Sabato saranno di fronte al «Goodison Park» l'Everton e il Liverpool, rivali cittadine. La partita è valida per la Coppa d'Inghilterra, per la quale entrambe le squadre sono tra le favorite. Quarantamila persone si sono presentate ieri agli sportelli per acquistare i biglietti. Molte facevano la coda dal giorno prima. Ragazzi e vecchi avevano trascorso una notte sul marciapiede, al freddo e sotto la pioggia, per assicurarsi l'ingresso nello stadio. Alcuni sono caduti esausti al suolo e hanno dovuto essere rianimati nelle autoambulanze prontamente accorse.

Gli incidenti sono avvenuti quando alcune centinaia di tifosi, in prossimità degli sportelli, hanno incominciato a spingere quelli che stavano davanti a loro. Qualcuno veniva schiacciato contro i muri, scoppiavano risse violente. Un poliziotto presente ha dichiarato: «Non ho mai assistito a uno spettacolo del genere. Vi erano migliaia di corpi schiacciati e atterriti». I poliziotti, taluni dei quali a cavallo, altri armati di bastone, caricavano la folla, riuscendo a ristabilire l'ordine.

Juniores di sci a Limone

«Mini-campionati» con 130 in pista

Limone, mercoledì sera.

Questa mattina iniziano a Limone le gare riservate agli sciatori della categoria juniores. E' in programma lo slalom speciale, che sarà seguito domani dallo slalom gigante, venerdì dalla discesa di allenamento «no-stop», e sabato dalla discesa libera.

La partecipazione di oltre 130 atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia conferisce alla manifestazione un particolare interesse. Gli atleti componenti le rappresentative nazionali Berthod, Stefani, Anzi, e la selezione juniores Bruseghini, Thoeni, Negrini, Pegorari, Schmalz, Carlo e Willi Demetz, Marro, Besson, Confortola, Brigadoi, partiranno nel ruolo di favoriti nelle diverse specialità. Berthod, che ai campionati assoluti di Courmayeur ha conquistato un quarto posto in speciale, ed ha vinto il «gigante» intitolato a Gigi Panei, dovrebbe avere il compito facilitato dall'assenza di Stefano Sibille che si è infortunato la settimana scorsa al Sestriere durante la disputa del Kandahar.

L'innevamento di Limone non desta preoccupazioni per la tenuta delle piste. Ieri è caduta un po' di pioggia nella cittadina, ma sulla parte alta delle piste si è avuta una discreta precipitazione nevosa. Il tracciato della libera, quello maggiormente impegnativo, appare in condizioni perfette.

Atleti azzurri a Praga

Roma, mercoledì sera.

La squadra azzurra che parteciperà ai campionati europei «indoor» di Praga di atletica leggera sarà composta da dodici atleti.

Alle gare in programma potranno partecipare, secondo una suddivisione per specialità non ancora definitiva, i seguenti atleti:

50 piani: Giannattasio e Preatoni; 800 e 1500: Carabelli; 50 ostacoli: Ottoz e Liani; alto: Crosa; lungo: Gatti; triplo: Gentile; staffetta (3000 a frazioni): Bello, Frinolli, Bruno Bianchi, Giani.

La squadra, che sarà diretta dai tecnici Oslvesi e Russo e dal consigliere federale Santillo, partirà da Roma in aereo.

I CALCIO-PRONOSTICI

A caccia del 13

1 ATALANTA (21) - LECCO (16). Contro gli ultimi in classifica, l'Atalanta non dovrebbe avere eccessive difficoltà ad imporsi.

1 BOLOGNA (29) - ROMA (24). Il pronostico indica favorita la squadra emiliana, reduce da un successo in trasferta a spese del Lecco, nei confronti dei giallorossi di Pugliese non particolarmente temibili nelle gare esterne.

X-2 FOGGIA (21) - MILAN (26). Dopo aver fermato domenica scorsa la Juventus, il Foggia potrebbe ripetere la prodezza contro i milanisti, anche se alla squadra lombarda, in virtù di una indiscussa superiorità tecnica, non si può negare una possibile vittoria.

1-X INTER (37) - TORINO (24). I nerazzurri di Helenio Herrera partono nettamente favoriti, ma se il Torino imbroccasse una giornata di vena, potrebbe anche sperare nel pareggio.

1 JUVENTUS (33) - SPAL (16). Per non perdere ulteriore terreno nei confronti dell'Inter, la Juventus deve assolutamente conquistare un successo contro gli spallini.

X LANEROSSI VICENZA (17) - FIORENTINA (26). La formazione toscana dovrebbe ottenere un pareggio sul campo vicentino, contro una squadra che attualmente non sembra attraversare un periodo di forma eccellente.

X-2 LAZIO (18) - NAPOLI (31). I partenopei in queste ultime due settimane sono apparsi in netto crescendo di rendimento per cui a Roma, contro una Lazio in condizioni soltanto discrete, potrebbero conquistare un risultato utile.

1 MANTOVA (23) - BRESCIA (20). Pronostico favorevole al Mantova, bisognoso di un rilancio dopo la sconfitta subita a Torino contro i granata.

X VENEZIA (13) - CAGLIARI (29). I sardi, battuti di stretta misura a Firenze, troveranno vita più facile a Venezia e dovrebbero strappare almeno un pareggio.

2-X-1 GENOA (26) - SAMPDORIA (30). Nel derby genovese di serie B, son validi tutti i tre risultati: i blucerchiati son dotati di maggior tecnica ma appaiono un po' stanchi; i rossoblù, in lotta per la salvezza, devono battersi con ogni energia per un risultato positivo.

1 POTENZA (27) - MODENA (21). Confronto diretto fra due «deluse» del campionato «cadetto» e prevedibile affermazione della squadra di casa.

X-1 BIELLESE (20) - COMO (32). I comaschi son lanciati all'inseguimento del Monza capolista, ma la Biellese appare in netta ripresa.

X ANCONITANA (20) - PERUGIA (33). Per una trasferta così difficile, l'obiettivo massimo per la capolista sarà il pareggio.

S'inizia in anticipo la stagione di motocross

Tutti vogliono correre

Domenica in programma la manifestazione di Bra con la prima prova del campionato italiano, classe 250 cc - Ostorero è il grande favorito

Dopo la lunga pausa invernale, il motocross riprende l'attività domenica prossima con la prima prova del campionato italiano della classe 250 cc sul campo di Bra. Rispetto all'anno scorso la stagione agonistica inizia con qualche settimana di anticipo, anche tenendo conto che il nutrito calendario del '67 prevede dieci gare valevoli per i titoli tricolori delle classi 250 e 500 cc, undici internazionali, due prove mondiali, quattordici corse per il campionato juniores con tre prove finali, oltre alle numerosissime competizioni per i piloti allievi.

Come ogni anno alla manifestazione d'apertura, i concorrenti si presentano alla partenza pieni di entusiasmo e di buone speranze, anche se preferiscono parlare poco dei loro progetti, non conoscendo bene il grado di preparazione dei singoli avversari e il rendimento delle rispettive macchine. Naturalmente, anche quest'anno, i corridori hanno approfittato del periodo invernale per rielaborare motori e telai, sulla base delle esperienze acquisite nella precedente stagione, ed ora aspettano con ansia e preoccupazione il collaudo della prima competizione per rendersi conto se le innovazioni daranno risultati positivi.

In questa particolare situazione, anche conoscendo bene le capacità dei concorrenti, è sempre molto difficile formulare dei pronostici. Indubbiamente, per alcuni concorrenti, la meta più ambita è quella di battere Ostorero, per altri, invece, più semplicemente, quella di fare meglio che in passato. Il campione aviglianese, che quest'anno corre con la maglia del M. C. Cogne, conosce bene i propositi dei suoi avversari e si rende anche conto che con il passare degli anni il suo compito diventa sempre più difficile. Tuttavia, da buon piemontese, si prepara con costante tenacia per difendere il suo prestigio rappresentato da quattordici titoli italiani e da numerose affermazioni in campo internazionale. Correrà con la Bultaco 250 e con la BSA 500.

Cosa ci promette la nuova stagione agonistica lo vedremo domenica durante la gara di Bra. Alcuni piloti sono in possesso di nuovi e più potenti mezzi meccanici. La squadra delle Fiamme d'Oro, per esempio, scenderà in campo con Angelini, Tosi e il giovane Azzalin, tutti in sella alle famose moto cecoslovacche CZ. La formazione della Polizia Stradale è, senza dubbio, quella che si presenta più agguerrita e preparata, avendo già avuto occasione di partecipare a qualche manifestazione all'estero.

Con una macchina cecoslovacca correrà anche il torinese Giuseppe Cavaliere, il quale è riuscito a procurarsi una «250» due tempi della CZ, con la quale spera di rifarsi delle amarezze della scorsa stagione. Cavaliere è un pilota di elevata capacità, che però, sinora, ha avuto poche occasioni per mettersi in vista.

Tra gli antagonisti di Ostorero troveremo anche Ferrero e Soppa, oltre al promettente braidese Dones, il quale dispone di una moto svedese Husqvarna. Anche Brogno è deciso a mettersi in luce, specie ora che è libero dagli impegni militari.

Per il bravo Cossa, invece, la stagione del '67 comincia male. In questa gara sarà costretto a fare da spettatore, avendo ancora una gamba ingessata, per una frattura riportata nel mese di dicembre mentre sciava. Cossa potrà riprendere l'attività solo verso la fine di marzo.

Nella corsa di Bra debutteranno nella categoria seniores i neo-promossi Pochettino e Baltiliana, oltre a Nota, Galmarelli e Candano.

Sarà interessante per molti piloti correre sul campo «America» del Borgo di Bra dove sono state apportate numerose modifiche al tracciato ed agli impianti. A Bra, infatti, si svolgerà l'11 giugno la prova del campionato mondiale della classe 250.

Il programma della manifestazione, che avrà inizio alle ore 14,30, comprende due prove di 45' per il campionato italiano e due prove riservate ai piloti juniores.

Domenico Allegretti

Emilio Ostorero

Nella Spal a Torino forse assente Bagnoli

FERRARA, mercoledì sera.

Nonostante la vittoria sull'Atalanta la Spal non ha ancora raggiunto una tranquilla posizione di classifica e domenica i ferraresi saranno a Torino per incontrare la Juventus spinti dalla necessità di conquistare almeno un punto. Ieri però Bagnoli (uno dei biancoazzurri e il centrocampista ideale) ha lamentato un infortunio abbastanza preoccupante e Fabbri teme di dover rinunciare a lui proprio per la gara con i bianconeri. Il «trainer» ferrarese ha curato in modo particolare il lavoro di Capello e di Reja, che potrebbero all'occorrenza sostituire il titolare assente.

Da sabato il torneo «Ilo Bianchi»

Organizza il «Bacigalupo F. C.» - Saranno in campo squadre di giovani calciatori

Il Bacigalupo F. C. organizza anche quest'anno il torneo calcistico «Ilo Bianchi», riservato ai giovani calciatori appena usciti dai N.a.g.c., che sono appunto gli enti federali e delle società che preparano i giovanissimi al foot-ball. La interessante manifestazione è in programma per i giorni 11, 12, 18 e 19 marzo, e le gare verranno disputate al Campo Ruffini. Potranno partecipare al torneo i calciatori che abbiano superato i 15 anni.

Sono iscritti al torneo, oltre al Bacigalupo come società organizzatrice, la Juventus, il Torino, il Rapid, il Vanchiglia, la squadra «juniores» di Gassino, il Paradiso ed il River Reliance. Queste ultime due sono esordienti e la loro prestazione è attesa con curiosità anche perché le due squadre raccolgono i giovani calciatori residenti nella cintura della nostra città, dove il calcio è seguito dai suoi primi organizzatori dell'attività giovanile.

E' chiaro che il pronostico vuole ancora favoriti i bianconeri della Juventus, i granata del Torino ed i giovani del Bacigalupo, che hanno già vinto una volta l'ambito trofeo. Particolarmente attesa alla prova la formazione del Vanchiglia, non perché società torinese, che da anni cura con particolare attenzione i ragazzi, avendo in pieno attività un nucleo di addestramento giovanile particolarmente attrezzato. Il sorteggio non ha favorito la squadra del Vanchiglia che dovrà affrontare nel primo turno i bianconeri della Juventus. Le difficoltà della prova non paiono scoraggiare però, stando dire gli tra i ragazzi allenati da Della Rica. La partita Vanchiglia-Juventus sarà senza dubbio interessante.

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato; dissecca duroni e calli fino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi libererete da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO
PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE CAMPANINO, t. 511.597 (Ta)

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
via Cesare Battisti 7 angolo via Roma
Ore 10,30-11, 16-20; fest. 10-12; t. 545.656

FIAT commissionaria SAVA
Saicar
AUTOVEICOLI NUOVI E D'OCCASIONE
MASSIME RATEAZIONI
CONSEGNE SOLLECITE
CORSO UNIONE SOVIETICA 9
ENTRATA VIA GALLUPPI 5

ANNUNCI ECONOMICI

5 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p. p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTASI magazzino [illegible] officine leggera mq. 42 via Chiesa Salute 61. Telefonare 293-035.

AFFITTASI negozio adatto qualunque genere via San Donato 58.

AFFITTASI negozio angolare via Beaulard. Telefonare 537-429. 1001

AFFITTASI seminterrato mq 150 servizi, cortile, fronte Aeronautica. 30 mila mensili. Telefonare 851-012.

AFFITTASI terreno con casetta rustica uso deposito, strada della Pronda. Telefono 331-176.

AFFITTASI via Nuovo S. Rita settima due camere cucina servizi soleggiato tranquillo. Telefonare ore pasti 660-804. A24314

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo su corso locale 400 mq. Tel. 238-122

AFFITTASI zona [illegible] alloggio 4 camere, cucina, [illegible] servizi, termo centrale, 4° piano, senza ascensore. Telefonare [illegible] pasti.

AFFITTIAMO convenientemente [illegible] capannone [illegible] qualsiasi attività 950 mq. con alloggio. Frazione [illegible], San Maurizio Canavese [illegible] Torino-Ciriè. Telef. 927-162.

AFFITTO 53.000 [illegible] spese appartamento signorile nuova costruzione quadricamera cucina doppi servizi corso Siracusa presso Sebastopoli. Pregasi indicare composizione famigliare attività svolta scrivendo: «Pubblicità Stampa 6072 — Torino».

AUTOTRASLOCHI autofurgone [illegible] speciali combinazione settimanale garanzia. Telef. 592-485 Einaudi.

[illegible]

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

SIGNORINA impartisce lezioni russo a domicilio sia dal francese che dall'italiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6741 — Torino».

UNIVERSITARIA impartirebbe lezioni italiano francese inglese e ripetizioni alunni medie. Telefonare dalle 9 alle 15: 350-678.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A Sacchi 10 affittansi camere ammobiliate con pensione. Tel. 532-487.

AFFITTASI ammobiliato pied-à-terre indipendente signorile nuovo Unione Sovietica. Telef. [illegible].

AFFITTASI signorina ammobiliata [illegible] centralissima. Telefonare 614-605. A23590

AFFITTO camera due letti centrale. Telef. 542-448. A24822

CAMERA ammobiliata spaziosa comodità libero affittasi. Tel. 584-787.

CASA decorosa centrale tranquilla ospiterebbe fine marzo persona [illegible] previa assistenza infermieristica, prezzi convenienti. Discrezione assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2342 — Torino». A23317

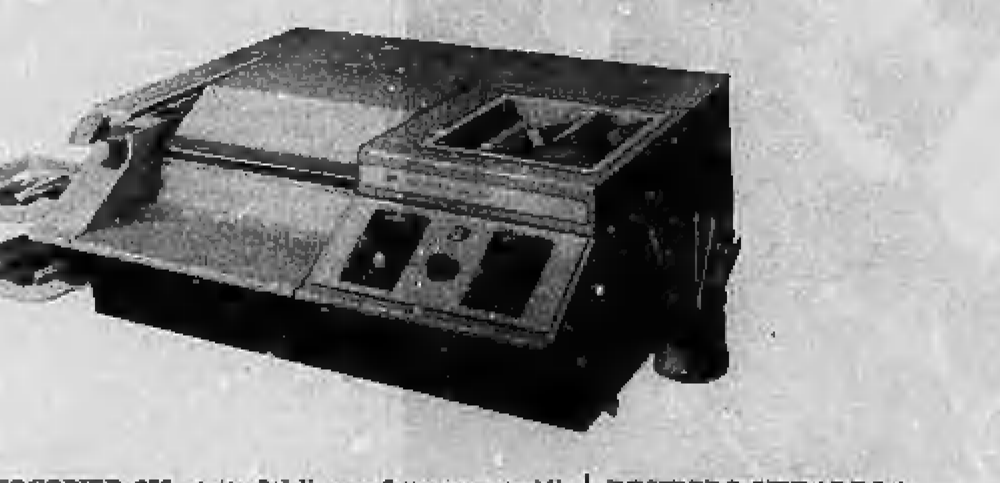
CENTRALISSIMA 2 letti pensione 43.000 [illegible] uso cucina. Telefonare 536-781.

PIED-A-TERRE libero [illegible], signorile, affitto serietà. Diavino. Sad. d'Anselmo 13 0082

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. AMMINISTRATORE [illegible] trentenne, esperienza decennale, attualmente vicedirettore amministrativo importante società commerciale, [illegible]

[illegible]



Sì, la DRY PHOTOCOPIER 209 può fare questo, e automaticamente, su carta bianca tipo extra strong. Copiare originali colorati? Riprodurre timbri, firme, le tinte piene, le mezze tinte? Sì, lei può.

Sfidate pure la DRY PHOTOCOPIER 209 della 3M, datele da copiare qualsiasi documento, anche una pagina di libro, senza staccarla. Lei farà automaticamente quante fotocopie desiderate, tutte nitide, tutte fedeli e perfette, senza acidi, polveri... o altre noie: basta premere un pulsante.

Quale altra macchina per copie potrebbe accettare una simile sfida? La 209 può!

La DRY PHOTOCOPIER è sempre in funzione nella sala Esposizione in Via Roma 334, Torino

Potete noleggiarla o acquistarla: la DRY PHOTOCOPIER 209 della 3M è sempre conveniente

DESIDERO SFIDARE LA DRY PHOTOCOPIER 209

Inviate questo tagliando alla 3M: assisterete ad una dimostrazione nel corso della quale riprodurremo qualsiasi originale da voi proposto.

NOME ____________

INDIRIZZO ____________

3M MINNESOTA ITALIA
Milano via G. Gozzi 1 tel. 7393

A.A.A. IMPRESA [illegible] elemento meglio remunerato minimo licenza avviamento media [illegible] libero ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 175 — Torino».

AIUTO contabile dattilografo preciso 1° impiego, libero subito, cercasi. [illegible]

IMPORTANTE organizzazione assume personale volonteroso, laurea media, [illegible] aspirazioni, interessante guadagno immediato, minimo garantito, massima assistenza. Presentarsi via S. Ambrogio 28 angolo corso Francia. Tr. F, [illegible]

AUTISTA [illegible] B [illegible] città libero subito offresi. Telef. 516-683.

AUTISTA patente B libero mezza giornata 33enne offresi. Telefonare 652-663 ore 16 in poi.

AUTISTA patente C 31enne lunga esperienza occuperebbesi ditta o privato. [illegible]

DECORATORE finito offresi a ditta anche in economia. Telef. 687-681.

DICIOTTENNE offresi come commesso. Telefonare 379-482. A24408

EBANISTA offresi per negozio oppure ufficio, referenziato. Tel. 546-030.

ELETTRICISTA manutentore, offre [illegible]

[illegible]

APEROL
l'aperitivo poco alcolico
BARBIERI - PADOVA

[illegible]

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

Dopo l'operazione subita questa notte

Le condizioni del Cimino sono peggiorate stamane

Il proiettile che gli ha fracassato la mandibola è sceso in profondità ledendo il midollo spinale e conficcandosi fra due vertebre - Giace sotto la tenda ad ossigeno e subisce numerose trasfusioni di sangue - L'irruzione dei carabinieri nel rifugio dei due banditi era già preparata da parecchi giorni

(Segue dalla 1ª pagina)

temuto che Cimino potesse reagire violentemente alla sua decisione di costituirsi. Dal 10 febbraio sono in contatto con mio fratello. Ci siamo sempre visti per la strada. Durante il primo incontro mi ha chiesto di nominargli un difensore autorevole per potersi costituire senza pericolo. Mi ha confessato piangendo, supplicandomi di aiutarlo, di non aver mai impugnato la pistola in quella maledetta sera del 17 gennaio. "Sono io la prima vittima di Cimino" mi ha detto. "L'accordo era per lo scippo" ».

L'avv. Taddei ha a sua volta dichiarato: « Giorgio Torreggiani venne nel mio studio pregandomi di assumere la difesa di suo fratello, il 23 febbraio scorso. Accettai l'incarico ponendo due condizioni: 1°) che non fosse stato lui a sparare ai due sventurati fratelli; 2°) che si costituisse al più presto. Due giorni dopo Giorgio Torreggiani mi comunicò che aveva parlato con il fratello, il quale aveva assolutamente escluso di avere sparato, concordando sulla decisione di costituirsi. Chiedeva soltanto che l'operazione si fosse svolta senza pericolo per la sua vita.

« Ebbi un colloquio ad altissimo livello e quindi concordai con il capo della Squadra Mobile dottor Nicola Scirè le modalità dell'operazione che fu rinviata di giorno in giorno da Franco Torreggiani ».

L'operazione pare che si sarebbe dovuta svolgere domani. Ma i carabinieri l'hanno voluta anticipare. Ufficialmente i carabinieri affermano di essere giunti a scoprire il rifugio di Cimino e di Torreggiani seguendo le mosse di Mario Loria. Sarebbe stato lui, inconsapevolmente, a condurli al n. 73 di via Basilio Puoti, nel modesto appartamentino preso in affitto per diciassette mila lire al mese.

Proprietaria della casetta e della dependence in cui i due banditi si erano rifugiati, è una vecchietta di 74 anni, Maria Calcari, vedova Giannini. Benito Barigelli, che ieri mattina fu invitato dai carabinieri a bussare alla porta per far da esca al Loria, è appunto un nipote della Calcari. Costui, il 18 febbraio scorso, era stato arrestato per furto dagli agenti del commissariato di P. S. di Primavalle. I locali in cui abita la famiglia Barigelli vennero, in quella occasione, scrupolosamente perquisiti. Gli agenti bussarono anche all'uscio dell'appartamento in cui erano nascosti il Loria ed i due fuggiaschi. Il Loria si presentò sulla soglia mezzo addormentato, ma le guardie si limitarono a chiedergli chi fosse e da quanto tempo abitasse lì. A nessuno venne in mente di entrare per dare un'occhiata all'interno, dove forse già allora si nascondevano il Cimino e il Torreggiani.

La Calcari abita invece al piano terra. Al suo appartamento si accede attraverso una porta contigua a quella che immetteva nel rifugio dei banditi. Fu a lei che il Loria si presentò dicendo di essere un barista e di voler prendere in affitto quella stanza. « Più tardi — aggiunse il Loria — porterò con me un amico ». La Calcari chiese 18 mila lire mensili, ma il Loria riuscì ad ottenere un canone di affitto inferiore di mille lire. Nel bollettario delle ricevute di pagamento della pigione, rinvenuto in un cassetto della Calcari, si leggono tuttavia cifre contraddittorie. Su alcune ricevute figura appunto la cifra di 17.000 lire; su altre, quella di 54.000 lire. Su queste differenze — che potrebbero far pensare a una richiesta di aumento del canone da parte della Calcari, dopo che questa si rese conto che nella sua stanza si nascondevano dei fuorilegge — i carabinieri stanno tuttora indagando.

Il Barigelli, d'altro canto, ebbe che fare con la Legge proprio pochi giorni prima aver dato una mano ai carabinieri nell'operazione conclusasi con la cattura dei due banditi.

Gianfranco Franci

La madre del Cimino con una figlioletta e una sorella del bandito davanti all'ospedale « S. Filippo Neri » (Telef. A. P.)

Sei francesi morti in una sciagura aerea stamane a Karachi

KARACHI, mercoledì sera.

Un aereo francese con sei uomini di equipaggio a bordo è precipitato oggi poco dopo il decollo dall'aeroporto di Karachi. Non vi sarebbero superstiti.

Dalle 11 in camera di consiglio

« Banda del lunedì »: i giudici di Milano stanno per decidere

Il Pubblico Ministero ha chiesto dure condanne: 20 anni per il Tonella e il Magagnin, 18 anni per il Brentan

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Si conclude oggi in Corte d'Assise il processo contro i tre componenti la « banda del lunedì », Tonella, Magagnin e Brentan: dalle 11 di stamane i giudici sono in camera di consiglio, ma si ritiene che prima di uscirne trascorreranno diverse ore.

Per la verità la Corte d'Assise si sarebbe potuta ritirare in camera di consiglio già ieri, nel tardo pomeriggio, quando alle 18 aveva finito di parlare l'ultimo dei difensori, l'avv. De Castello, e il p.m. dott. Vaccari aveva replicato, come si era riservato di fare, ai singoli interventi della difesa. « E' meglio giudicare a mente fresca », ha detto però il presidente dott. Curatolo, aggiornando quindi l'udienza a questa mattina, solo per la sentenza.

La richieste contro il Tonella e i suoi due complici sono state, come si ricorderà, particolarmente dure: 20 anni di reclusione per Tonella e Magagnin, 18 per il Brentan. Tanto i difensori quanto gli imputati sperano comunque che queste richieste siano ridotte dalla sentenza della Corte, tenuto conto che il p.m. ha negato ai « bravi ragazzi di Anzera » tutte le attenuanti, anche quelle « generiche ».

Trattandosi di incensurati, e tenuto conto della circostanza — debitamente posta in rilievo dai difensori — che essi non hanno mai fatto uso delle armi nel corso delle diciassette rapine portate a termine, si può anche prevedere che i giudici finiranno per concedere qualche attenuante.

c. b.

Drogava le alunne?

Arrestato un professore di una scuola femminile

Bari, mercoledì sera.

(a.c.) A Molfetta, in provincia di Bari, è stato arrestato un professore, insegnante fino al giugno dell'anno scorso nella scuola media femminile. Si tratta del professor Ciannamea, sposato, padre di quattro figli e diviso dalla moglie da molti anni. Ora egli è stato tradotto al carcere di Trani e solo fra qualche giorno l'autorità giudiziaria potrà chiarire qualche punto sul quale al momento è prematuro pronunciarsi. Da diversi giorni, nella sede della pretura di Trani, il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Lucio Cosentino, assistito dal cancelliere e da un brigadiere dei carabinieri, procede all'interrogatorio di tredici alunne, di due professoresse e di due bidelle. Si è saputo che sono state sporte denunce da genitori di due alunne contro il professore.

Pare infatti che una studentessa di 13 anni, scomparsa da casa da tre giorni, quando si è rifatta viva abbia raccontato cose gravi, da sembrare inverosimili, a carico dell'arrestato. Inoltre i genitori affermano che al suo ritorno a casa la ragazza aveva gli occhi « stregati ». La fanciulla si è giustificata dando la colpa a certe sigarette e a degli speciali cioccolatini.

Quotazioni nelle Borse

Le vendite prevalgono determinando nuovi sensibili sacrifici

A TORINO — La riunione di borsa presenta notevoli contrasti. L'intonazione prevalente, specie nel finale di giornata, è orientata a debolezza. Il mercato mette a profitto in apertura il margine di recupero affiorato nella riunione e nel dopoborsa di ieri. Questo miglioramento risulta però frenato e contrastato data la presenza di immediati realizzi, che costringono le quote a retrocedere frazionalmente.

Nella seconda metà della seduta emerge un discreto denaro, che fa pensare a leggeri recuperi, senza tuttavia siano toccate nuovamente le punte massime di apertura. Le vendite prevalgono marcatamente in chiusura, effettuata sui livelli minimi della giornata, con perdite diffuse e in qualche caso notevoli rispetto al listino della vigilia. Molto pesanti le Cartiera Italiana. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili e scarsamente trattati. Dopoborsa ancora gravato da offerte.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa — Sterlina oro vecchio 6300-6500; sterlina oro nuova 6250-6450; marengo svizzero 6450-6650; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-627; franco svizzero 144-146; franco francese 125,25-127,25; oro fino 700-718; argento 28-29.

A MILANO — Le modeste energie del mercato non hanno permesso stamane la continuazione del movimento di recupero, lasciando nuovamente la Borsa in balìa della corrente venditrice. Si può rilevare che la riunione si era iniziata con ottime disposizioni e ben presto nuovi recuperi venivano conseguiti dai titoli primari, in pratica i massimi venivano segnati in apertura o subito dopo.

Esaurita la breve fase di interventi, il mercato veniva a trovarsi improvvisamente privo di sostegno; una nuova corrente di offerte veniva arginata a fatica e con nuovi sacrifici di prezzo, specie per Montedison. Ecco le principali oscillazioni: Generali 91.700-91.250; Fiat 2816-2788; Montedison 1252-1230; Viscosa 4100-4080; Anic 1455-1428; Olivetti privilegiata 3100-3068; chiusura fiacca ai minimi della giornata e sui livelli di lunedì scorso. Più stabile il reddito fisso senza oscillazioni di rilievo.

Dopoborsa trascurato: Viscosa 4090-4095; Generali 91.000-91.100; Fiat 2783-2790; Amiata 3080-3700; Sir 13.300-13.350; Montedison 1224-1226.

Ecco le quotazioni ufficiali elencate in ordine alfabetico.

Aedes 1810; Amiata 3700; Anic 1426; Assicurate 57.400; Bastogi 2017; Beni stabili 2925; Burgo 13.265; Cantoni 13.200; Carlo Erba ord. 8000; Carlo Erba priv. 5205; Cesalpinia 6000; Cementir 4285; Châtillon 3391; Cieli 2725; Ciga 3805; Comp. Toro 6750; Comp. Toro priv. 6850; Cond. Acqua 592; Cucirini 6210; Dalmine 1301; Distillati 2810.

Montedison 1230; Emiliana 3136; Eridania 3330; Eternit 3100; Falck or. 3410; Falck priv. 3400.

Fiat 2786; Fiat priv. 2140; Finmare 363; Finsider 667,50; Fisac 429; Fond. Incendio 7070; Gavardo 1060; Generali 91.200; Gim 3320; Imm. Roma 507; Ind. Ind. Comm. 2745; Invest 2003; Italcementi 13.440; Italgas 1465; Italsider 1000; La Centrale 7430; Lanerossi 3130; Ledoga ord. 3030; Ledoga priv. 4250; Linificio 105.

Liquigas 192; Magneti 1040; Manif. Tosi 2465; Marelli 623; Marzotto 2060; Mediobanca 67.650; Metalli 3402; Mira Lanza 34.110; Miroi 2395; Mondadori priv. 3100; Montepont 370; Motta 7803; Nebiolo 380; Nord Milano 1170; Olcese 435; Olivetti ord. 2950; Olivetti priv. 3068; Orobia 2408.

Pibigas 96; Pirelli e C. 3751; Pirelli S.p.A. 3406; Pozzi 174; Pozzi priv. 233; Ras 35.100; Rinascente 321,75; Rinascente priv. 257; Risanamento 5655; Romana Zucc. 109,50; Rossari 15.300; Rotondi 23.350; Rumianca 1549; Safop 50; Saffa 4730.

S. E. Sardi 1000; Sges 1707; Siele 17.410; Silos 2950; S.I.P. 2000; S.M.E. 2342; Stampati 2800; Stet 2775; Sviluppo 1835; Tecnomasio 1230; Terni 293,25; Trafilerie 600; Un. Manif. 34.750; Viscosa 4090; Viscosa priv. 2802; Westinghouse 900.

Banconote (prezzi ufficiali) — Dollaro Usa 623,35; dollaro canadese 575; sterlina 1740,50; franco svizz. 144,25; franco francese 126,30; franco belga 12,57, fiorino olandese 173; marco germanico 157,176; scellino austriaco 24,15; peseta spagnola 10,30; scudo portoghese 21,75; corona danese 90,20; corona svedese 120,40; corona norvegese 87,27; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 43, (taglio piccolo) 41, dracma (taglio grosso) 20, (taglio piccolo) 20.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6250-6500; sterlina oro nuova 6200-6450; marengo 6450-6650; sterlina unitaria 1735-1760; dollaro carta 623-628; franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 125-127,50; oro fino 705-718; argento 27,50-29,50.

A GENOVA — Dopo una apertura in denaro la riunione è andata via via consolidandosi sulle chiusure della riunione precedente, mentre nel primo dopoborsa cominciava ad essere molto più debole. Reddito fisso poco variato e trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 7450; Generali 91.275; Ras 30.300; Meridionali 7055; Nai 7400; Viscosa ordinarie 4135; Viscosa privileg. 2805; Finsider 762; Italsider 1000; Fiat ordinarie 2792; Fiat privilegiate 2135; Sip 2502; Montedison 1230.

A FIRENZE — Ad una apertura abbastanza in denaro ha fatto seguito una seduta stanca, nella quale i realizzi hanno finito col prevalere, cosicché il listino raccoglie i minimi della giornata. Fa solo eccezione la Magona, che consegue una discreta plusvalenza.

Alcuni prezzi: Bastogi 2040; Centrale 7320; Fondiaria Incendio 7050; Fondiaria Vita 17.450; Viscosa ordinarie 4110; Magona 1205; Fiat 2791; Immobiliare 504.

A TORINO					
VALORI DI STATO	[illegible]	[illegible]	OBBLIG. CONVERTIBILI	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]	AZIONI BANCHE E FINANZ.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	COMUNICAZIONI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	TESSILI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	CHIMICI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	MINERARI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	ALIMENTARI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	IMMOBILIARI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	DIVERSI	[illegible]	[illegible]

Sparatoria fra moglie e marito divorziati: si uccidono a vicenda

NEW YORK, mercoledì sera.

A Pensacola (Florida) un uomo che aveva divorziato dalla moglie si è presentato ieri davanti alla roulotte di questa ed ha cominciato a sparare. La donna ha risposto ed in breve volgere di tempo i due avevano sparato ben 23 colpi di pistola.

Quando la polizia è giunta sul posto richiamata da alcuni vicini, ha trovato la donna morta nel bagno e l'uomo morente nell'ingresso. La donna era stata raggiunta da quattro proiettili al capo ed alle spalle. L'uomo da due proiettili al petto. E' spirato poco dopo.

Al Tribunale di Saluzzo

Assolto il montanaro accusato di violenza

SALUZZO, mercoledì sera.

Il montanaro Bartolomeo Barra di 38 anni, accusato di violenza carnale nei confronti di una ragazza minorata, comparso stamani davanti al Tribunale di Saluzzo, è stato assolto con formula ampia per non aver commesso il fatto, secondo la tesi del difensore avv. Zo... Il P. M. dott. Ignesti, aveva invece proposto la condanna dell'imputato a due anni di reclusione e 200 mila lire di multa.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 10

Dopo penosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Samaritani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Olga Manfrini, i figli Natalina con il marito Carlo Fornero, Giordano con la moglie Santina Vallarolle, il figlio Guido, i nipoti Marisa, Fiorella, Luciana, Giuseppe, Gianni, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì ore 14,30 in corso Casale 79. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1967.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e le Maestranze dell'Editrice « La Stampa » si uniscono al dolore del dipendente Natalina e Guido Samaritani per la morte del papà

Giuseppe Samaritani
— Torino, 7 marzo 1967.

Cristianamente è mancata

Cesarina Mondino nata Lisa

Addolorati lo annunciano il marito Michele, il figlio Giuliano, il fratello Virgilio con la moglie Albertina Vercelli, i cognati Gino e Salvatore Crisafi, nipoti, cugini e parenti. Funerali giovedì 9 corr. ore 15 da via Pievo 12.
— Torino, 7 marzo 1967.

L'Unione Italiana Agenti e Rappresentanti partecipa al dolore del Cav. Mondino, membro del Direttivo, per la perdita della Consorte Signora

Cesarina Mondino-Lisa
— Torino, 7 marzo 1967.

L'Industria Maneggiate « Colli Euganei » partecipa al dolore del Suo Rappresentante Cav. Mondino per la perdita della moglie Signora

Cesarina Mondino-Lisa
— Torino, 7 marzo 1967.

Michele Bianchi titolare della Hubes Pelli di Conlli prende parte al dolore del Suo Rappresentante e amico Cav. Mondino per la perdita della moglie Signora

Cesarina Mondino-Lisa
— Torino, 7 marzo 1967.

La Drughimport Cannamela di Bologna partecipa al dolore del Suo Rappresentante Cav. Mondino per la perdita della Consorte Signora

Cesarina Mondino-Lisa
— Torino, 7 marzo 1967.

E' mancato ai suoi cari

Alfredo Zocchi
Anziano F I A T - Medaglia d'oro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlia, genero, nipote, sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì, alle 14,30, da via Regina 4.
— Torino, 7 marzo 1967.

Addolorati, ricordano con affetto

Alfredo Zocchi

parenti ed amici: Claudia, Regina, Carlo Cuminetti, Mariuccia, Luigina Fongaro, Annamaria, Renato Guarchione, Marisa, Tina, Enrico Montano, Margherita, Silvio Ottino, Orsola, Piero Ottino, Famiglia Peretta, Angela, Ficcandrea Zocchi, Anna Zocchi, Elisa, Giorgio Zocchi, Mariuccia, Armando Zocchi.
— Torino, 7 marzo 1967.

Geom. Orazio Rapelli si unisce al dolore della famiglia per la dipartita del caro

Mario Forner Greggio
— Firenze, 7 marzo 1967.

L'Impresa Fratelli De Marchi partecipa al dolore dei gentili Ettore Forner Greggio per la perdita del figlio MARIO.
— Venezia, 7 marzo 1967.

La famiglia Ramadori partecipa al dolore della famiglia Forner-Greggio per la perdita di MARIO.

La Ditta Domenico Cresto partecipa al lutto della famiglia Forner Greggio.

La famiglia Beatrice Paolo e Luciano partecipano commosse al dolore della famiglia Forner Greggio.

Il cemin. Giuseppe Pettiti e famiglia porgono sentite condoglianze.
— Venezia, 7 marzo 1967.

Col conforto della fede, è mancato all'affetto dei suoi cari

Diego Ciliberto

Addolorati ne danno il triste annuncio, la moglie Nina Alvano, il figlio Giancarlo, la suocera, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 9 corr. alle ore 15 dall'Ospedale Maria Vittoria. Non fiori, ma preghiere.
— Torino, 7 marzo 1967.

Partecipa dolente famiglia Ciliberto l'amico Luigi Simondi e famiglia.

Il Prof. Massimo e consorte, i colleghi Valeri, Vianelli, Camandona e Personale della Farmacia Locanda partecipano al dolore del collega per la morte del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rosetta

Ne danno il doloroso annuncio e funerali avvenuti i famigliari e parenti tutti.
Torino, via Carlo Alberto 24.
— 7 marzo 1967.

La famiglia Cairola partecipa al dolore di Letizia e mamma.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Clerico
di anni 59

Affranti lo piangono la moglie Maria Barbano, la sorella Lina e marito Giacomo Ottello, Ester e marito Giovanni Ramello, il fratello Arturo, i cognati, i suoceri, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giacomini Barbano per la premurosa assistenza. I funerali giovedì 9 alle ore 14,30 dall'Ospedale Maria Vittoria. La cara salma proseguirà per Remedio Canavese dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Cibrario 67.
— 8 marzo 1967.

E' mancato ai suoi cari

Serafino Rivolta

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Paola, il figlio Roberto, fratello, cognati, parenti tutti. I funerali in forma civile giovedì ore 14,30 partendo da via Valentino Carrera 82. Un particolare ringraziamento ai dott. Silvio Spitaleri per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1967.

Dopo una vita esemplare è è spenta cristianamente

Maria Ferrero ved. Pipino

Addolorati lo annunciano le sorelle Agnese e Lina, la nipote Anna col marito Remo Bella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali 9 marzo ore 14 da c. Principe Amedeo 22, indi la cara salma proseguirà per Cunico.
— Torino, 7 marzo 1967.

Munita dei Conforti Religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Alberti n. Griffa

L'annunciano addolorati il marito Gaetano, la figlia Giuseppina e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 da corso Unione Sovietica 577.
— Torino, 7 marzo 1967.

E' mancata ai suoi cari

Maria Motto in Ballosio

L'annunciano il marito Carlo, i figli Giacomo e Lino e famiglie, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì alle ore 9 partendo dall'ex-cascina Borgata Madonna.
— San Francesco al Campo, 8.3.67.

1963 1967

Clementina Giavardo-Contardini

Memoria sua affettuosissima vive indimenticabile nel nostro cuore. S. Messa 11 marzo Chiesa Santa Cristina ore 18,30.
— Torino, 8 marzo 1967.

1956 1967

Comm. Carlo Demichelis

Vive con sempre più profondo rimpianto nel ricordo dei Famigliari. Santa Messa 9 marzo ore 8 Parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 8 marzo 1967.

8-3-1963 8-3-1967

PROF. DOTT.

Carlo Bruzzone

sempre vivo nel pensiero, nel cuore, nel rimpianto dei suoi Cari.
— Torino, 8 marzo 1967.

RINGRAZIAMENTO

Giuseppe Vaschetto

La famiglia, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia sentitamente il Parroco di S. Maria Don Michele Benente, l'Amministrazione, le Reverende Suore, la Palmanese del Asilo Infantile, il Col. Bosino, la Associazione di Artiglieria Alpini Carabinieri, e tutti quanti con presenza, preghiere e fiori hanno preso parte al suo grande dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 27 marzo alle ore 9 nella Parrocchia di S. Maria.
— Casalis, 8 marzo 1967.

Vittima della sciagura aerea in Monrovia è scomparsa

Wilma Rosenfelder in Roggero

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio i genitori Maria e Willy Rosenfelder, il marito Armando, il nipote Ugo ed i famigliari tutti. La Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 9 marzo nella chiesa Gran Madre di Dio alle ore 8,30. La cara salma potrà essere trasportata in Italia soltanto a fine mese e la tumulazione avverrà in forma privata.
— Torino, 7 marzo 1967.

La Mamma ed i fratelli con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Armando per la tragica scomparsa della moglie

Wilma Rosenfelder in Roggero

e nel dolore si uniscono a Maria e Willy Rosenfelder.
— Torino, 7 marzo 1967.

Paolo Dequarti partecipa commosso al dolore dei cari amici Maria e Willy Rosenfelder.

Mario Pesce e famiglia partecipano commossi al dolore dei cari Amici Maria e Willy Rosenfelder.

Ada, Giuseppe Sola e figli partecipano commossi al grande dolore di Maria e Willy Rosenfelder.

La famiglia Thesia Ehes e Domenico Tomasello partecipano al dolore della famiglia Rosenfelder per la perdita della figlia

Wilma Rosenfelder Roggero
— Torino, 8 marzo 1967.

Angelo Ansaldo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Rosenfelder.

Ewald e Tina Harle, con animo commosso, partecipano al grande dolore degli amici Rosenfelder per la scomparsa della figlia WILMA.

Il Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze S.A.I.P.A. partecipano al dolore dell'Ing. Willy Rosenfelder e Signora per l'immatura scomparsa della FIGLIA.

Maria e Giorgio Bellocchio partecipano al dolore di Maria e Willy Rosenfelder per l'immatura scomparsa della cara WILMA.

Bice Olivetti partecipa commossa al grande dolore di Maria e Willy.

Walter e Leila Baschsteedt-Malan con famiglia, Siegfried e Gina Ohnehorge, partecipano affettuosamente al grave lutto che ha colpito gli amici Rosenfelder.

La SOCS Spa partecipa al dolore del sig. Willy Rosenfelder per la morte della figlia WILMA.

Anita e Gianni Chiabra sono vicini a Maria e Willy Rosenfelder per la perdita della cara WILMA.

Gli amici:
Tarcisia Becheri
Nys e Wali Bereite
Giorgio Garrone e famiglia
Dante, Lauretta e Franco Gay
Marisa e Bruno Imarisio
Luciano Iorio Fili e sorelle
Emilia e Alfredo Krautenbauer e figli
Stella e Gianni Mansoero
Ina, Mario e Annamaria Massola
Maria Chirio e Gino Massaglia.

La Famiglia Del Boscoro partecipa al dolore dei trascorsi amici Willy e Maria Rosenfelder.

Il Personale del Consolato Tedesco di Torino si unisce, profondamente commosso, al dolore dei Famigliari.

Il Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della Robert Bosch Spa partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Console Willy Rosenfelder e Signora con la tragica scomparsa della figlia, Signora

Wilma Rosenfelder in Roggero
— Milano, 8 marzo 1967.

Partecipano al dolore della famiglia Roggero gli amici
Fabio e Silvana Galeazzi
Dante e Gina Groppi
Ambrogio e Giuliana Fedeli.

Franca Negro, Elena e Gianni Carganili partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita di

Wilma Rosenfelder Roggero
— Torino, 8 marzo 1967.

Sergio Tomasinelli addolorato partecipa al lutto.

Il Direttore e tutti i Collaboratori del Centro Culturale Tedesco (Goethe-Institut) partecipano al grande dolore del Console Willy Rosenfelder e Signora per la tragica perdita della Figlia Signora

Wilma Rosenfelder Roggero
— Torino, 8 marzo 1967.

La famiglia Serra - Barberis sono vicini alla cugina Maria per la morte di WILMA.

Maria, Piergiorgio, Renato Valente sono affettuosamente vicini agli amici Maria e Willy per la tragica perdita della loro

Wilma Rosenfelder Roggero
— Torino, 8 marzo 1967.

Roberto, Lina Sartoris e Silvano Bos Gorizia partecipano al grande dolore degli amici Maria e Willy.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Patrini

Lo piangono inconsolabili i figli, generi, nuora, nipoti tutti. I funerali giovedì 9 ore 15,30 via Rosselli 12.
— Collegno, 7 marzo 1967.

La ditta Gai Battista partecipa commossa al dolore della famiglia Patrini per la scomparsa del loro caro PAPA'.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Paolina Bottero nata Cassano

Addolorati l'annunciano il marito, figlia, genero, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 9 ore 8 da via Santena 5, quindi la cara Salma verrà trasferita a Pancalieri.
— Torino, 8 marzo 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Tarasco

Lo annunciano angosciati la moglie Carlotta Franco, la figlia Franca, il fratello Domenico, i suoceri, cognate, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 marzo alle ore 15 a Castellinaldo d'Alba.
— Canale d'Alba, 7 marzo 1967.

Aldo Rollinetto è unito nel dolore al Prof. Levi per la perdita della sua consorte

PROF.SSA

Jole Levi De Giorgis
— Torino, 9 marzo 1967.

Nel 3° triste anniversario della scomparsa di

Camillo Pierino Eterno

moglie, figlia, nuora e fratelli Lo ricordano con immutato rimpianto. Un pio ufficio funebre verrà celebrato giovedì 9 marzo ore 10,30 nella Parrocchia di Lanze d'Asti.
— Milano, 9 marzo 1967.

1966 1967

Gigi Formigoni

Ricordato affettuosamente. S. Messa giovedì 9 marzo ore 8 Parrocchia Maria Madre Misericordia.
— Torino, 9 marzo 1967.

Nino Curione

Moglie, figlia, congiunti sarà ricordato una Messa giovedì 9 ore 8 Chiesa Santa Teresina Bambino Gesù. Famiglia ringrazia.
— Torino, 7 marzo 1967.

A sette mesi dalla scomparsa ricordano in memoria di

RAG. CAV. UFF.

Virginio Favetto

la famiglia sua, addolorata, ringrazia. La S. Messa di trigesima verrà celebrata alla parrocchia S. Carlo sabato 11 aprile alle ore 10.
— Torino, 8 marzo 1967.

Anna Franca Grazia Paola partecipano al dolore di Pierа e famiglia per la scomparsa del

Rag. Virginio Favetto
— Torino, 7 marzo 1967.

Il Club Alpino Italiano partecipa al dolore di quanti hanno conosciuto ed apprezzato

Manfredo Segre

morto tragicamente nell'incidente di Monrovia. Gli Alpinisti Italiani ricordano la appassionata collaborazione alle loro Spedizioni nelle Ande Argentine e Cilene e l'ospitalità generosa ricevuta ogni volta in Buenos Aires.
— Torino, 8 marzo 1967.

Partecipano al lutto:
I Componenti la Spedizione di Padre A. De Agostini alla Terra del Fuoco 1956
Walter Bonatti con i Componenti la Spedizione Italo-Argentina al Cerro Torre nel 1958
Guido Monzino con le Guide di Valtournenche della Spedizione Patagonica nel 1958
Giancarlo Frisoni con gli Accademici, Mansani della Spedizione alle Torri del Paine nel 1963
Carlo Mauri con i Componenti la Spedizione Città di Lecco al Monte Buckland nella Terra del Fuoco nel 1966
Bruno Ungeri con i Componenti la Spedizione Andina del C.A.I. di Tortona del 1959
le Sezioni di Milano e Torino del C.A.I.

Bruno Argentero
Gastone e Carla Artom
Enrico Bissel
Sergio e Sandra Bohm
Guido ed Eva Bonfiglioli
Orlando Cravotta
Camillo e Ica De Benedetti
Giulio e Carla De Benedetti
Corrado e Rosita Forti
Felice Gay
Mario Girone
Giuseppe e Renzo Gioberglio
Angelo e Liliana Lombardi
Alessandro Rosbach
Carlo Savin
Umberto Treves
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Rag. Manfredo Segre

cui erano legati da profonda stima e sincera amicizia.
— Torino, 7 marzo 1967.

L'avv. Francesco Parisi partecipa al dolore della Famiglia.

Con immenso rimpianto ricordano l'amico di sempre

Manfredo Segre

tragicamente scomparso nell'incidente di Monrovia:
Olga Luzzati
Bianca Vitale
Giorgio Elena Ovazza
Alberto Mimi Segre
Giorgio Paola Menghi
Laila Anna Vitale.
— Torino, 7 marzo 1967.

Nico, Vera, Ida, Corrado e Laura Levi partecipano al dolore della signora Ginetta per la scomparsa del carissimo

Manfredo Segre
— Torino, 7 marzo 1967.

Mario, Miranda e Marco Fano partecipano al dolore della signora Ginetta per la perdita del marito

Manfredo Segre
— Torino, 7 marzo 1967.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Davide Manera
Anziano F I A T

Ne danno affranti l'annuncio la moglie Maria Lana, il figlio Roberto con la moglie Rita Mezzolla, i nipotini Marina, Maurizio, Massimo e Davide, il fratello Luigi, le sorelle Angela e Maria con le rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corrente alle ore 16 partendo da via Cravero 49/4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1967.

Partecipano al lutto: la cognata Angela Lana con il figlio Renzo, la nuora Eba ed i nipotini Mauro, Marcello e Mariangela.

La Famiglia Felice Massiotta partecipa al dolore della Famiglia Manera.

La Società G. & L. F.lli Core di Torino e Castigliole d'Asti partecipa al dolore del prodigo ispettore Roberto Manera per l'improvvisa decesso del padre

Davide Manera
— Torino, 8 marzo 1967.

Giuseppina Uberti Scovolo

riposa nella pace del Signore. La sua Mariateresa con le figlie Iva Candioli e il fidanzato Riccardo Cravero, le sorelle, la cognata, i nipoti, i cugini e l'amica carissima Rina Lignante la piangono inconsolabili nel dolore l'annuncio. Funerali da via Donizetti 30 giovedì 9 marzo ore 9.
— Torino, 7 marzo 1967.

Il nipote Max Scovolo con la famiglia, ricorderà sempre la ZIA che gli fu mamma.

Il Personale tutto dell'Istituto Candioli si unisce al grande dolore della famiglia Candioli Uberti.

Carlo Perfetti e famiglia prendono parte al dolore della Famiglia Candioli Uberti.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Mosca
Brigadiere Vigili Urbani

Angosciati ne danno il triste annuncio, la Moglie, la Figlia, il Padre, parenti ed amici. Funerali giovedì, ore 9 da corso Bernardino Telesio 53, indi la salma proseguirà per Montecoro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1967.

La Famiglia Viojino prende parte al dolore della Famiglia Mosca.

Improvvisamente è mancato

Guido D'Emilia
Ex appuntato P.S.

Addolorati partecipano, moglie, figlia, fratelli, cognati. Funerali giovedì 9 ore 10,30 da via Rivarolo 10.
— Torino, 8 marzo 1967.

Condomini, inquilini via Rivarolo 10 e via Pilazza 27 partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita di

Guido D'Emilia
— Torino, 7 marzo 1967.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Sipolino nata Firato

Addolorati lo annunciano: il marito, figli, genero, nuora, nipote, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Carlo Tavano per le cure prestate. Oggi alle ore 14 da corso Giulio Cesare 36 la cara salma sarà trasportata a Cintano ove alle ore 16 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mauro Cremo

Angosciati lo annunciano: figlia, nuora, nipotino, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 9 c. m. alle ore 10 da Strada Valpiana 125/10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1967.

E' mancata

Maria Angolini ved. Sassone

L'annunciano i famigliari tutti. Funerali oggi ore 10,30 strada Bertolla 53.
— Torino, 8 marzo 1967.

Nel Trigesimo della Sua morte i nipoti ricordano con infinito rimpianto il

Dott. Luigi Salvadore

e lo raccomandano alle preghiere dei buoni. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 10 marzo alle ore 17,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Domenico Savio in Asti.
— Asti, 4 marzo 1967.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Maria Colongo n. Jura

il marito, le figlie e famigliari tutti la ricordano con affetto.
— Torino, 8 marzo 1967.

1960 1967

Maggiorino Favaro

La famiglia Lo ricorda con immutato affetto.
— Pinerolo, 8 marzo 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

19 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 12)

INFERMIERE signora. Presentarsi pomeriggio Assistenza Infermi. Gioia 8 1 piano. A24006

MAGLIERISTE macchiniste apprendiste cucitrici cercansi, massima retribuzione. Telefonare 652-027.

MAGLIFICIO zona Lingotto assume macchiniste 12-14 rimagliatrici confezioniste interne ed esterne. Telefonare 287-084. A22271

MANOVALI agricoli cercansi. Presentarsi strada Val San Martino superiore 106. A24783

MODELLISTA 2ª o falegname cerca fonderia per manutenzione modelli. Telefonare 290-384.

NUOVO ristorante cerca 1 apprendista cameriere, 1 apprendista cuoco disposti trasferirsi in provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2036 — Torino». A20143

OPERAI 3ª CATEGORIA ETA' 22-35 ANNI ADDETTI TORNI, FRESE E RETTIFICHE CERCA PER RAPIDA FORMAZIONE INTERNA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA [redacted] RICHIEDONSI PRIME COGNIZIONI PROFESSIONALI. PER COLLOQUIO PRESENTARSI GIOVEDI' 9 MARZO, VENERDI' 10 MARZO IN VIA ARTISTI 9 BIS 1° PIANO DALLE 15 ALLE 18. A24053

PANETTIERE giovane volenteroso patentato e apprendista cercasi. Telefonare 263-312 ore pasti.

PASTICCERIA bar cerca giovane aiuto commesso pratico. Referenze. Maltalia, Paolini 8, tel. 743-876.

PICCOLA famiglia cerca domestica referenziata fissa. Telefon. 588-058.

RAGAZZA tuttofare, maggiorenne, pratica telefono per studio medico zona Statuto. Orario 8-11, 13-18,30. Scrivere età, referenze: «Pubblicità Stampa 6041 — Torino».

RAGAZZE pratiche presse assume officina meccanica. Telefonare 380-094.

RAGAZZINA intelligente volenterosa assume laboratorio tendi lavori commissioni. Telefonare 677-977.

RETTIFICATORE pratico lavorazione centerless cerca Cim, Shada Torino 37, Moncalieri, tel. 643-406. A24830

RETTIFICATORE 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACE, INTERNO-ESTERNO, PER REPARTO ATTREZZATURA, CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLEMANO 350, GRUGLIASCO. O848

RETTIFICATORI, tracciatori, calibristi prima, aggiustatori apprendisti cerca officina precisione. Tel. 830-655.

SALDATORE elettrico veramente capace per carpenteria leggera cercasi. Telefonare 243-494. A24728

SALDATORI, tornitori e apprendisti tornitori cercansi piccola industria zona Gerbido. Tel. 386-914, 761-038.

SARTE aiutanti confezioni signora eccellenti subito, massima retribuzione. Availa, via dei Mille 2.

SARTORIA alta moda cerca abilissime aiutanti e apprendiste. De Brand, via Giannone 1 bis. A24780

SIGNORA assume tuttofare referenziata trattamento familiare. Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2141 — Torino».

SIGNORINA su poche assistenza bambini libera dalle 8 alle 18 accetto festivi cerca famiglia villa collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2437 — Torino». A24007

SIGNORINA sana amante bambini pratica cucina stiro ore pomeridiane [redacted] Telef. 890-012.

STIRATRICE ad ore cercasi. Telefonare 673-854. A24214

TUTTOFARE fissa, pratica cucina, stiro, referenziata, cerca piccola famiglia. Ottimo stipendio. Tel. 543-079.

TUTTOFARE fissa referenziata massimo stipendio cercasi. Telef. 650-319 ore 8-13. A24800

TUTTOFARE fissa 60.000 cercasi. Telefonare 581-147 ore pasti.

TUTTOFARE veramente pratica cucina, 6/18 referenziata assume famiglia tre adulti. Inutile presentarsi mancando requisiti. Telef. 279-803.

17 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AGENTE primaria Casa dolciaria cerca per provincia Torino sub-agenti per tentata vendita articoli largo consumo. Offresi fisso garantito, incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6025 — Torino».

ARTICOLI pubblicitari importante fabbrica cerca agenti e rivenditori, prezzi sbalorditivi, interessanti novità. Publiman, casella 171/L, Milano.

ASSICURAZIONE Compagnia estera ricerca qualificati agenti professionisti per propria agenzia ed Ivrea et istituzione agenzia ad Aosta. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Torino».

ASSUMESI giovane viaggiatore preferibilmente pratico metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6106 — Torino».

AUTORICAMBI, industria freni ricambi cerca introdotti agenti con deposito Liguria Piemonte. Scrivere referenziando attività attuali. «Pubblicità Stampa 2130 — Torino».

AUTORICAMBI visitando selezionata clientela rivenditori Piemonte esaminerei proposte rappresentanza serissima ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Torino».

CASALINGHI, porcellane, cristallerie, importatore conosciutissimo cerca per Piemonte venditori introdottissimi desiderosi migliorare. Riservatezza. Esigonsi competenza specifica e referenze ineccepibili. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9654 — Torino». A20033

ESPERTISSIMO ricambi accessori auto occuperebbesi magazziniere o rappresentante, Piemonte, Liguria, Lombardia, auto propria. Telefonare 769-553. A20871

FARMACEUTICA: [redacted] concessioni provinciali energetico biologico svizzero brevettato e propagandisti acquisto in proprio. Lisafar, Milano, 13, Milano. 31911

FILATURA biellese modernamente attrezzata filati poliestere et misti lino cerca Piemonte rappresentante effettivamente introdotto. Massima riservatezza. Specificare a: Publiman, casella 111/Z, Biella. 21626

RAPPRESENTANTE introdotto Torino confezioni cerca campionario da serie ditta. Telefonare 270-420.

RAPPRESENTANTE tessuti arredamento introdottissimo tappezzieri mobilieri Piemonte Liguria esaminerebbe proposte rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6040 — Torino».

RAPPRESENTANTI referenziati, introdotti articolo abbigliamento in pelle cercasi per Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2285 — Torino».

TINTURE per capelli cercansi rappresentanti preferibilmente introdotti acconciatori zone libere Piemonte Liguria. Fisso et provvigioni. Telefonare 372-657. 1001

VENDITORE venticinquetrenne automunito introdotto coloritici Torino e provincia parzialmente introdotto terremotate conoscenze moderne tecniche organizzative e vendite per migliorare offresi a ditta anche non del settore avente serie intenzioni reali guadagni o possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino». A20940

VENDITORI motorizzati cercansi per zone libere articolo facile, forti provvigioni. Persone dotate presenza, studio, dinamismo possono raggiungere alti livelli guadagno. Preferenza sottufficiali già appartenenti guardie finanza, carabinieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6167 — Torino».

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma, accerta ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V, 20, tel. 682-110, 653-876, 683-192. O903

A.A. DETECTIVE «Trolar» controlli infedeltà informazioni riservatissime. Nizza 103, telefono 633-146.

A. AIRIT, controllo infedeltà, indagini prematrimoniali, ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84. Telefono 599-034, 369-510

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pattanati, telefonare 876-109. Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche S. Francesco da Paola 40. Rosiminandi, tel. 531-141

CITTADINI dell'ordine dal 1810 Andrea Doria 8, telefoni 541-100 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER sa. Investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, Telef. 337-705, 388-054.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Santatersea 10. Telefono 511-074. 21580

MAIORPOL detectives, Garibaldi 5, tel. 512-208 indagini accertamenti investigazioni private prematrimoniali infedeltà Italia-Estero.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ARIANNA massaggiatrice estetico-curativa, cellulite dimagranti garantiti viso sauna relax. Tel. 587-693.

ESTETISTA, callista, massaggi sportivi curativi relax, raggi, depilazione Tel. [redacted]. A24799

ESTETISTA diplomata massaggi curativi metodi moderni depilazioni reumatismi. Telefonare 582-644

ESTETISTA massaggiatrice curativa, c. Giulio Cesare 24 1° piano, Telefono 370-384. 1001

INTERPELLATECI 312-344 H.C. Maison de Beauté troverete [redacted] trici qualificate specializzate.

MASSAGGIATRICE modernissima sportivi, curativi, relax, raggi abbronzanti, manicure. Tel. 853-578.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale Relax sportivi curativi estetici. Telef. 745-585. 1001

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 88, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione. Compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza. (anche festivi). O818

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE, piazza Adriano 11: Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1800, berlina, Flaminia coupé, 1500 spider, 1500, 850, 600, Giulia GT, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW. Aperto festivi. Telefonare 774-490, 774-591.

A.A.A.A. DITTA Autodesiateni compera. Autodesiateni vende. Autodesiateni permuta. Autodesiateni rateizza. Autodesiateni garanzia 6 mesi. Autodesiateni prezzi controllati. Autodesiateni organizzazione. Autodesiateni sicurezza. Autodesiateni grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992. O818

A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600, da 100.000 a 440.000. Ritiriamo scooter (Aperto festivi) O675

A.A.A. NSU ottima vettura NSU freni a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo NSU Prinz ...

A.A.A. OCCASIONISSIMA 1963, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia 3ª serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493, 366-097.

A.A. VENITE via Bergera 108 vendiamo 10 [redacted] al mese. 500, 600, 850, 1100 special, 1300, BMW, Giulietta. O70

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini, vendiamo senza anticipo, visitateci Vigone 44

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-091.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, coupé, Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT sprint spider, diverse Giuliette, vendiamo, permutiamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300; lunghe rateazioni, visitateci, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo, visitateci. Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 46, telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte, Pincotti, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A. BIANCHINA panoramica, 500 F giardinetta, 500 D, 600. Madama Cristina 93. O853

A. CORSO Belgio 179. 750 Vignale, BMW sport, Anglia, Flavia, Appia II, III, Giulia TI, Giulietta TI.

A. CORSO Belgio 179. 500, 600, 850, 1100 special, 1300, 1500. Minimi anticipi O792

A. CORSO Belgio 179. Lunghe rateazioni autovetture Fiat, Lancia, Alfa, garantite. O792

A. CORSO Belgio 179, familiare, 1100, A-40 S combinata, 500 giardiniera, furgone 750 O792

A. DAF completamente automatica vera occasione vendesi. Madama Cristina 93. O855

A. PRESTITI immediati su autoveicoli anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. Finanziaria Fid., Via Cernaia 18, telefono 542-634, 930-445. O586

A. RATE vendo qualsiasi tipo di autovetture nuove ed usate. Saluzzo 52. Tel. 60-623. O726

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo Vigone 44. O593

A. VENDIAMO [redacted] anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44 O593

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due e quattro porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento Vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O709

A. 50.[redacted] 80.000 100.[redacted] 120.000 vendiamo 500, [redacted], 1100, Appia Giulietta, giardinette. C. Ferrucci 80

ABBIAMO [redacted] 4 e Spitfire perfetti, 600 T furgoni. Cavalieri. Corso Turati 37. O542

ACQUISTIAMO autovetture pagando rateizzando. corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, valutazione [redacted] via Nizza 90. O832

ACQUISTO [redacted] vera occasione prezzo minimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2327 — Torino». A23096

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta e eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe delle ottime prestazioni. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O709

ALFA Romeo spider Duetto come nuovo vendesi. Cottino, Fabro 10 bis, tel. 519-882. O30

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sala corso Giulio Cesare 202 telefono 265-756 disponibile vasto assortimento auto usate Fiat 500 '64, 750 '61-'64, 850 '65, 1100 '58, 1300 '63, 1500 spider Osca '60, Austin A40 '63, Flavia '62, IMJ '64, Giuliette '61-'62, Giulia '64, Volkswagen 1500 '64, Volkswagen 15..3, Peugeot 404 '63, Ami6 '65, Cortina '63, Taunus 13M '63, 12M-TS '64, 17M5 '64. O709

ANTICIPATE [redacted] maniche assicurazione. Subito in auto con la prima rata. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11.

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T 3 furgone, 1100 T2 camioncino. Corso G. Agnelli 23. Tel. 366-097

AUTOBIANCHI Cinna, via Lagrange 2. Primula: 2-3-4-5 porte et coupé quattro posti, panoramica, cabriolet. Prenotazioni, ... e rateazioni Sava, permute ... condizioni. A20001

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Tel. 687-514. O743

AUTORIMESSA Flaminia via Tiziano 20, tel. 694-120. Occasioni Lancia, Fiat, rateazioni. O711

AUTORIMESSA vende: 500 D, 850 '65 500.000, 1100 D 440.000, A 40 790.000, 1300 '63 460.000 Telefonare 657-136. A974

Ci accontentiamo di piccoli utili puntando avendo aumentato il nostro volume di vendita. Vi facciamo prezzi e condizioni assolutamente favorevoli. Visitateci anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11.

CISAL. ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13 CORSO RAFFAELLO 3. O374

COMMISSIONARIA Cavalieri Fiat Sava sollecita consegne vetture nuove, ottime valutazioni, vasto assortimento usato, facilitazioni pagamento. Corso Turati 37 e 45. O847

COMPERIAMO contanti qualsiasi [redacted] autovettura, vendiamo permutando rateizzando Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652.004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 90. O832

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura furgone camioncini vendiamo rateizziamo Vigone 44.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

CORSO Dante 131, telef. 651-752, Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia spider, Flavia, Maserati, Giulia super GT, Giulia TI, Sprint, Giuliette spider, 1500 C, 1100 R, D, 1200 spider, 1300, 1500, 750, 500, comode rateazioni, permute, aperto festivi

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10 vasto assortimento usato: Giulietta TI clochè, Giulia TI clochè, Super, GT, GTV, Fiat 600 D, 1500 L, 2300 S coupé, Cortina GT, Flavia 1500 cabriolet con tettuccio

COUPE' 850 1 anno privato vende. Telefonare 581-581 ore 20.

DIPENDENTE vende 850 nuova a privato km 2600. Telef. 301-137.

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

DUECENTO automobili d'occasione per scegliere tutti tipi e cilindrate. Prezzi eccezionali, rateazioni di assoluto comodo. Anche mattinate festive. Atauto, c.so Principe Eugenio 11.

ASADELTA cessione fisso (Rollo) carrozzeria e meccanica perfette [redacted] Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Torino, telef. 593-187.

FAMILIARE 1100 occasione 100.000 vendesi rateando via Galluppi 5.

ESCAVATORE Ruston frontale dragline ultimo modello ottimo stato vendesi. Geom. Casalli Aldo, Forno Canavese. 2001

FERRARI 275 GTB, GTS, 250 GT Scaglietti, spider 2+2; Maserati Mistral iniezione. Manzeglio, corso Duca Abruzzi 10. O868

FIAT 1500 coupé Pininfarina ottimo tipo: Madama Cristina 93.

FIAT 600 D '62 bianca perfetta privatamente vendesi. Telef. 363-101.

FLAMINIA Touring 1962 unico proprietario, con cuppolette, metallizzata, bellissima, perfetta, vende Commissionaria Lancia Frassati nel salone esposizione usato in via Genovesi angolo corso Turati 12. Tel. 593-182.

FLAVIA coupé e Fulvia coupé ottima. Permute, rateazioni. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O096

FLAVIA 1500 impianti gas Fulvia coupé ... Aprile III vendo prezzi convenienti. Telefonare 331-561.

FURGONI tutti tipi vendo prezzi convenienti. Telefon. 331-581.

GIULIETTA TI 1962 bianca unico proprietario vendesi, permutasi. Telefonare 363-101. A20904

GIULIETTA TI 1962 sedili divisi, impianto gas, privato vende 320.000 via Tonale 34, telefono 669-306.

GRANDE assortimento e grandi volumi di vendita ci consentono di praticare prezzi e condizioni di pagamento eccezionali. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

HILLMAN 850 semestrale seminuova km 8000 vendo permuto. Telefonare 677-043. A20945

MULTIPLA 600 ottimo stato privato vende. Telefonare 875-183.

LINCAR Automobili Torino, c. P. Oddone 88 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali [redacted] (anche festivi). O818

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

OCCASIONE vendo 1100 E ottimo stato rateaimente senza anticipo. Vercelli 111. 1001

OCCASIONISSIMA Giulietta sprint elaborata Conrero vendo permuto. Telef. 657-213. Linelli, Saluzzo 78.

OCCASIONISSIME: Fiat 1500, 1300, 1100 special, 850, 124 da immatricolare, Abarth 850 TC, 750, diverse 500, Bianchina panoramica, promiscuo 750 finestrato, Appia 3ª-3ª, Citroen DS 19, A 40 combinata, Volkswagen 1500 S, berline familiari, 1300 1200, garanzia 6 mesi. Corso Francia 202, tel. 724-005. O848

OCCASIONISSIME 50.000 70.000 90.000 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca DKW 500 600 1100 Appia. Corso Ferrucci 80.

OM Tigrotto 1963, cassone fisso, passo metri 3,60, perfetto ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Torino. Telef. 593-182.

ONESTO prezzo, ottima qualità, garanzia scritta, pagamento di assoluta comodo, assicurazione comarese. Anche mattinate [redacted]. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

PRIVATO a privato vende bellissima 500 giardiniera 1964. Tel. 500-271

PRIVATO compera Fiat 850 12-18 mesi. Telefonare 851-841. 1001

OPEL Kadett 1 anno km 13.000 reali come nuova bellissima privato vende 700.000. Telefonare 353-465.

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

PRIVATAMENTE [redacted] 850 S '66 sabbia ribaltabili antifurto. Telefonare 599-427. A20935

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodesiateni, alternata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km, prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. C. Grosseto 55 vicino c. Vercelli, tel. 293-992 (anche festivi). O818

PRIVATI! Visitateci, vendiamo permutiamo rateizzando 500, 600, 1100, Giulietta TI, Dauphine, 800 Belvedere. Via Sgorgio 37 (angolo Chiesa Salute). O995

PRIVATO vende a privato 500 sabbia semestrale. Telef. 737-280.

PRIVATO vende a privato 600 D ottime condizioni. Telefonare 394-964 ore 20. A20860

PRIVATO vende anche rateaimente Giulietta TI, fine '63. Tel. 359-897.

PRIVATO vende bellissimo 750 1963 330.000. Telef. 688-244 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima 1800 ... 310.000. Tel. 500-271.

PRIVATO vende cambia Giulia TI, un anno, km. 11.000, unica proprietaria, visibile corso Principe Oddone 80. O818

PRIVATO vende cambia Giulia GT, km. 18.000 bellissima accessoriata. Telefonare 488-313. O818

PRIVATO vende cambia 2300 anno 1965 come nuovo. Tel. 488-211.

PRIVATO vende Fiat 500 D dicembre '64 anche rateaimente. Vercelli 111. 1001

PRIVATO vende Fulvia coupé recente motore carrozzeria perfetti. Telefonare 338-497. O900

PRIVATO vende Giulia TI 1600 '64 620.000. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende ottima 600 D 1964 380.000. Telef. 380-089, 379-168.

PRIVATO vende 500 1964. Telefonare 737-847. A23528

PRIVATO vende 850 semestrale blu. Telefonare 257-122 ore 19-21.

PRIVATO vende 1100 familiare 8 6 mesi. Telefonare 783-501.

PRIVATO vende 1100 R semestrale bellissima. Telefonare 751-306.

PRIVATO vende 1100/103 ottimo 80.000 via Massa 27. Di Pietro.

PUBBLIAUTO Torino, tel. 352-000. Pubblicità su autoveicoli. Richiedeteci preventivi. 2001

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal. O574

ROULOTTES sprite oltre recente gratis 4 persone, consegnamo nuovi modelli permutando la vostra senza anticipo. Concessionario esclusivo Covelo, Giulio Cesare 157.

SEMESTRALI OTTIME RODATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SIGNORINA vende 850 modello '65 sedili ribaltabili pochi km 520.000 Telefonare 310-192.

SIMCA coupé recente bellissima vendo permuto privato. Telef. 325-000.

SIMCA 1000 coupé metallizzata 14 mesi bellissima km 15.000 vende unico proprietario. Visibile presso salone esposizione usato della Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182. O860

TAXI per favorire nuovi e vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte e condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sala, Commissionaria Opel, corso Giulio Cesare 202, telefonare 265-756. O709

TRENTA giorni prezzi fallimentari per smobilitare ed ammodernamento locali. Una grande ditta specializzata offre condizioni esclusive. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

TRIUMPH TR 4 ottime condizioni rateizzando. Toraulo, corso Belgio 108.

VENDESI Fiat 750 come nuova cruscotto Abarth vera occasione. Telefonare 727-494. A20961

VENDESI [redacted] 8 mesi. Telefonare 255-501. A23243

VENDESI 850 B semestrale [redacted] accessori. Telefonare 237-487.

VENDO Fiat 850 13 mesi pochi chilometri, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO furgone 42 traslochi con lavoro sicuro. Telef. 236-149.

VENDO 500 blu 1965 ottimo. Acquisto Giulietta spider. Telefonare 383-251. A23456

VENDO 600 1959 ottima meccanica carrozzeria sana. Telef. 790-891, 722-828. 2001

VENDO 850 1964 ottime condizioni km. 18.000 L. 480.000. Telefonare 464-620. O113

VERAMENTE senza anticipo troverete la soluzione alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino C. P. Oddone 88 vicino Stazione Dora. O818

500 sei mesi privato vende. Telefonare 83-703. A23197

500 D grigio 1964 unico proprietario privatamente vendo. Tel. 363-101.

500 D ottime condizioni vendo fornendo paparaccio. Telef. 306-165 sabato, domenica. O1029

500 D '64 unico proprietario vendesi oppure permutasi. Telef. 363-101.

600 D '65 bello accessori vendo facilitando, eventuale permuta. Telefonare 306-165. O1029

850 bellissima 1965 unico proprietario molto bella eventuali facilitazioni. Telefonare 772-335. O611

850 Fiat 1964 ottime occasioni 370.000 vendesi rateando via Galluppi 5. O785

850 C.L. Bertone ottimo stato vendesi. Telefonare pomeriggio 633-098.

24 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio Vespa Ape, ricambi originali, cambi, occasioni, Moroni, Unione Sovietica 169.

VESPA nuovi motoscooter speciali, ricambi originali. Covelo, Giulio Cesare 157. Telefonare 851-135.

25 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CONTABILE, paghe contributi scioce dattilografa accetta lavoro domicilio. Telefonare ore pasti 290-468.

IMPIEGATA ore libere accetta lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2340 — Torino».

RECAPITO a Milano in piazza Missori per Società Professionisti offre ufficio moderno specializzato con servizio segreteria. Tel. 02-878-919 o scrivere Casella 345 P Sip Milano.

26 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. OCCASIONE vendo biliardo, Tel. 750-277. 1001

A.A.A.A. DIVISETTE, via Bogetti 25 (angolo c. Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici in plastica, similpelle, stoffa, velluti, legni. Tipo speciale per tinello-cucina. Telef. 781-471, 745-131

A.A. SGOMBERIAMO cantine, solai, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 215-233. O111

A.A. BRILLANTE occasionissima grani 17 lire 1.500.000, argento servizio posate per 12 lire 130.000. Lux, XX Settembre 7.

A.A. SIPARIETTE, Campana 13, assortimento completo porte soffietto. Tel. 650-571. O346

A. ACQUISTIAMO rottami libri oggetti vari, sgomberiamo locali. Telefonare 485-440 - 471-727.

A. MEDIUM Pedrazzini, corso G. Cesare 41, tel. 284-641. Svelando il passato vi convincerete delle predizioni avvenire per affari (mercoledì, giovedì, venerdì). O398

A. 7.500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante Marco Polo 10 bis, Gepa, telef. 602-122.

AFFRETTATEVI! Straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

AL mobilificio Unvsl, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O280

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Baggio 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000 cucina 43.000. Principe Amedeo 11 Lagrange 22 (cortile).

ATTREZZATURA completa negozio barbiere tre posti vendesi ottima occasione. Telefonare 338-094.

BASSO tender nuovissimo vendesi 130.000. Telefonare 672-748 ore 20.

BOUTIQUE per rinnovo collezione liquida princesses soprabiti articoli eleganti sportivi in maglia modelli esclusivi. Gaja, piazza Castello 99 scala cortile ammezzato. Telefono 544-211.

CUCCIOLI boxer barboncini terrier vendo, Via Fragalato 1, tel. 334-810.

CUCINE componibili, bellissimi tavoli, tavolini, sedie, sgabelli, Lavorazione accurata. Prezzi imbattibili. Visitateci. Fidati corso Dante 58 A.

GEOMETRA esegue pratiche municipali, catastali, denunce fiscali, preventivi, contabilità. Tel. 721-861.

INDOSSATRICE svende guardaroba primavera estate taglia 42-44, Svendo guardaroba uomo taglia 50 prezzi modici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1047 — Torino». A14525

LETTI, lampadari, cancelletti, copritermo in ferro battuto, officina. Tel. 287-626. 2001

LIQUIDAZIONE di tutta la merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombero locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21368

MACCHINA maglieria Union 10-100 ottimo stato vendesi. Tel. 362-818.

MACCHINE maglieria familiari ed industriali, Motorizzazioni, occasioni, riparazioni, insegnamento. Cassaci 5, Quintino 4. O325

MOBILI Cassbella vasta esposizione perenne, lunghe rateazioni ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O730

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18, Matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, mobili letto, divani 20.000.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

NOLEGGIAMO cyclette, vogatori carrozzelle malati, aerosol. Rola, Lagrange 40. Tel. 541-256.

OCCASIONE: pelliccia ocelotto, bellissima, nuova, persiano nero, giacca visone pastello vendo. Tel. 389-425.

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI). VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O852

PELLICCE: visoni canadesi, scuro, selvaggio, pastello, perla, leopardi, ocelotti bellissimi, lontre Alaska, persiani, neri, grigi, marrone, Breitschwantz fumè belga, castorini, modelli. Telefonare 389-425. A24837

PIANOFORTE tedesco Fedrich buono stato privato vende occasione. Telefonare 593-154. A24791

PIANOFORTI Bluthner, tutte le migliori marche clavicembali. Capitani, Po 35. 1001

PIUMA d'oca e galline usata acquistasi. Telefonare 481-674.

PREZZI veramente convenienti vendo bellissimi lampadari in stile. Telefonare 545-312. A20357

PRIVATO acquista vecchi mobili, specchiere [redacted], lampadario, quadri, soprammobili, miniature, vecchi gioielli argenteria. Massima discrezione. Telefonare 586-057.

PRIVATO svende occasione salotto Capitonné alto livello, mobili d'arte, tappeti. Telefonare 796-130.

PRIVATO vende dipinti Demilano Quaglino Bergelli Mancia Dinigheroli. Telefonare 382-365.

PRIVATO vende grande piattaia noce Luigi Filippo 500.000. Tel. 851-101.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

RIV registratore cassa privato vende come nuovo. Telefonare 519-921 ore ufficio. A23214

SARTORIA liquida modelli. Telefonare 519-140. A20697

SCHNAUZER medio esemplare cucciolo 6 mesi vendesi. Tel. 597-774 pedigrè. O983

SGOMBERO svendo mobili [illegible] 2 porte garage. Tel. 665-381.

SVENDO bellissimi abiti tailleurs soprabiti modelli sartoria boutique. Telefonare 365-252. A23218

TOMBA famiglia cercasi Torino Cimitero Centrale oppure Cimitero Sassi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino». A23222

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-972: salotti, armadi, mobili trasformabili brevettato Regina. O404

VISONE pelli sciolte o mezze assortite direttamente dal produttore a prezzi imbattibili. Allevamento visoni, S. Lorenzo Peveragno (Cuneo). Telefonare 83-031. A14900

Z. ARMADI balcone 170x60x40 con interno 3 piani più portabiciclette, oppure con 4 piani. Verniciatura fuoco. Fabbrica vende direttamente franco domicilio L. 8900. Telefoni 251-110, 485-300, 485-300.

SALONE DE LA STAMPA · TORINO

LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato · VIA ROMA 80 - Telef. 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettino delle Estrazioni - Raccolta Ufficiale Leggi e Decreti.

BOLLETTINI UFFICIALI DEI MINISTERI
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agricoltura e Foreste - Commercio con l'Estero - Finanze - Giustizia - Industria, Commercio e Artigianato - Interno - Lavori Pubblici - Lavoro e Previdenza Sociale - Marina Mercantile - Partecipazioni Statali - Pubblica Istruzione - Sanità Pubblica - Tesoro - Trasporti e Aviazione Civile - Turismo e Spettacolo.

PERIODICI VARI
Bollettino d'arte - Massimario delle Decisioni Civili - Massimario delle Decisioni Penali - Bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari - Annali dell'Istituto Superiore di Sanità - Tributi - Notiziario dell'Amministrazione Sanitaria - Vita italiana, documenti e informazioni - Libri e Riviste d'Italia - Rassegna del Lavoro - Statistiche del Lavoro - Rassegna degli Archivi di Stato - Rivista del Catasto e dei servizi Tecnici Erariali - Rivista della Corte dei Conti - Rivista dei trasporti pubblici - Bollettino idrologico mensile.

ATTI PARLAMENTARI
Tipo I - II - III e IV.

ACCETTAZIONE
— di «INSERZIONI» per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - (2ª parte)
— di «SOTTOSCRIZIONI» per: l'Enciclopedia Italiana Treccani - 41 voll.
— 3ª Appendice all'Enciclopedia Italiana - in due volumi.
— Enciclopedia dell'Arte Antica Classica e Orientale - 7 volumi.
— Dizionario Enciclopedico Italiano - 12 voll, con appendice 1963.
— Dizionario Biografico degli Italiani.

ABBONAMENTI E VENDITA
PERIODICI COMUNITA' ECONOMICHE EUROPEE
Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee - Supplemento Agricolo - Quaderni mensili di documentazione Europea - Inchieste congiunturale, metodi e risultati - Bibliografia metodica trimestrale - Ghisa e acciaio, prezzi base - Bollettino della Comunità Economica Europea - Grafici e note rapide - Situazione Economica della Comunità (trimestrale) - Bollettino della C.E.C.A. (trimestrale) - Bollettino generale di statistiche - Statistiche mensili di commercio estero - Informazioni statistiche - Statistiche dell'industria - Statistica Agraria - Statistica sociale - Commercio estero (tavole analitiche) - Bollettino statistico Carbone e altre fonti d'energia - Bollettino statistico Siderurgico - Commercio estero dei Paesi e Territori d'Oltremare associati - Bollettino della Comunità Europea dell'Energia Atomica - Euratom Information - Corte di Giustizia: Raccolta della Giurisprudenza della Corte di Giustizia (vol. XIII).

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
Bollettino mensile di statistica - Sintesi grafica della vita economica italiana - Statistica mensile del commercio estero - Notiziario ISTAT - Serie I - II e III.